Biblioteca di Area AGRARIA

ANNUARIO

DELLA

R. UNIVERSITÀ DEGLI STUDII

DI

NAPOLI

ANNO SCOLASTICO

1879-80

Università degli Studi di Napoli
BIBLIOTECA CENTRALE
INV. N. 1283
Facoltà di Farmacia

NAPOLI
TIPOGRAFIA DELL'ACCADEMIA REALE DELLE SCIENZE
DIRETTA DA MICHELE DE RUBERTIS

1879

Biblioteca di Area AGRARIA

REGIA UNIVERSITÀ

DEGLI STUDII

IN NAPOLI

ANNO SCOLASTICO

1879-80

Biblioteca Facoltà di Agraria

Novembre 1879

Biblioteca di Area AGRARIA

ABBREVIAZIONI

G. Cord.	✠	Gran Cordone dell' Ordine de' SS. Maurizio e Lazzaro.
G. uff.	✠	Grand' Ufficiale *idem*.
comm.	✠	Commendatore *idem*.
uff.	✠	Ufficiale *idem*.
✠		Cavaliere *idem*.

G. Cord.	✠	Gran Cordone dell' Ordine della Corona d' Italia.
G. uff.	✠	Grand' Ufficiale *idem*.
comm.	✠	Commendatore *idem*.
uff.	✠	Ufficiale *idem*.
✠		Cavaliere *idem*.

✠	Cavaliere dell' Ordine del Merito Civile di Savoja.

O	Professore Ordinario.
S	Professore Straordinario.
I	Professore Incaricato.

Biblioteca di Area AGRARIA

Biblioteca di Area AGRARIA

RETTORE

DELLA REGIA UNIVERSITÀ DEGLI STUDII DI NAPOLI

TURCHI MARINO UFF. ✠, COMM. ✠

Preside della Facoltà di Filosofia e Lettere

Tari Antonio ✠

Preside della Facoltà di Giurisprudenza

Pessina Errico ✠, Com. ✠

Preside della Facoltà di Scienze Matematiche

Trudi Nicola uff. ✠ ✠

Preside della Facoltà di Scienze Naturali

Palmieri Luigi G. uff. ✠ ✠. Com. O. R. del Bras., uff. O. Guad.

Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia

Tommasi Salvatore Com. ✠ ✠, Com. O. R. del Bras.

Cancelliere della Facoltà di Filosofia e Lettere

D'Ovidio Francesco ✠

Cancelliere della Facoltà di Giurisprudenza

Miraglia Luigi ✠ ✠

Cancelliere della Facoltà di Scienze Matematiche

Pinto Luigi

Cancelliere della Facoltà di Scienze Naturali

Govi Gilberto Com. ✠

Cancelliere della Facoltà di Medicina e Chirurgia

Armanni Luciano

Biblioteca d'Area AGRARIA

FACOLTÀ DI FILOSOFIA E LETTERE

Geografia — De Luca Giuseppe uff. ✠, Com. ✠, C. O. di Stanis. di Rus., Com. C. O. d'I. Catt. di Spagna, **O.**
Letteratura latina — Mirabelli Ab. Antonio ✠, **O.**
Letteratura greca — Flores Ferdinando, **O.**
Letteratura italiana — Zumbini Bonaventura, **I.**
Storia antica — Bertolini Francesco ✠ ✠, **O.**
Storia moderna — De Blasiis Giuseppe ✠, **O.**
Filosofia teoretica — Spaventa Bertrando uff. ✠, Com. ✠, **O.**
Storia comparata delle Lingue classiche neo-Latine — Kerbaker Michele ✠ ✠, **O.**
Archeologia — De Petra Giulio ✠, **O.**
Storia della filosofia — Vera Augusto ✠ ✠, **O.**
Filosofia morale — Tulelli Paolo Emilio ✠ ✠, **O.**
Pedagogia — Angiulli Andrea, **O.**
Estetica — Tari Antonio *pred.*, **O.**
Sanscrito — Kerbaker Michele *pred.*, **I.**
Storia comparata delle lingue e Letterature neo-latine — D'Ovidio Francesco *pred.*, **S.**
Lingua araba antica e storia delle letterature semitiche comparate — Bonazia Lupo, **I.**

Insegnanti privati con effetti legali

Agresti Alberto, *di Letteratura italiana.*
Bertolini Francesco *pred.*, *di Filosofia della storia.*
Bonazzi Benedetto, *di Letteratura latina.*
Imbriani Vittorio, *di Letteratura italiana.*
Memola Giuseppe, *di Filosofia teoretica.*
Perrone Nicola ✠, *di Letteratura latina.*
Prudenzano Francesco uff. ✠, *di Letteratura italiana ed estetica.*
Quercia Federico, *di Letteratura italiana.*
Zumbini Bonaventura *pred.*, *di Letteratura italiana.*

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Economia politica — Ciccone Antonio G. Uff. ✠, Gr. Cr. ✠, Gr. Cr. del Leone di Baden, O.
Introduzione enciclopedica alle scienze giuridiche — Pepere Francesco ✠, Uff. ✠, I.
Istituzioni di dritto romano — Capuano Luigi ✠, O.
Filosofia del dritto — Miraglia Luigi *pred.*, O.
Storia del dritto — Pepere Francesco *pred.*, O.
Statistica — De Luca Giuseppe *pred.*, I.
Dritto ecclesiastico — Cucca Carlo ✠, O.
Dritto amministrativo — Persico Federico uff. ✠, O.
Dritto internazionale — Beltrani Giovanni ✠, S.
Dritto costituzionale — Arcoleo Giorgio, I.
Dritto romano — Polignani Giuseppe ✠, O.
Dritto e procedura penale — Pessina Errico *pred.*, O.
Dritto commerciale — Alianelli Nicola Com. ✠ ✠, I.
Dritto Civile — Colamarino Diego ✠, uff. ✠, I.
Procedura civile — Viti Domenico, I.
Scienza delle finanze — Lioy Diodato, I.

Insegnanti privati con effetti legali

Aiello Pietro, *Dritto commerciale.*
Arcoleo Giorgio *pred., di Dritto costituzionale.*
D'Auria Salvatore, *di Dritto e procedura penale.*
Balsamo Salvatore, *di Dritto canonico.*
Betocchi Alessandro Com. ✠, *di Economia politica.*
Bianco Pasquale, *di Filosofia del dritto.*
Bovio Giovanni, *di Introduzione enciclopedica alle scienze giuridiche*
» » *di Filosofia del dritto.*
» » *di Storia del dritto.*
Campese Antonio, *di Dritto e procedura penale.*
Cannada Bartoli Gaetano, *di Dritto civile.*
Crescenzi Andrea ✠, *di Dritto civile.*
» » *di Procedura civile.*
De Cillis Francesco Saverio, *di Dritto romano.*
» » *di Istituzioni di dritto romano.*
Errera Alberto ✠, *di Economia politica.*

Francone Salvatore, *di Economia politica.*
» » *di Statistica.*
» » *di Dritto amministrativo.*
De Filippis Francesco, *di Dritto civile.*
» » *di Procedura civile*
Gargiulo Francesco Saverio ✠, *di Procedura civile.*
Gagliardi Elia, *di Procedura civile.*
Giustini Giuseppe, *di Dritto e procedura penale.*
Grippo Pasquale, *di Dritto costituzionale.*
Jannuzzi Stefano, *di Dritto civile.*
» » *di Procedura civile.*
Jengo Giuseppe, *di Dritto civile.*
D'Ippolito Barone Francesco, *di Economia politica.*
Lioy Diodato, *di Economia politica.*
Lilla Vincenzo, *di Introduzione enciclopedica alle scienze giuridiche.*
» » *di Filosofia del dritto.*
Lomonaco Giovanni, *di Dritto civile.*
Madia Giuseppe ✠, *di Dritto civile.*
» » *di Procedura civile.*
Di Maio Alessio, *di Procedura civile.*
Marghieri Alberto ✠, *di Dritto commerciale.*
Marino Martines Luigi, *di Filosofia del dritto.*
Melillo Francesco, *di Filosofia del dritto.*
Milone Filippo, *di Dritto romano.*
» » *d' Istituzioni di dritto romano.*
Miraglia Luigi *pred.*, *di Statistica.*
Napodano Luigi Com. ✠, *di Procedura civile.*
Paternostro Alessandro, *di Dritto costituzionale.*
» » *di Dritto internazionale.*
Plastino Giuseppe, *di Dritto romano.*
» » *d' Istituzioni di dritto romano.*
Petroni Giulio, *di Dritto romano.*
» » *d' Istituzioni di dritto romano.*
De Pilla Domenico, *di Dritto e procedura penale.*
Pirozzi Felice, *di Dritto civile.*
Rubino Vito, *di Dritto e procedura penale.*
Salandra Antonio, *di Economia politica.*
Scalamandrè Girolamo, *di Dritto civile.*
» » *di Procedura civile.*
Schiattarella Raffaele, *di Economia politica.*
Semmola Giuseppe, *di Dritto e procedura penale.*

Area GRARIA

Sorgente Nicola, *di Procedura civile.*
Tammeo Giuseppe, *di Statistica.*
Tomasicchio Francesco Paolo, *di Economia politica.*
Toscano Felice ✠, *d'Introduzione enciclopedica alle scienze giuridiche.*
» » *di Filosofia del dritto.*
Trinchera Francesco, *di Dritto internazionale.*
Veralli Alessandro, *di Dritto romano.*
» » *d'Istituzioni di dritto romano.*
Viti Domenico, *di Dritto civile.*
Zuppetta Luigi, *di Dritto e procedura penale.*

Biblioteca di Area AGRARIA

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE

Algebra complementare — Rubini Raffaele ✠, O.
Algebra complementare — Janni Vincenzo uff. ✠, Com. ✠, I.
Geometria analitica — Cua Antonio ✠, O.
Geometria proiettiva con disegno — Sannia Achille uff. ✠, Com. ✠, O.
Disegno di Architettura — Capocci Oscarre ✠, S.
Calcolo differenziale ed integrale — Trudi Nicola *pred.*, O.
Geometria descrittiva con disegno—Mendia Ambrogio uff. ✠, Com. ✠, O.
Disegno topografico — Raucci Luigi, S.
Meccanica razionale — Padelletti Dino, S.
Geodesia teoretica —Schiavone Federico Com. ✠ ✠, Com. O. Aq. R. di Pr., O.
Analisi superiore — Fergola Emmanuele ✠, O.
Fisica Matematica — Pinto Luigi, I.
Astronomia — De Gasparis Annibale uff. ✠, Com. ✠, Com. O. R. del Bras., O. Aq. R. di Pr. C. I., O.
Meccanica superiore — Padula Fortunato Com. ✠ ✠, O.
Geometria superiore — Caporali Ettore, S.

Insegnanti privati con effetti legali

Amanzio Domenico, *di Algebra complementare.*
Avena Carlo ✠, *di Geometria analitica.*
Campanile Vincenzo, *di Calcolo differenziale ed integrale.*
Dino Salvatore, *di Geometria analitica.*
Folinea Raffaele, *di Disegno di Architettura.*
Fossi Pietro ✠, *di Geodesia.*
Gambardella Filippo uff. ✠, *di Algebra complementare.*
» » *di Calcolo differenziale ed integrale.*
» » *di Geometria analitica.*
Janni Vincenzo *pred.*, *di Algebra complementare*
» » *di Geometria analitica.*
Janni Giuseppe, *di Algebra complementare.*
Isè Ernesto, *di Algebra complementare.*
» » *di Calcolo differenziale ed integrale.*
» » *di Geometria analitica.*
Nicodemi Rubino, *di Algebra complementare.*
» » *di Calcolo differenziale ed integrale*
» » *di Geometria analitica.*

Biblioteca di Area CRARIA

Nobile Arminio, *di Astronomia teorica.*
» » *di Geodesia.*
D' Ovidio Enrico, *di Algebra complementare.*
» » *di Calcolo differenziale ed integrale.*
» » *di Geometria analitica.*
Palma Antonio, *di Disegno di topografia.*
Pinto Luigi, *di Fisica matematica.*
Rinonapoli Michele ✠ ✠, *di Geodesia e topografia.*
Sabato Andrea ✠, *di Calcolo differenziale ed integrale.*
Sardi Ciro, *di Algebra complementare.*
Torelli Gabriele, *di Geometria proiettiva e descrittiva.*

Biblioteca di Area AGRARIA

FACOLTÀ DI SCIENZE NATURALI

Fisica sperimentale — Govi Gilberto *pred.*, **O.**
Chimica generale — De Luca Sebastiano uff. ✠, ✠, Com. O. R. del Bras., **O.**
Mineralogia — Scacchi Arcangelo Com. ✠, Grad. uff. ✠, ✠, **O.**
Zoologia — Costa Achille ✠, uff. ✠, **O.**
Botanica — Cesati Barone Vincenzo uff. ✠, ✠, Cav. O. R. del Bras., **O.**
Anatomia Comparata — Lucarelli Francesco ✠, **I.**
Fisica Terrestre — Palmieri Luigi *pred.*, **O.**
Geologia — Guiscardi Guglielmo ✠, **O.**
Chimica Farmaceutica — Mamome Capria Domenico, **S.**

Insegnanti privati con effetti legali

Albarella d'Afflitto Salvatore ✠, *di Storia naturale dei medicamenti, materia medica e tossicologia.*
Giordano Giuseppe ✠, *di Chimica generale.*
Giuliani Ettore, *di Fisica sperimentale.*
Januario Raffaele, *di Chimica generale.*
Licopoli Gaetano, *di Botanica.*
Lucarelli Francesco *pred.*, *di Anatomia comparata.*
Pasquale Giuseppe Antonio ✠, *di Botanica.*
Ranieri Angelo, *di Chimica farmaceutica.*
Reale Nicola ✠, *di Chimica farmaceutica e tossicologia.*
Semmola Eugenio ✠, *di Fisica sperimentale.*
Zinno Silvestro ✠, *di Chimica generale.*

Biblioteca Area AGRARIA

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Anatomia umana — Antonelli Giovanni ✠, O.
Anatomia topografica — Favaloro Salvatore, S.
Fisiologia — Albini Giuseppe ✠, Com. ✠, O.
Patologia generale — De Martini Antonio Com. ✠, O.
Materia Medica — Semmola Mariano uff. ✠, Gran. uff. ✠, Gran. uff. del Nisc. di Tun., G. uff. di s. Lud., G. uff. di s. Stan. di Carlo 3°, Com. di Leopol. di Aust., O.
Anatomia patologica — Schrön Ottone ✠, Com. ✠, C. O. Alb. di Sass. Com. O. S. An. di Rus., O.
Patologia medica — Capobianco Raffaele ✠, O.
Patologia medica — Lanza Pompeo, I.
Patologia chirurgica — De Sanctis Tito Livio ✠, uff. ✠, O.
Istologia ed anatomia microscopica — Albini Giuseppe *pred.*, I.
Esercizii pratici d'istologia patologica — Armanni Luciano *pred.*, S.
1ª Clinica medica — Tommasi Salvatore *pred.*, O.
2ª Clinica medica — Cantani Arnaldo ✠, Com. ✠, O.
Clinica dermo-sifilopatica — Tanturri Vincenzo, S.
Clinica chirurgica — Gallozzi Carlo ✠, Com. ✠, O.
Clinica ostetrica — Morisani Ottavio ✠, O.
Clinica oftalmica — Castorani Raffaele ✠, uff. ✠, O.
Igiene pubblica — Turchi Marino *pred.*, O.
Medicina legale — De Crecchio Luigi ✠, O.
Medicina operatoria — Frusci Francesco ✠, I.
Elettro-terapia — Vizioli Francesco, I.
Insegnamento delle levatrici — Ranieri Eteocle, I.

Insegnanti privati con effetti legali

Albini Giuseppe *pred., di Oftalmologia ed esercizii di semiotica e terapeutica oculare.*
D'Ambrosio Aniello, *di Clinica chirurgica.*
» » *di Medicina operatoria.*
De Amicis Tommaso ✠, *di Patologia e clinica sifilografica e dermotologia.*
Amoroso Gaetano, *di Patologia medica.*
D'Antona Antonino, *di Patologia chirurgica.*
Ascione Salvatore, *di Anatomia umana fisiologica.*

Bianchi Leonardo, *di Patologia medica.*
Biondi Raffaele, *di Clinica medica.*
Biondi Adolfo, *di Patologia medica,*
De Bisogno Eduardo, *di Patologia medica.*
De Bonis Teodosio ✠, *di Patologia generale.*
Borrelli Davide, *di Clinica medica.*
Borrelli Diodato, *di Patologia medica.*
» » *di Clinica medica.*
Buonomo Giuseppe, *di Patologia medica.*
Cagnetta Tommaso, *di Patologia medica.*
Capone Luca ✠, *di Patologia medica.*
Capozzi Domenico, *di Patologia medica.*
» » *di Clinica medica.*
Chirone Vincenzo, *di Materia medica e terapeutica.*
Coco Diego, *di Patologia medica.*
» » *di Clinica medica.*
Cotronei Giuseppe Alfonso, *di Medicina operatoria.*
Emery Carlo, *d'Istologia normale,*
Fazio Eugenio, *d'Igiene pubblica.*
Fede Francesco ✠, *di Patologia medica.*
» » *di Clinica medica.*
Fienga Antonino, *di Fisiologia sperimentale e microscopia.*
Franco Domenico, *di Patologia medica.*
Frusci Francesco *pred., di Patologia chirurgica.*
Guarino Alfonso, *di Patologia medica.*
Jennaco Raffaele, *di Medicina operatoria.*
Lanza Pompeo *pred., di Medicina pratica.*
Lepidi-Chioti Giulio, *di Patologia medica.*
Di Lorenzo Giacomo ✠, *di Sifiliatria.*
De Luca Domenico, *di Oftalmiatria.*
Lupò Pietro, *di Patologia chirurgica.*
Martini Antonio, *di Ostetricia per le levatrici.*
Mazziotti Giuseppe, *di Medicina operatoria.*
» » *di Clinica chirurgica.*
Mazzitelli Pietro, *di sifilografia e dermotologia.*
Del Monte Michele, *di Oftalmiatria ed istologia normale e patologica.*
Morano Francesco, *di Oftalmiatria.*
Morelli Pasquale, *di Patologia medica.*
Napoletano Emmanuele, *di Patologia medica.*
Novi Raffaele ✠, *di Ostetricia per le levatrici.*
Paladino Giovanni ✠, *di Fisiologia umana sperimentale.*

di Area CRARIA

Paolucci Gaetano, *di Patologia medica.*
Pascalucci Antonio, *di Patologia medica.*
Pellecchia Giuseppe, *di Patologia medica.*
Petrone Angelo, *di Anatomia patologica.*
Petronio Francesco ✠, *di Patologia chirurgica.*
Petrucci Sebastiano, *di Materia medica e terapeutica.*
Pettoruti Gennaro, *di Patologia medica.*
» » *di Clinica medica.*
Raffaele Antonio, *di Fisiologia.*
Raffaele Eduardo ✠, *di Ostetricia.*
Ranieri Eteocle *pred., di Ostetricia.*
Renzone Raffaele, *di Fisiologia umana.*
Ria Giuseppe, *di Materia medica.*
Ricca Federico, *di Clinica medica.*
Romano Clemente, *di Patologia chirurgica.*
Savino Giuseppe ✠, *di Medicina operatoria.*
Scibelli Michele, *di Ostetricia.*
Scotti Giuseppe, *di Patologia chirurgica.*
» » *di Clinica chirurgica.*
Senise Tommaso ✠, *di Patologia medica.*
Sogliano Marcello, *di Patologia medica.*
Somma Luigi, *di Patologia medica.*
Spatuzzi Achille, *d' Igiene.*
Tamburrini Nicola, *di Materia medica e terapia.*
D'Urso Ettore, *di Clinica ostetrica.*
De Vincentiis Carlo, *di Oftalmiatria e Clinica oftalmica.*
Vizioli Francesco *pred., di Fisiologia.*

di Area AGRARIA

SCUOLA DI MAGISTERO

SEZIONE DI LETTERE E FILOSOFIA

Direttore — De Luca Giuseppe *pred.*

Geografia — De Luca Giuseppe.
Archeologia — De Petra Giulio *pred.*
Filosofia morale — Tulelli Paolo Emilio *pred.*
Filosofia teoretica — Spaventa Bertrando *pred.*
Letteratura greca — Flores Ferdinando *pred.*
Letteratura latina — Mirabelli Antonio *pred.*
Letteratura italiana — Zumbini Bonaventura *pred.*
Pedagogia — Angiulli Andrea *pred.*
Storia antica — Bertolini Francesco *pred.*
Storia moderna — De Blasiis Giuseppe *pred.*
Storia comparata delle lingue classiche e neo-latine — Kerbaker Michele *pred.*
Storia comparata delle lingue e letterature neo-latine — D'Ovidio Francesco *pred.*
Storia della Filosofia — Vera Augusto *pred.*
Lingua latina e greca — Merlo Pietro, I.
Lingua inglese — Hoates Guglielmo, I.
Lingua tedesca — Mohrhoff Federico, I.

SEZIONE DI CHIMICA, SCIENZE NATURALI E MATEMATICA

Direttore — Costa Achille *pred.*

Zoologia — Costa Achille.
Anatomia comparata — Lucarelli Francesco *pred.*
Botanica — Cesati Barone Vincenzo *pred.*
Chimica generale — De Luca Sebastiano *pred.*
Fisica sperimentale — Govi Gilberto *pred.*
Geologia — Guiscardi Guglielmo *pred.*
Mineralogia — Scacchi Arcangelo *pred.*
Calcolo differenziale ed integrale — Trudi Nicola *pred.*
Geometria proiettiva — Sannia Achille *pred.*
Analisi superiore — Fergola Emmanuele *pred.*
Meccanica superiore — Padula Fortunato *pred.*
Meccanica razionale — Padelletti Dino *pred.*
Geometria superiore — Caporali Ettore *pred.*

Biblioteca Area AGRARIA

SCUOLA DI FARMACIA

Direttore — De Luca Sebastiano *pred.*
Chimica generale — De Luca Sebastiano.
Botanica — Cesati Barone Vincenzo *pred.*
Botanica — Licopoli Gaetano *pred.*
Chimica analitica — Favilli Giuseppe *pred.*
Chimica farmaceutica — Mamone Capria Domenico *pred.*
Fisica — Palmieri Luigi *pred.*
Materia medica — Semmola Mariano *pred.*
Materia medica e storia naturale dei medicamenti — Zigarelli Stanislao, I.
Mineralogia — Scacchi Arcangelo *pred.*

Biblioteca di Area AGRARIA

SCUOLA TEORICO-PRATICA PER LE ALLIEVE LEVATRICI

Direttore — Morisani Ottavio *pred.*
Incaricato dell' insegnamento — Ranieri Eteocle *pred.*

FARMACISTI AUTORIZZATI

a tenere per la pratica gli alunni del quarto anno del corso di farmacia

Provincia di Aquila

Barone Antonio
Fasciani Giuseppe } *(in Aquila)*
Dell' Osa Giuseppe

Provincia di Avellino

Tulimieri Luigi *(in Avellino)*

Provincia di Bari

Brandonisio Michele *(in Bari)*
Brunetti Francesco *(in Trani)*
Castellana Antonio *(in Bari)*
Gianvecchio Nicola Girolamo *(in Modugno)*.
Losito Stefano *(in Bitonto)*
Di Tullio Nicola *(in Bari)*

Provincia di Benevento

Bessogni Tito
Galasso Paolo
Sorda Saverio } *(in Benevento)*
Zampelli Felice

Provincia di Caserta

Faticanti Giuseppe *(in Sora)*
Gadola Gaetano *(in Caserta)*
Giordano Carmine } *(in Nola)*
Nappi Raffaele
Notarmarco Vincenzo *(in Cassino)*

Provincia di Catanzaro

Gigliotti Federico *(in Nicastro)*
Leone Federico } *(in Catanzaro)*
Migliaccio Rocco
Porretti Giuseppe *(in Monteleone)*
Vitelli Luigi *(in Catanzaro)*

Provincia di Chieti

Accettella Luigi *(in Chieti)*
Colale Rotellini Nicola *(in Lanciano)*
Palombaro Domenico *(in Chieti)*
Pietrocola Nicola Giuseppe *(in Vasto)*

Provincia di Cosenza

Briglia Vincenzo *(in Cosenza)*
Catalano Filippo *(in Castrovillari)*
Clausi Gaetano *(in Cosenza)*
Mascaro Angelantonio } *(in Castro-*
Perna Antonio } *villari)*
Romano Francesco *(in Rossano)*
Torchiaro Francesco *(in Cosenza*

Biblioteca di Area GRECANICA

Provincia di Lecce

Garzia Giuseppe *(in Galatina)*
Greco Pasquale *(in Lecce)*
Tamburrini Angelo *(in Lecce)*
Vassone Pietro *(in Galatina)*
DeVincentiis Eduardo *(in Taranto)*

Provincia di Napoli

Acampora Giuseppe *(in Napoli)*
D' Andrea Giovanni *(in Napoli)*
Arena Francesco *(in Napoli)*
Astarita Francesco *(in Sorrento)*
Berncastel Ernesto *(in Napoli)*
Cannone Antonio *(in Napoli)*
Casoria Vincenzo *(in Napoli)*
Ciriello Antonio *(in Napoli)*
Criscuoli Carlo *(in Napoli)*
Cutolo Costantino *(in Napoli)*
Dolce Giovanni Giuseppe *(in Napoli)*
Fornaro Francesco *(in Napoli)*
Frasca Giuseppe *(in Napoli)*
Giordano Giuseppe *(in Napoli)*
Kernot Federico *(in Napoli)*
Janniello Pasquale *(in Napoli)*
Lezoche Custode *(in Napoli)*
Manzella Vitantonio *(in Napoli)*
Marra Francesco *(in Napoli)*
Milone Francesco *(in Napoli)*
Petriccione Angelo *(in Napoli)*
Prota-Giurleo Nestore *(in Napoli)*
Ranieri Angelo *(in Napoli)*
Reale Nicola *(in Napoli)*
Regine Giovanni *(in Napoli)*
Saggese Vincenzo *(in Napoli)*
Sant' Elia Tommaso *(in Napoli)*
De Simone Pietro *(in Napoli)*
De Simone Gennaro *(in Napoli)*
Sorrentino Agostino *(in Napoli)*
Valentino Nicola *(in Napoli)*
Valieri Alfonso *(in Napoli)*

Provincia di Teramo

Bonolis Giuseppe *(in Teramo)*
Caporetti Pasquale *(in Penne)*

Biblioteca Area AGRARIA

Professori Emeriti

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE

D'Andrea Carlo ✠

Professori Onorarii

Abignente Filippo uff. ✠, Com. ✠
Amabile Luigi ✠
Bonghi Ruggiero Gr. uff. ✠, Com. ✠
Capone Filippo Com. ✠ ✠
Fiorelli Giuseppe Com. ✠, uff. ✠
Mancini Pasquale Stanislao Grand. uff. ✠, ✠
De Meis Camillo ✠, Com. ✠
Minervini Giulio uff. ✠, Com. ✠, Com. S. Mar., C. L. O. di Fr., C. O. Aq. R. di Pru., C. O. San. M. di Bav.
Miraglia Giuseppe Com. ✠, uff. ✠
Palasciano Ferdinando uff. ✠
Ranieri Antonio
De Sanctis Francesco uff. ✠, Com. ✠
Testa Giuseppe ✠

Area AGRARIA

GABINETTI ED ISTITUTI SCIENTIFICI

Prima Clinica Medica

Direttore — Tommasi Salvatore *predetto.*
Coadiutori — Coco Diego *pred.*
» — Capozzi Domenico *pred.*
Assistenti — De Luca Gennaro.
» — Guadalupi Angelo.

Seconda Clinica Medica

Direttore — Cantani Arnaldo *pred.*
Coadiutori — Paolucci Gaetano *pred.*
» — Lepidi-Chioti Giulio *pred.*
Assistenti — } *Vacano.*
» — }

Biblioteca di Area AGRARIA

Clinica Chirurgica

Direttore — Gallozzi Carlo *pred.*
Coadiutori — Frusci Francesco *pred.*
» — Cotronei Giuseppe Alfonso *pred.*
» — Jennaco Raffaele *pred.*
Preparatore — D'Antona Antonino *pred.*
Assistenti — Ruggiero Pasquale.
» — *Vaca.*

Clinica Ostetrica

Direttore — Morisani Ottavio *pred.*
Coadiutori — Ranieri Eteocle *pred.*
» — Raffaele Eduardo *pred.*
Assistenti — Ricevuta Alberto.
» — *Vaca.*
Levatrice temp. — Volpe Filomena.

Clinica Oftalmica

Direttore — Castorani Raffaele *pred.*
Coadiutore — Notarianni Michele.
Assistente — D' Angelo Giuseppe.

Clinica Dermopatica e Sifilopatica

Direttore incar. — Tanturri Vincenzo *pred.*
Coadiutore — De Sanctis Francesco Paolo.
Assistente — Nazaro Michele.

Museo Mineralogico

Direttore — Scacchi Arcangelo *pred.*

Museo Zoologico

Direttore — Costa Achille *pred.*
Coadiutore — Palma Giuseppe.
1° Preparatore — Henken Francesco.
2° Preparatore — De Felice Giuseppe.
3° Preparatore — Calyò Salvatore.

Museo di Geologia

Direttore — Guiscardi Guglielmo *pred.*
Coadiutore — Franco Pasquale.

Gabinetto di Fisica Sperimentale

Direttore — Govi Gilberto *pred.*
Coadiutore — Giuliani Ettore *pred.*
Macchinista — Bandieri Giuseppe.

Osservatorio Vesuviano e Gabinetto di Fisica terrestre

Direttore — Palmieri Luigi *pred.*
Aggiunto — Semmola Eugenio *pred.*
Coadiutore — Franco Diego ✠.
Coadiutore onor. — Giordano Luigi.
Aiutanti — Fontebasso Ernesto.
» — Imparato Gabriele.

Biblioteca Area AGRARIA

Gabinetto di Chimica generale e Scuola pratica annessa al Gabinetto

Direttore — De Luca Sebastiano *pred.*
Coadiutori — Favilli Giuseppe *pred.*
» — Giordano Giuseppe *pred.*
» — Monteferrante Raffaele.
» — Punzo Pietro.
Preparatori — Januario Raffaele *pred.*
» — Sardo Salvatore.

Gabinetto di Chimica farmaceutica

Direttore incar. — Mamone Capria Domenico *pred.*
Coadiutore — Albarella D'Afflitto Salvatore *pred.*
Preparatore — Balsamo Salvatore.

Gabinetto di Anatomia Comparata

Direttore incar. — Lucarelli Francesco *pred.*
Preparatore — *Vaca.*

Biblioteca di Area GRARIA

Orto Botanico

Direttore — Cesati Barone Vincenzo *pred.*
Coadiutori — Pasquale Giuseppe Antonio *pred.*
» — Licopoli Gaetano *pred.*
Assistente Ispet. — Dehnard Alfredo.

Gabinetto di Geodesia

Direttore — Schiavone Federico *pred.*
Aiuti — Di Benedetto Alberto.
» — Scacchi Eugenio.

Gabinetto di Anatomia umana

Direttore — Antonelli Giovanni *pred.*
Coadiutori — Commentale Ignazio.
» — Lobello Domenico.
Preparatore — Chinni Luca.
Aiutante Prep. — Laccetti Francesco.

Gabinetto Anatomico-patologico

Direttore — Schrön Ottone *pred.*
Coadiutore — Petrone Angelo *pred.*
Preparatori — Maffucci Angelo Maria.
» — Ferrara Pasquale.

Istituto di Fisiologia

Direttore — Albini Giuseppe *pred.*
Coadiutore — Fede Francesco *pred.*
Assistente — Boccardi Giuseppe.

Gabinetto di Materia medica

Direttore — Semmola Mariano *pred.*
Coadiutore — Zigarelli Stanislao *pred.*
Preparatore — Raffaele Antonio *pred.*

Gabinetto di Medicina legale

Direttore — De Crecchio Luigi *pred.*
Coadiutore — Squillante Salvatore.

Gabinetto di Patologia generale

Direttore — De Martino Antonio *pred.*
Coadiutore — De Bonis Teodosio *pred.*

Biblioteca di Agraria

SEGRETERIA DELLA REGIA UNIVERSITÀ

DEGLI STUDII

Direttore di 1ª Classe	— Volpicella Cesare ✠, uff. ✠, Comm. S. M. O. Geros.
Economo	— Poerio Giuseppe ✠
Segretario di 1ª Classe	— Cipolla Gaetano ✠
Vice-Segret. di 1ª Classe	— Romano Giuseppe.
»	— Vacca Ferdinando.
»	— Minervini Dottore Mauro.
Vice-Segret. di 2ª Classe	— Poulet Pietrantonio.
»	— Fabbricatore Antonio.
»	— Vinaccia Giuseppe.
Vice-Segret. di 3ª Classe	— Pisani Emmanuele ✠
»	— Gottardi Ladislao.

Biblioteca di Area AGRARIA

BIBLIOTECA DELLA REGIA UNIVERSITÀ DEGLI STUDII

Bibliotecario	— Minervini Giulio *pred.*
Vice-Bibliotecario	— Neri Carlo ✠
Assistente di 1ª Classe	— Prudenzano Francesco *pred.*
» *2ª Classe*	— Cacace Vincenzo.
» *3ª Classe*	— Truppa Raffaele.
» *4ª Classe*	— Maresca Gennaro.
» »	— Cassola Alessandro.
» »	— Calvanico Beniamino.
Distributore Capo	— Rossi Leopoldo.
Distributore di 2ª Classe	— D'Alessandro Giovanni.
» *3ª Classe*	— D'Aiello Gennaro.
» *4ª Classe*	— Formisano Luigi.
» »	— D'Errico Ferdinando.
» »	— Sorvillo Raffaele.

ELENCO

DEI PROFESSORI ORDINARII, STRAORDINARII ED INCARICATI
SECONDO LA LORO ANZIANITÀ DI NOMINA
CON LA INDICAZIONE DEL RISPETTIVO DOMICILIO.

PROFESSORI ORDINARII

Scacchi Arcangelo	— Strada Costantinopoli, N.° 19.
Tommasi Salvatore	— S. Potito, N.° 74.
Palmieri Luigi	— Largo Spirito Santo, N.° 24.
Trudi Nicola	— Salvator Rosa, N.° 290.
Mendia Ambrogio	— S. Giuseppe dei Nudi, N.° 77.
De Gasparis Annibale	— Capodimonte, Osservatorio Astronomico.
Cua Antonio	— Strada Pignatelli, N.° 5.
Capobianco Raffaele	— Strada S. Paolo, N.° 27.
Turchi Marino	— Ponte di Chiaia, N.° 32.
Cucca Carlo	— S. Pietro a Maiella, N.° 5.
Schiavone Federico	— Strada Cedronia, N.° 23.
Spaventa Bertrando	— Salvator Rosa, N.° 270.
Padula Fortunato	— Via Roma già Toledo, N.° 343.
Guiscardi Guglielmo	— S. Carlo a Mortelle, N.° 14.
Castorani Raffaele	— Strada S. Lucia, N.° 92.
Costa Achille	— S. Antonio alla Vicaria, N.° 5.
De Luca Giuseppe	— Strada Fiorentini, N.° 82.
Albini Giuseppe	— Salita Museo Nazionale, N.° 73.
Fergola Emmanuele	— Capodimonte, Osservatorio Astronomico.
Rubini Raffaele	—
Tulelli Paolo Emilio	— Vico Trucco, N.° 16.
De Sanctis Tito Livio	— Vico Tre Re a S. Tommaso, N.° 14.
De Martini Antonio	— FontanaMedina, N.° 47.
Pepere Francesco	— Vico Rosario a Portamedina, N.° 1.
Vera Augusto	— Salvator Rosa, Villa Maio.
Pessina Errico	— Salita Museo Nazionale, N.° 65.
De Luca Sebastiano	— Nella Regia Università.
Schrön Ottone	— Corso Vittorio Emmanuele, Palazzo Montemiletto.

Semmola Mariano	— Trinità Maggiore, N.° 6.
Gallozzi Carlo	— Via Roma già Toledo, N.° 12.
Ciccone Antonio	— Salita S. Potito, N.° 56.
Cesati Vincenzo	— Nel Reale Orto Botanico.
Cantani Arnaldo	— Portamedina, N.° 23.
De Crecchio Luigi	— Via Bellini, N.° 40.
Persico Federico	— Vico Lungo Avvocata, N.° 35.
Antonelli Giovanni	— Vico Lungo Avvocata, N.° 72.
Mirabelli Antonio	— Fontana Medina, N.° 5.
De Petra Giulio	— S. Sebastiano, N.° 46.
De Blasiis Giuseppe	— S. Giuseppe dei Ruffi, Palazzo Avellino.
Tari Antonio	— Strada Salute, N.° 186.
Morisani Ottavio	— Strada Salvator Rosa, N.° 12.
Polignani Giuseppe	— Strada Cavone, N.° 235.
Capuano Luigi	— Salita Concezione Montecalvario, N.° 16.
Bertolini Francesco	— Strada Ventaglieri, N.° 74.
Sannia Achille	— Salita Magnocavallo, N.° 70.
Angiulli Andrea	— S. Margherita a Fonseca, N.° 40.
Miraglia Luigi	— Strada Concordia, N.° 73.
Govi Gilberto	— Largo Montecalvario, N.° 5.
Kerbaker Michele	— Salita Petraio, N.° 13.
Flores Ferdinando	— Strada S. Paolo, N.° 5.

PROFESSORI STRAORDINARII

Beltrani Giovanni	— Guantai nuovi, N.° 39.
Mamone Capria Domenico	— S. Biagio dei Librari.
Tanturri Vincenzo	— Salita Museo Nazionale, N.° 90.
Capocci Oscarre	— Vico 1° Montecalvario, N.° 1.
Raucci Luigi	— Pizzo Falcone, Ufficio Topografico.
Favaloro Salvatore	— Strada Duomo, N.° 28.
Armanni Luciano	— Largo Gesù e Maria, N.° 13.
D' Ovidio Francesco	— Strada Ventaglieri, N.° 74.
Caporali Ettore	— S. Teresa a Chiaia, N.° 53.
Padelletti Dino	— Madonna dell'Aiuto, N.° 28.

PROFESSORI INCARICATI

Alianelli Nicola	— S. Anna dei Lombardi, N.° 36.
Zigarelli Stanislao	— Via Nilo, N.° 17.
Favilli Giuseppe	— Porta Nolana, N.° 36.
Janni Vincenzo	— S. Caterina a Chiaia, N.° 72.
Colamarino Diego	— S. Marcellino, N.° 5.
Frusci Francesco	— Vico Basilio Puoti, N.° 11.
Lanza Pompeo	— Strada Pignasecca, N.° 21.
Pinto Luigi	— Salita Mater Dei, N.° 20.
Lucarelli Francesco	— S. Giovanni in Porta, N.° 40.
Viti Domenico	— Vico 1° Montesanto, N.° 12.
Vizioli Francesco	— Salita Museo Nazionale, N.° 81.
Zumbini Bonaventura	— Strada Nuova S. M.ª Ognibene, N.° 44.
Bonazia Lupo	— Strada Fiorentini, N.° 56.
Merlo Pietro	— Strada Carlo Poerio, N.° 67.
Arcoleo Giorgio	— Porta Alba, N.° 19.
Lioy Diodato	— Largo de' Bianchi allo Spirito S.°, N.° 10.
Licopoli Gaetano	— Via Foria, N.° 152.
Ranieri Eteocle	— S. Caterina da Siena, N.° 24.
Hoates Guglielmo	— Vico Carminello a Toledo, N.° 54.
Mohrhoff Federico	— S. Francesco al Vomero, N.° 8.

Biblioteca della GRARIA

ELENCO

DEI PROFESSORI PAREGGIATI SECONDO LA LORO ANZIANITÀ DI NOMINA CON L'INDICAZIONE DEL RISPETTIVO DOMICILIO.

Zuppetta Luigi	— Domiciliato in Portici.
Quercia Federico	— Provveditore in Benevento.
Avena Carlo	— Vico Carminello a Toledo, N.° 51.
Janni Vincenzo	— Strada S. Caterina a Chiaia, N.° 72.
Buonomo Giuseppe	— Vico S. Domenico, N.° 7.
Lanza Pompeo	— Strada Pignasecca, N.° 21.
Melillo Francesco	— S. Gennaro a Mater Dei, N.° 7.
Toscano Felice	— Via del Nilo, N.° 17.
Giuliani Ettore	— Strada S. Paolo, N.° 4.
Janni Giuseppe	— Strada S. Caterina a Chiaia, N.° 72.
Sabato Andrea	— Strada S. Caterina a Chiaia, N.° 72.
Del Monte Michele	— Strada Magnocavallo, N.° 92.
Semmola Eugenio	— Trinità Maggiore, N.° 6.
Palma Antonio	— Vico Nilo, N.° 32.
Jannuzzi Stefano	— Salita Tarsia, N.° 90. Palazzo Genovese
Giordano Giuseppe	— Strada del Duomo, N.° 89.
Raffaele Antonio	— Largo Fiorentini, N.° 12.
Biondi Raffaele	— Strada Cavone, N.° 17.
Albarella d'Afflitto Salvatore	— Strada Costantinopoli, N.° 68.
Memola Giuseppe	— Palazzo S. Nicandro alla Stella.
Balsamo Salvatore	— Strada Salute, Palazzo Quattromani.
Prudenzano Francesco	— Salita Concezione Montecalvario, N.° 16.
Betocchi Alessandro	— Calata S. Tommaso d'Aquino, N.° 19.
De Filippis Francesco	— Strada Donnalbina, N.° 56.
Madia Giuseppe	— Vico S. Marcellino, N.° 9.
Schiattarella Raffaele.	— Professore nell'Università di Cagliari.
Tomasicchio Francesco Paolo	— Strada Speranzella, N.° 100.
Ippolito Francesco	— Largo S. Lorenzo, N.° 322.
Trinchera Francesco	— Salita Museo Nazionale, N.° 90.
Lioy Diodato	— Largo de' Bianchi allo Spirito S.°, N.° 10.
Crescenzi Andrea	— Largo S. Gregorio Armeno, N.° 61.
Perrone Nicola	— Salita S. Raffaele a Mater Dei.
Borrelli Diodato	— Strada Sapienza, N.° 18.

Andrea GRARIA

Dino Salvatore	— S. Pietro ad Aram.
D'Ovidio Errico	— Santa Maria Ognibene, N.° 35.
Napodano Luigi	— Strada del Duomo, N.° 167.
Bonazzi Benedetto	— Trinità della Cava.
Fossi Pietro	— Egiziaca a Pizzofalcone, N.° 14.
Sardi Ciro	— Vico Vasto, N.° 29.
D'Ambrosio Aniello	— Strada Costantinopoli, N.° 94.
Capozzi Domenico	— Via Bellini, N.° 54.
Imbriani Vittorio	— In Pomigliano d'Arco.
Viti Domenico	— Vico 1° Montecalvario, N.° 12.
Gargiulo Francesco Saverio	— Strada Pignatelli, N.° 15.
Reale Nicola	— Nella farmacia degl' Incurabili.
Pasquale Giuseppe Antonio	— Strada Crocelle a Porta S. Gennaro, N°24.
Paladino Giovanni	— Salita Tarsia, N.° 87.
Mazziotti Giuseppe	— Strada S. Paolo, N.° 40.
Petrucci Sebastiano	— Nel Collegio della Nunziatella.
Chirone Vincenzo	— Vico Medina, N.° 3.
Ascione Salvatore	— Via del Duomo, N.° 51.
Cotronei Giuseppe Alfonso	— Concezione Montecalvario, N.° 19.
De Luca Domenico	— Strada Fiorentini, N.° 82.
D'Antona Antonino	— Vico lungo Celso, N.° 126.
Emery Carlo	— Strada Carrozzieri, N.° 13.
Frusci Francesco	— Vico Basilio Puoti, N.° 11.
Fede Francesco	— Strada Tribunali, N.° 3.
Guarino Alfonso	— Strada Fiorentini, N.° 82.
Jennaco Raffaele	— Strada S. Biagio dei Librari, N.° 12.
Lepidi-Chioti Giulio	— Strada Bellini, N.° 40.
Mazzitelli Pietro	— Vico Tagliaferri, N.° 16.
Morano Francesco	— Strada S. Sebastiano, N.° 51.
Pascalucci Antonio	— Strada S. Potito, N.° 15.
Pettoruti Gennaro	— Strada Fiorentini, N.° 82.
Petronio Francesco	— Largo Spirito Santo, N.° 5.
Ria Giuseppe	— Strada Duomo, N.° 61.
Sogliano Marcello	— Strada Tribunali, N.° 3.
Pellecchia Giuseppe	— Porta Alba, N.° 33.
Renzone Raffaele	— Vico Gigante, N.° 46.
Coco Diego	— Strada Fuori Porta Medina, N.° 10.
Raffaele Eduardo	— Vico Porteria S. Tommaso, N.° 4.
De Amicis Tommaso	— Fontana Medina, N.° 39.
De Bonis Teodosio	— Piazza Cavour, N. 61.
Petrone Angelo	— Strada Atri, N. 7.

Somma Luigi	— Strada Foria, N.° 80.
Ranieri Eteocle	— Largo S. Caterina da Siena, N.° 43.
Lucarelli Francesco	— Strada S. Giovanni in Porta, N.° 40.
Nobile Arminio	— Capodimonte, Osservatorio Astronomico.
Nicodemi Rubino	— Piazza Cavour, N.° 5.
Isè Ernesto	— Rampe del Salvatore, N.° 6.
Gambardella Filippo	— Vico S. Anna dei Lombardi, N.° 14.
Rinonapoli Michele	— Strada Solitaria, N.° 39.
Scalamandrè Girolamo	— Largo dei Bianchi allo Spirito S.°, N. 10.
Bovio Giovanni	— Largo S. Anna di Palazzo, N.° 1.
Lomonaco Giovanni	— Largo Trinità Maggiore, N.° 9.
Scibelli Michele	— Strada del Duomo, N.° 89.
Spatuzzi Achille	— Strada del Duomo, N.° 45.
Capone Luca	— Vico lungo Avvocata, N.° 8.
Plastino Giuseppe	— Vico Nilo, N.° 17.
Lilla Vincenzo	— Salita Pontecorvo, N.° 15.
Giustini Giuseppe	— Vico S. Maria Ognibene, N.° 6.
Francone Salvatore	— Cappella Vecchia, N.° 10.
Marghieri Alberto	— Strada Nardones, N.° 55.
Folinea Raffaele	— Vico Carità, N.° 17.
Novi Raffaele	— Capodimonte, Palazzo Mautone.
Martini Antonio	— Strada Monteoliveto, N.° 50.
Di Lorenzo Giacomo	— Strada Cavone, N.° 16.
Senise Tommaso	— Vico Fico a Foria, N.° 16.
Zinno Silvestro	— S. Biagio dei Librari, N.° 12.
Ranieri Angelo	— Strada Pace, N.° 26.
Licopoli Gaetano	— Strada Foria, N.° 152.
Januario Raffaele	— Strada Sapienza, N.° 43.
Agresti Alberto	— Vico Carità, N.° 17.
Romano Clemente	— Strada Cavone, N.° 5.
De Vincentiis Carlo	— Corso Vittorio Emmanuele, Palazzo Montemiletto.
Biondi Adolfo	— Strada S. Giovanni in Porta, N.° 45.
Napoletano Emmanuele	— S. Giovanni in Porta, N.° 45.
Vizioli Francesco	— Salita Museo Nazionale, N.° 81.
Franco Domenico	— Vico Carità, N.° 17.
Scotti Giuseppe	— Strada S. Paolo, N.° 17.
Veralli Alessandro	— Vico Purgatorio ad Arco, N.° 9.
Semmola Giuseppe	— S. Giovanni in Porta, N.° 29.
Salandra Antonio	— Strada Nardones, N.° 63.
Pinto Luigi	— Salita Mater Dei, N.° 20.

Torelli Gabriele	— Strada Fiorentini, N.° 5.
De Bisogno Eduardo	— Via Foria, N.° 19.
Fazio Eugenio	— Strada Costantinopoli, N.° 104.
Cagnetta Tommaso	— Vico Carminello a Toledo, N.° 29.
Morelli Pasquale	— Largo Pignasecca, N.° 7.
Ricca Federico	— Nell'Ospedale della Pace.
Milone Filippo	— Largo S. Domenico Maggiore, N.° 9.
Errera Alberto	— S. Caterina a Chiaia, N.° 18.
Savino Giuseppe	— Strada Cavone, N.° 174.
Bianchi Leonardo	— Strada Salvator Rosa, N.° 396.
Paolucci Gaetano	— Largo Gesù e Maria.
Fienga Antonino	— Strada Cavone, N.° 16.
Arcoleo Giorgio	— Porta Alba, N.° 19.
Bianco Pasquale	— Vico Carminello a Toledo, N.° 51.
Paternostro Alessandro	— Via Broggia, N.° 19.
Di Maio Alessio	— Largo Avellino, N.° 8.
D'Urso Ettore	— Figurella Montecalvario, N.° 49.
Lupò Pietro	— Strada S. Liborio, N.° 10.
Borrelli Davide	— Piazza Cavour, N.° 139.
De Cillis Francesco Saverio	— Via Cirillo, N.° 65.
Zumbini Bonaventura	— Strada nuova S. Maria Ognibene, N.° 44.
Campanile Vincenzo	— Strada Forcella, N.° 33.
Amanzio Domenico	— Discesa della Sanità, N.° 12.
Sorgente Nicola	— Strada Duomo, N.° 61.
Gagliardi Elia	— Regio Procuratore in Teramo.
Campese Antonio	— Strada Monteoliveto, N.° 50.
D'Auria Salvatore	— Strada Egiziaca a Forcella, N.° 43.
Pirozzi Felice	— Vico Purgatorio ad Arco, N.° 7.
Tamburrini Nicola	— Strada Olivella, Palazzo nuovo.
Jengo Giuseppe	— S. Giovanni in Porta, N.° 40.
Tammeo Giuseppe	— Strada S. Sofia, N.° 39.
Petroni Giulio	— Vico lungo Avvocata, N.° 46.
Cannada Bartoli Gaetano	— Strada fuori Porta Medina, N.° 56.
De Pilla Domenico	— Strada S. Paolo, N.° 4.
Rubino Vito	— Corso Garibaldi, N.° 26.
Grippo Pasquale	— Rosario a Portamedina, N.° 61.
Amoroso Gaetano	— S. Lucia a Mare, N.° 28.
Aiello Pietro	— Vico Rosario di Palazzo, N.° 38.
Marino Martines Luigi	— Strada Tribunali, N.° 62.

ORARIO

PER LE LEZIONI

DELLA REGIA UNIVERSITÀ DEGLI STUDII DI NAPOLI

Anno Scolastico 1879-80

FACOLTÀ DI FILOSOFIA E LETTERE

Archeologia — *De Petra Giulio* (1). *Sale*
dalle 2 alle 3; Mart. Giov. Sab.
Estetica — *Tari Antonio.*
dalle 12 all'1; Lun. Merc. Ven. N.° 4
Filosofia Morale — *Tulelli Paolo Emilio.*
dalle 12 all'1; Lun. Merc. Ven. » 3
Filosofia Teoretica — *Spaventa Bertrando.*
dall'1 alle 2; Mart. Giov. Sab. » 4
Geografia — *De Luca Giuseppe.*
dalle 8 alle 9; Lun. Merc. Ven. » 1
Letteratura Greca — *Flores Ferdinando.*
dalle 9 alle 10; Mart. Giov. Sab. » 5
Letteratura Italiana — *Zumbini Bonaventura* (2).
dalle 8 alle 9; Mart. Giov. Sab.
Letteratura Latina — *Mirabelli Antonio.*
dalle 11 alle 12; Mart. Giov. Sab. » 1
Lingua Araba antica e storia delle Letterature semitiche comparate — *Bonazia Lupo* (3).
dalle 10 alle 11; Lun. Merc. Ven.
Pedagogia — *Angiulli Andrea.*
dalle 2 alle 3; Mart. Giov. Sab. » 2
Sànscrito — *Kerbaker Michele.*
dalle 11 alle 12; Mart. Giov. Sab. » 3

(1) Nel Museo Nazionale.
(2) Nella Scuola Normale.
(3) Nella Scuola Normale.

di Area GRARIA

Storia Antica — *Bertolini Francesco.* *Sale*
dall' 1 alle 2; Lun. Merc. Ven. N.° 1
Storia Moderna — *De Blasiis Giuseppe.*
dalle 10 alle 11; Lun. Merc. Ven. » 3
Storia Comparata delle Lingue Classiche e neo-latine—*Kerbaker Michele.*
dalle 9 $^1/_2$ alle 10 $^1/_2$; Mart. Giov. Sab. » 3
Storia Comparata delle lingue e Letterature neo-latine—*D'Ovidio Francesco.*
dalle 3 alle 4; Lun. Merc. Ven. » 1
Storia della Filosofia — *Vera Augusto.*
dalle 2 alle 3; Lun. Merc. Ven. » 4

Insegnanti privati con effetti legali

Estetica — *Prudenzano Francesco* (1).
dalle 3 $^1/_2$ alle 4 $^1/_2$; Lun. Merc. Ven.
Filosofia della Storia — *Bertolini Francesco.*
dalle 2 alle 3; Lun. Merc. Ven.
Filosofia Teoretica — *Memola Giuseppe.*
dalle 8 alle 9; Mart. Giov. Sab.
Letteratura Italiana — *Prudenzano Francesco* (1).
dalle 4 $^1/_2$ alle 5 $^1/_2$; Lun. Merc. Ven.
Letteratura Italiana — *Imbriani Vittorio.*
dalle 12 all' 1; Lun. Merc. Ven.
Letteratura Italiana — *Agresti Alberto.* — Lezioni.
dalle 10 alle 11; Mart. Giov. Sab.
» » — Esame dei lavori (2).
dalle 9 $^1/_2$ alle 11; Domenica.
Letteratura Latina — *Perrone Nicola* (3).
dalle 24 ore all' 1 $^1/_2$ sera; Mart. Giov. Sab.

(1) Concezione Montecalvario N.° 41.
(2) Vico Carità N.° 17.
(3) Salita S. Raffaele a Mater Dei.

SCUOLA DI MAGISTERO

Sezione di Lettere e Filosofia

ORARIO DELLE CONFERENZE

Archeologia — *De Petra Giulio.* — *Sale*
dalle 3 alle 4; Mart. Sab.

Filosofia Morale — *Tulelli Paolo Emilio.*
dall' 1 alle 2; Lun. Ven. — N.° 3

Filosofia Teoretica — *Spaventa Bertrando.*
dalle 2 alle 3; Giov. — » 4

Geografia — *De Luca Giuseppe.*
dalle 9 alle 10; Lun. Merc. — » 1

Grammatica Latina — *Merlo Pietro* (1).
dalle 11 all' 1; Merc. Ven.

Letteratura Greca — *Flores Ferdinando.*
dalle 10 alle 11; Mart. Giov. Sab. — » 5

Letteratura Italiana — *Zumbini Bonaventura* (2).
dalle 9 alle 10; Mart. Giov. Sab.

Letteratura Latina — *Mirabelli Antonio* (3).
dalle 12 all' 1; Mart. Giov. Sab.

Lingua Inglese — *Hoates Guglielmo* (4).
dalle 3 alle 4; Lun. Merc. Ven.

Lingua Tedesca — *Mohrhoff Federico* (5).
dalle 3 alle 4; Mart. Giov. Sab.

Pedagogia — *Angiulli Andrea.*
dalle 3 alle 4; Giov. Sab. — » 2

Storia Antica — *Bertolini Francesco.*
dalle 2 alle 3; Merc. Sab. — » 1

Storia Moderna — *De Blasiis Giuseppe.*
dalle 11 alle 12; Lun. Merc. — » 3

Storia comparata delle Lingue Classiche e neo-latine — *Kerbaker Michele.*
dalle 12 all' 1; Mart. Giov. Sab. — » 3

Storia comparata delle Lingue e Letterature neo-latine — *D'Ovidio Francesco.*
dalle 4 alle 5; Lun. Ven. — » 1

Storia della Filosofia — *Vera Augusto.*
dalle 3 alle 4; Lun. Ven. — » 4

(1) Nella Scuola Normale.
(2) Nella Scuola Normale.
(3) Nel Gabinetto di Geografia.
(4) Nella Scuola Normale.
(5) Nella Scuola Normale.

di Area GRARIA

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Dritto Amministrativo — *Persico Federico.* *Sale*
dalle 11 alle 12; Mart. Giov. Sab. N.° 4
Dritto Civile (2° Corso) — *Colamarino Diego.*
dalle 9 alle 10; Mart. Giov. Sab. » 1 p.° inf.
» (1° Corso) »
dalle 9 alle 10; Lun. Merc. Ven. » 2
Dritto Commerciale — *Alianelli Nicola.*
dalle 8 alle 9; Lun. Merc. Ven. » 4
Dritto Costituzionale — *Arcoleo Giorgio.*
dalle 10 alle 11; Lun. Merc. Ven. » 1 p.° inf.
» Conferenza.
dalle 11 alle 12; Sabato. » 1 p.° inf.
Dritto Ecclesiastico — *Cucca Carlo.*
dalle 11 alle 12; Lun. Merc. Ven. » 4
Dritto Internazionale — *Beltrani Giovanni* (1).
dalle 9 alle 10; Lun. Merc. Ven.
Dritto e Procedura penale — *Pessina Errico.*
dalle 8 alle 9; Mart. Giov. Sab. » 1 p.° inf.
Dritto Romano — *Polignani Giuseppe.*
dalle 10 alle 11; Mart. Giov. Sab. » 4
Economia Politica — *Ciccone Antonio.*
dalle 11 alle 12; Lun. Merc. Ven. » 2
Filosofia del Dritto — *Miraglia Luigi.*
dalle 12 all' 1; Mart. Giov. Sab. » 1 p.° inf.
» Conferenza.
dalle 11 alle 12; Sabato. » 1 p.° inf.
Istituzioni di Dritto Romano — *Capuano Luigi.*
dalle 9 alle 10 $^1/_2$; Lun. Merc. Ven. Sab. » 4
Introduzione enciclopedica alle Scienze giuridiche — *Pepere Francesco.*
dall' 1 $^1/_2$ alle 2 $^1/_2$; Lun. Merc. Ven. » 2
Legislazione penale comparata — *Zuppetta Luigi.*
dalle 2 alle 3; Mart. Giov. Sab. » 2 p.° inf.
Procedura Civile — *Viti Domenico.*
dalle 11 alle 12; Lun. Mart. Giov. Sab. » 2
Statistica — *De Luca Giuseppe.*
dalle 10 alle 11; Lun. Ven. » 1
Storia del Dritto — *Pepere Francesco.*
dall' 1 alle 2; Mart. Giov. Sab. » 2

(1) Nell' Anfiteatro.

Area AGRARIA

Scienza della Finanza — *Lioy Diodato.*
dall' 1 alle 2; Mart. Giov. Sab.

Insegnanti privati con effetti legali

Economia Politica — *Francone Salvatore.*
dalle 11 alle 12 $^1/_2$; Lun. Merc. Ven.
Economia Politica — *D'Ippolito Francesco.*
dalle 11 alle 12 $^1/_2$; Lun. Merc. Ven.
Economia Politica — *Lioy Diodato* (1).
dall'1 alle 2; Mart. Giov. Sab.
Dritto Amministrativo — *Francone Salvatore.*
dalle 11 alle 12 $^1/_2$; Mart. Giov. Sab.
Dritto Civile 1° Corso — *De Filippis Francesco.*
dalle 12 all'1 $^1/_2$; Mart. Giov. Sab.
» 2° Corso.
dalle 12 all'1 $^1/_2$; Lun. Merc. Ven.
Dritto Civile 1° Corso — *Crescenzi Andrea.*
dalle 7 $^1/_2$ alle 9; Lun. Merc. Ven.
» 2° Corso.
dalle 7 $^1/_2$ alle 9; Mart. Giov. Sab.
Dritto Civile 1° Corso — *Cannada Bartoli Gaetano.*
dalle 8 alle 9; Lun. Merc. Ven.
» 2° Corso.
dall'1 alle 2; Mart. Giov. Sab.
Dritto Civile 1° Corso — *Jengo Giuseppe.*
dalle 12 all'1; Mart. Giov. Sab.
» 2° Corso.
dalle 10 alle 11 $^1/_2$; Lun. Merc. Ven.
Dritto Civile 1° Corso — *Lomonaco Giovanni.*
dalle 12 all'1 $^1/_2$; Lun. Mer. Ven.
» 2° Corso.
dalle 3 alle 4 $^1/_2$; Lun. Mer. Ven.
Dritto Civile 1° Corso — *Pirozzi Felice* (2).
dalle 9 alle 10 $^1/_2$; Lun. Merc. Ven.
» 2° Corso.
dalle 12 all'1 $^1/_2$; Mart. Giov. Sab.
Dritto Civile 1° Corso — *Viti Domenico* (3).
dalle 5 alle 6 $^1/_2$; Lun. Merc. Ven.

(1) Largo dei Bianchi allo Spirito Santo N.° 10.
(2) Vico Purgatorio ad Arco N.° 7.
(3) Vico 1° Montesanto N.° 12.

Archivio di Area AGRARIA

Dritto Civile 2° Corso — *Viti Domenico.*
dalle 5 alle 6 $^1/_2$; Mart. Giov. Sab.
Dritto Commerciale — *Marghieri Alberto.*
dalle 10 alle 11; Lun. Merc. Ven.
» »
dall'1 alle 2 $^1/_2$; Giovedì.
Dritto Costituzionale — *Paternostro Alessandro.*
dalle 10 alle 11; Lun. Merc. Giov.
» »
dall' 1 $^1/_2$ alle 3; Domenica (1).
Dritto Costituzionale — *Grippo Pasquale.*
dall'1 alle 2; Mart. Giov. Sab.
Dritto Ecclesiastico — *Balsamo Salvatore.*
dalle 11 alle 12 $^1/_2$; Lun. Merc. Ven.
Dritto Internazionale — *Paternostro Alessandro.*
dalle 12 all' 1; Lun. Merc. Ven.
» »
dalle 12 all' 1 $^1/_2$; Domenica (2).
Dritto e Procedura Penale — *D'Auria Salvatore* — Dritto penale (3).
dalle 7 alle 8; Mart. Giov. Ven.
» Procedura Penale.
dalle 9 alle 10; Ven. Sab.
Dritto e Procedura Penale — *Campese Antonio* — Dritto Penale.
dalle 8 alle 9; Lun. Merc. Ven.
» Procedura Penale (4).
dalle 2 $^1/_2$ alle 3 $^1/_2$; Mart. Giov. Sab.
Dritto e Procedura Penale — *Giustini Giuseppe* — Dritto Penale.
dalle 12 all'1; Mart. Giov. Sab.
dalle 3 alle 4 $^1/_2$; Dom. (5).
» Procedura Penale.
dalle 11 alle 12; Merc. Ven.
dalle 4 $^1/_2$ alle 6; Dom. (6).

(1) Via Broggia N.° 18.
(2) Ivi.
(3) Strada Egiziaca a Forcella N.° 43.
(4) Monteoliveto N.° 50.
(5) S.ª M.ª Ogni Bene N.° 6.
(6) Ivi.

Biblioteca di Area AGRARIA

Dritto Penale — *De Pilla Domenico.*
dalle 11 alle 12; Mart. Giov. Sab.
Dritto e Procedura Penale — *Rubini Vito* — Dritto Penale (1).
dalle 10 alle 11; Lun. Merc. Ven.
» Procedura Penale.
dalle 4 alle 5 $^1/_2$; Mart. Giov. Sab.
Dritto e Procedura Penale — *Semmola Giuseppe* (2).
dalle 7 $^1/_2$ alle 9; Lun. Merc. Ven.
Dritto e Procedura Penale — *Zuppetta Luigi* — Dritto Penale.
dall'1 alle 2; Mart. Giov. Sab.
» Procedura Penale.
dalle 3 alle 4; Mart. Giov. Sab.
Dritto Romano 1° Corso — *De Cillis Francesco Saverio.*
dalle 2 alle 3 $^1/_2$; Lun. Merc. Ven.
» 2° Corso.
dalle 11 alle 12 $^1/_2$; Mart. Giov. Sab.
Dritto Romano 1° Corso — *Milone Filippo.*
dalle 11 $^1/_2$ all'1; Mart. Giov. Sab.
» 2° Corso.
dalle 10 alle 11 $^1/_2$; Mart. Giov. Sab.
Dritto Romano 1° Corso — *Plastino Giuseppe* (3).
dall'1 $^1/_2$ alle 3; Lun. Merc. Ven.
» 2° Corso.
dall'1 $^1/_2$ alle 3; Mart. Giov. Sab.
Dritto Romano 1° Corso — *Petroni Giulio.*
dalle 8 alle 9 $^1/_2$; Mart. Giov. Sab.
» 2° Corso.
dall'1 alle 3; Mart. Giov. Sab.
Dritto Romano 1° Corso — *Veralli Alessandro* (4).
dall'1 alle 2 $^1/_2$; Lun. Merc. Ven.
» 2° Corso.
dalle 12 all'1 $^1/_2$; Mart. Giov. Sab.
Filosofia del Dritto — *Bianco Pasquale.*
dalle 8 $^1/_2$ alle 10; Mart. Giov. Sab.
Filosofia del Dritto — *Bovio Giovanni.*
dalle 12 all'1 $^1/_2$; Lun. Merc. Ven.

(1) Corso Garibaldi N.° 27.
(2) S. Giovanni in Porta N.° 29.
(3) Vico Nilo N.° 17.
(4) Vico Purgatorio ad Arco N.° 9.

Archivio di Area AGRARIA

Filosofia del Dritto — *Lilla Vincenzo.*
dalle 2 alle 3 $^1/_2$; Lun. Merc. Ven.

Istituzioni di Dritto Romano — *De Cillis Francesco Saverio.*
dalle 9 $^1/_2$ alle 11; Mart. Giov. Sab.

Istituzioni di Dritto Romano — *Plastino Giuseppe.*
dalle 9 alle 10 $^1/_2$; Mart. Giov. Sab.

Istituzioni di Dritto Romano — *Petroni Giulio.*
dalle 8 alle 9; Mart. Giov. Sab.

Istituzioni di Dritto Romano — *Veralli Alessandro.*
dalle 10 alle 11 $^1/_2$; Mart. Giov. Sab.

Introduzione Enciclopedica alle Scienze giuridiche — *Bovio Giovanni.*
dall'1 alle 3; Mart. Giov. Sab.

Introduzione Enciclopedica alle Scienze giuridiche — *Lilla Vincenzo.*
dalle 12 all'1 $^1/_2$; Lun. Merc. Ven.

Procedura Civile — *De Filippis Francesco.*
dalle 10 alle 11 $^1/_2$ Mart. Giov. Sab.

Procedura Civile — *Crescenzi Andrea.*
dalle 9 alle 10 $^1/_2$; Mart. Giov. Sab.

Procedura Civile — *Gargiulo Francesco Saverio.*
dalle 2 alle 3 $^1/_2$; Mart. Giov. Sab.

Procedura Civile — *Di Maio Alessio.*
dalle 8 alle 9; Mart. Giov. Sab.

Procedura Civile — *Sorgente Nicola.*
dalle 10 alle 11; Lun. Merc. Ven.

Statistica — *Francone Salvatore.*
dalle 9 alle 10 $^1/_2$; Mart. Giov. Sab.

Statistica — *Miraglia Luigi.*
dalle 12 $^1/_2$ alle 2; Merc. Ven.
(Svolgerà più specialmente la statistica morale e della Criminalità).

Statistica — *Tammeo Giuseppe.*
dalle 11 alle 12 $^1/_2$; Mart. Merc. Sab.

Storia del Dritto — *Bovio Giovanni.*
dall'1 $^1/_2$; alle 3; Lun. Merc. Ven.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE

Algebra Complementare — *Janni Vincenzo* (1).
dalle 10 $^1/_2$ alle 12; Mart. Giov. Sab.

(1) Nell'antica Sala del Consiglio Accademico, Janni, Trudi e Padula.

BIBLIOTECA AGRARIA

Analisi Superiore — *Fergola Emmanuele* (1). *Sale*
dall'1 alle 2 $^1/_2$; Mart. Giov. Sab.
Astronomia — *De Gasparis Annibale.*
dalle 8 alle 9 $^1/_2$; Mart. Giov. Sab.
Calcolo differenziale ed integrale — *Trudi Nicola.*
Assistito dal Professore *Gambardella Filippo* nel Calcolo differenziale ed integrale.
dalle 8 alle 9 $^1/_2$; Lun. Merc. Ven.
Disegno di Architettura — *Capocci Oscarre* (2).
dalle 2 $^1/_2$ alle 4 $^1/_2$; Lun. Merc. Ven.
Disegno di Topografia ed Ornato — *Raucci Luigi.*
dalle 2 alle 4; Mart. Giov. Sab.
Fisica Matematica — *Pinto Luigi.*
dalle 10 alle 11 $^1/_2$; Lun. Merc. Ven.
Geodesia — *Schiavone Federico.*
dalle 8 alle 9 $^1/_2$; Lun. Merc. Ven.
Geometria Analitica — *Cua Antonio.*
dalle 8 alle 9 $^1/_2$; Lun. Merc. Ven. N.° 3
Geometria descrittiva con disegno — *Mendia Ambrogio.*
dalle 8 alle 9 $^1/_2$; Mart. Giov. Sab. » 1
Assistito dal Professore *Nicodemi Rubino* nel Disegno di Geometria descrittiva.
Geometria proiettiva — *Sannia Achille.*
dalle 8 alle 9 $^1/_2$; Mart. Giov. Sab.
Geometria proiettiva e disegno — *Sannia Achille.*
dall'1 alle 4; Merc. Ven.
Assistito dal Professore *Isè Ernesto* nel Disegno di Geometria proiettiva.
Geometria Superiore — *Caporali Ettore.*
dalle 4 alle 5 $^1/_2$; Martedì e Giovedì.
Meccanica Superiore — *Padula Fortunato.*
dalle 12 all'1 $^1/_2$; Lun. Merc. Ven.
Meccanica Razionale — *Padelletti Dino.*
dalle 8 alle 9 $^1/_2$; Mart. Giov. Sab.

Insegnanti privati con effetti legali

Algebra Complementare — *Amanzio Domenico.*
dalle 2 alle 3 $^1/_2$; Lun. Merc. Ven.
Algebra Complementare — *Gambardella Filippo.*
dalle 11 alle 12; Lun. Merc. Ven.

(1) Nel Gabinetto di Geodesia, Fergola, De Gasparis, Pinto, Schiavoni, Caporali.
(2) Nella Scuola di Disegno, Capocci, Raucci e Sannia.

Sistema Bibliotecario di Area AGRARIA

Algebra Complementare — *Isè Ernesto.*
dalle 10 alle 11 $^1/_2$; Lun. Merc. Ven.
Algebra Complementare — *Nicodemi Rubino.*
dalle 8 alle 9 $^1/_2$; Mart. Giov. Sab.
Calcolo differenziale ed integrale — *Campanile Vincenzo* (1).
dalle 12 all'1 $^1/_2$; Mart. Giov. Sab.
Calcolo infinitesimale — *Gambardella Filippo.*
dalle 12 all'1 $^1/_2$; Mart. Giov. Sab.
Calcolo infinitesimale — *Isè Ernesto.*
dalle 8 alle 9 $^1/_2$; Mart. Giov. Sab.
Calcolo infinitesimale — *Nicodemi Rubino.*
dalle 10 all'11 $^1/_2$; Lun. Merc. Ven.
Disegno di Architettura — *Folinea Raffaele.*
dalle 12 alle 2; Mart. Giov. Sab.
Disegno di Geometria descrittiva — *Nicodemi Rubino.*
dalle 10 alle 12; Mart. Giov. Sab.
Geometria Analitica — *Avena Carlo* (2).
dalle 8 alle 9 $^1/_2$; Mart. Giov. Sab.
Geometria Analitica — *Gambardella Filippo.*
dall'1 $^1/_2$ alle 3; Mart. Giov. Sab.
Geometria Analitica — *Isè Ernesto.*
dalle 8 alle 10; Lun. Merc. Ven.
Geometria Descrittiva — *Nicodemi Rubino.*
dall'1 alle 2 $^1/_2$; Mart. Giov. Sab.
Geometria Proiettiva e disegno relativo — *Torelli Gabriele.*
dalle 2 alle 4; Mart. Giov. Sab.
Geodesia — *Nobile Arminio.*
dalle 8 alle 9 $^1/_2$; Lun. Merc. Ven.
Geodesia — *Rinonapoli Michele.*
dalle 8 alle 10; Lun. Merc. Ven.

FACOLTÀ DI SCIENZE NATURALI

Anatomia Comparata — *Lucarelli Francesco* (3).
dall'1 alle 2; Mart. Giov. Sab.
Botanica — *Cesati Vincenzo* (4).
dalle 9 alle 10; Mart. Giov. Sab.

(1) Via Forcella N.° 33.
(2) Via Banchi Nuovi N.° 13 p. 1.
(3) Nell'Anfiteatro.
(4) Nell'Anfiteatro.

Chimica Generale — *De Luca Sebastiano* (1). *Sale*
dalle 12 all'1; Lun. Merc. Ven.
Fisica Sperimentale — *Govi Giliberto* (2).
dall'1 alle 2; Lun. Merc. Ven.
Fisica Terrestre — *Palmieri Luigi.* N.° 1
dalle 12 all'1; Mart. Giov. Sab.
Geologia — *Guiscardi Guglielmo* (3).
dalle 10 alle 11; Mart. Giov. Sab.
Mineralogia — *Scacchi Arcangelo* (4).
dalle 11 alle 12; Lun. Merc. Ven.
Zoologia — *Costa Achille* (5).
dalle 11 alle 12; Lun. Merc. Ven.

Insegnanti privati con effetti legali

Anatomia Comparata — *Lucarelli Francesco.*
dalle 10 alle 11 $^1/_2$; Mart. Giov. Ven. Sab.
Botanica — *Licopoli Gaetano* (6).
dalle 10 alle 11; Mart. Giov. Sab.
Chimica Generale — *Giordano Giuseppe* (7).
dalle 7 $^1/_2$ alle 8 $^1/_2$; Tutti i giorni meno i festivi.
Chimica Generale — *Januario Raffaele* (8).
dalle 8 alle 9; Tutti i giorni meno i festivi.
Chimica Generale — *Zinno Silvestro.*
dalle 7 $^1/_2$ alle 8 $^1/_2$; Tutti i giorni meno i festivi.
Chimica Farmaceutica e Tossicologia — *Reale Nicola* (9).
dalle 8 $^1/_2$ alle 10; Mart. Giov. Sab.
Chimica Farmaceutica — *Ranieri Angelo* (10).
dalle 9 alle 10; Mart. Giov. Sab.
Fisica Sperimentale — *Giuliani Ettore* (11).
dalle 4 $^1/_2$ alle 6; Lun. Merc. Ven.

(1) Nell'Anfiteatro di Chimica generale.
(2) Nel Gabinetto di Fisica.
(3) Nel Gabinetto di Geologia.
(4) Nel Gabinetto di Mineralogia.
(5) Nell'Anfiteatro.
(6) Sala annessa alla Farmacia degl' Incurabili.
(7) Strada S. Paolo N.° 9.
(8) Strada Sapienza N.° 43.
(9) Nella Farmacia degl' Incurabili.
(10) Via della Pace a Chiaia N.° 26.
(11) Strada S. Paolo N.° 4.

di Area GRARIA

Fisica Sperimentale — *Semmola Eugenio* (1).
dalle 8 alle 9; Tutti i giorni meno i festivi.
Storia Naturale dei medicamenti, Materia medica e Tossicologia — *Albarella D'Afflitto Salvatore* (2).
dalle ore 24 di sera ad un'ora; Merc. Ven.

SCUOLA DI MAGISTERO

Sezione di Scienze Fisiche, Naturali e Matematiche

ORARIO DELLE CONFERENZE

Anatomia Comparata — *Lucarelli Francesco* (3).
dalle 11 alle 12; Mart. Giov. Sab.
Botanica — *Cesati Vincenzo* (4).
dalle 10 alle 11; Giov. Sab.
Chimica Generale — *De Luca Sebastiano.*
dalle 12 all'1; Mart. Giov. Sab.
Fisica Sperimentale — *Govi Gilberto.*
dalle 2 alle 3; Lun. Merc. Ven.
Geologia — *Guiscardi Guglielmo.*
dalle 11 alle 12; Merc.
Mineralogia — *Scacchi Arcangelo.*
dalle 11 alle 12; Mart. Sab.
Zoologia — *Costa Achille.*
dall'1 alle 2; Mart. Sab.
Meccanica razionale — *Padelletti Dino.*
dalle 12 $^1/_2$ all'1 $^1/_2$; Merc.
» »
dalle 10 alle 11 $^1/_2$; Ven.
Geometria — *Sannia Achille.*
dalle 11 $^1/_2$ alle 12 $^1/_2$; Merc. Giov. Sab.
Calcolo — *Trudi Nicola.*
dalle 10 alle 11 $^1/_2$; Lun. Merc.
Analisi Superiore — *Fergola Emmanuele.*
dalle 2 $^1/_2$ alle 3 $^1/_2$; Mart. Giov. Sab.
Meccanica Superiore — *Padula Fortunato.*
dall'1 $^1/_2$ alle 2 $^1/_2$; Lun. Merc. Ven.

(1) Trinità Maggiore N.° 6.
(2) Sala annessa alla Farmacia degl'Incurabili.
(3) Nell'Anfiteatro.
(4) Nell'Anfiteatro.

Area AGRARIA

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Anatomia Patologica. Istituzioni — *Schrön Ottone (A).*
dalle 12 all'1; Mart. Giov. Sab.
Esercizii sul Cadavere (fatti dal Professore *Schrön*) *(A).*
dall'1 alle 2; Mart. Giov. Sab.
Esercizii sul Cadavere (fatti dal Coadiutore *Petrone Angelo*, o sezioni cliniche fatte dal Professore) *(A).*
dalle 11 alle 12; Lun. Merc. Ven.
Anatomia Topografica — *Favaloro Salvatore* (1).
dall'1 $^1/_2$ alle 2 $^1/_2$; Lun. Merc. Ven.
Anatomia Umana — *Antonelli Giovanni.*
» Descrittiva.
dalle 12 all'1; Lun. Merc. Ven.
» » »
dalle 11 alle 12; Mart. Giov. Sab.
» Esercizii Anatomici.
dalle 8 alle 10; Tutti i giorni.
Clinica Chirurgica — *Gallozzi Carlo (A).*
dalle 9 $^1/_2$ alle 11; Tutti i giorni.
Clinica Dermopatica e Sifilopatica — *Tanturri Michele (A).*
dalle 11 alle 12; Lun. Merc. Ven.
Clinica 1ª Medica — *Tommasi Salvatore (A).*
dalle 8 $^1/_2$ alle 10; Tutti i giorni.
Clinica 2ª Medica — *Cantani Arnaldo (A).*
dalle 8 $^1/_2$ alle 10; Tutti i giorni.
} Si alternano le lezioni nell'Anfiteatro
Clinica Oculistica e Oftalmiatria — *Castorani Raffaele (A).*
dalle 12 all'1; Tutti i giorni.
Clinica Ostetrica — *Morisani Ottavio (A).*
» Ostetricia e Ginecologia.
dalle 11 alle 12; Mart. Giov. Sab.
» Cliniche relative.
dalle 11 alle 12; Lun. Merc. Ven.
Elettro-Terapia — *Vizioli Francesco (A).*
dalle 12 all'1; Merc. Ven.
Esercizii pratici in Istologia Patologica — *Armanni Luciano (A).*
dalle 2 alle 4; Mart. Giov. Sab.

(A) Nell'Ospedale Clinico di Gesù e Maria — Tutti i Professori di Medicina e Chirurgia che hanno a lato la lettera *(A)* insegnano nel suddetto Ospedale.
(1) Nell'Istituto Anatomico, insegnano i Professori Antonelli, De Crecchio e Favaloro.

di Area GRARIA

Fisiologia Normale — *Albini Giuseppe* (1).
dall'1 $^1/_2$ alle 3; Mart. Giov. Sab.
Istologia ed Anatomia miscroscopica » ».
dalle 2 alle 4; Merc. Ven.
Igiene pubblica — *Turchi Marino (A).*
dall'1 alle 2; Lun. Merc. Ven.
Lezioni teorico-pratiche per le Levatrici — *Ranieri Eteocle (A).*
dall'1 alle 2; Lun. Merc. Ven.
Materia Medica — *Semmola Mariano* (2).
dalle 10 alle 11; Lun. Merc. Ven.
Medicina legale — *De Crecchio Luigi.*
dall'1 alle 2; Mart. Giov. Sab.
Medicina Operatoria — *Frusci Francesco (A).*
dalle 2 alle 3 $^1/_2$; Tutti i giorni.
Patologia Chirurgica — *De Sanctis Tito Livio (A).*
dalle 12 all'1; Lun. Merc. Ven.
Patologia generale — *De Martino Antonio* (3).
dalle 11 alle 12; Lun. Merc. Ven.
Patologia Medica — *Capobianco Raffaele (A).*
Patologia Medica — *Lanza Pompeo (A).*
dalle 11 alle 12; Mart. Giov. Sab.

Insegnanti privati con effetti legali.

Anatomia Umana descrittiva — *Ascione Salvatore* (4).
dalle 3 $^1/_2$ alle 4 $^1/_2$; Tutti i giorni meno i festivi.
» Esercizii pratici.
dalle 11 alle 12; Mart. Giov. Sab.
Clinica Chirurgica e Semiotica — *D'Ambrosio Aniello* (5).
dalle 3 $^1/_2$ alle 4 $^1/_2$; Tutti i giorni meno i festivi.
Clinica Chirurgica — *Mazziotti Giuseppe* (6).
dalle 3 alle 5; Mart. Giov.
» »
dalle 10 alle 12; Domenica.

(1) Nell'Istituto fisiologico.
(2) Nell'Anfiteatro.
(3) Sala di Materia Medica.
(4) Nell'Anfiteatro Anatomico dell'Ospedale degl' Incurabili.
(5) 2ª Sala uomini dell'Ospedale degl' Incurabili.
(6) Nell'Ospedale degl'Incurabili.

Biblioteca di Area Sanitaria

Clinica Chirurgica — *Scotti Giuseppe* (1).
dalle 3 $^1/_2$ alle 4 $^1/_2$; Mart. Ven.
» »
dalle 3 alle 5; Giovedì.
» »
dalle 10 alle 12; Domenica.
Clinica Medica — *Borrelli Diodato* (2).
dalle 22 alle 23 italiane; Tutti i giorni meno i festivi.
Clinica Medica — *Borrelli Davide* (3).
dalle 3 $^3/_4$ alle 5; Lun. Mart. Merc. Ven. Sab.
Clinica Medica — *Capozzi Domenico* (4).
dalle 4 alle 5; Tutti i giorni meno i festivi.
Clinica Medica — *Fede Francesco* (5).
dalle ore 23 alle 24 italiane; Tutti i giorni meno i festivi.
Clinica Medica — *Ricca Federico* (6).
dalle 10 alle 12; Mart. Giov. Sab.
Clinica Medica — *Coco Diego* (7).
dalle 7 alle 8; Lun. Mart. Merc. Ven. Sab.
Clinica Medica — *Pettoruti Giuseppe* (8).
dalle ore 22 $^1/_2$ alle 24 italiane; Lun. Mart. Merc. Ven. Sab.
Clinica Ostetrica — *Scibelli Michele* (9).
dalle 3 alle 4 $^1/_2$; Giov. Dom.
Clinica Ostetrica Teorico-pratica e Ginecologia — *D'Urso Ettore* (10).
dalle 3 $^1/_2$ alle 4 $^1/_2$; Mart. Giov. Sab.
» Esercizii pratico-clinici.
dalle 3 $^1/_2$ alle 4 $^1/_2$; Lun. Merc. Ven.
Clinica Oftalmica ed Oftalmologia — *Morano Francesco* (11).
dalle 7 $^1/_2$ alle 8 $^1/_2$; Giov. Dom.
Clinica Oculistica con esercizii di Oftalmoscopia — *Del Monte Michele* (12).
dalle 9 alle 10; Giov. Dom.

(1) Nell'Ospedale degl'Incurabili.
(2) Nella Sala degl'Incurabili.
(3) Nell'Ospedale della Pace e degl'Incurabili.
(4) Nell'Ospedale degl'Incurabili.
(5) Nell'Ospedale degl'Incurabili. Museo Anatomico-Patologico.
(6) Nell'Ospedale della Pace.
(7) Nell'Ospedale di Gesù e Maria.
(8) Nell'Ospedale degl'Incurabili.
(9) Vico Gerolamini N.° 14.
(10) Via Figurella Montecalvario N.° 49.
(11) Via S. Sebastiano N.° 51.
(12) Via Magnocavallo N.° 10.

di Area AGRARIA

Fisiologia Sperimentale — *Fienga Antonino* (1).
dalle 8 alle 9 $^1/_2$; Mart. Giov. Sab.
Fisiologia Sperimentale — *Paladino Giovanni.*
dalle 7 $^1/_4$ alle 8 $^1/_4$; Lun. Merc. Ven. Sab.
Fisiologia — *Raffaele Antonio* (2).
dalle 7 $^1/_4$ alle 8; Tutti i giorni eccetto le domeniche.
Fisiologia — *Renzone Raffaele* (3).
dalle 8 alle 9; Lun. Mart. Merc. Ven.
Igiene Medica — *Fazio Eugenio* (4).
dalle 10 alle 11 $^1/_2$; Giovedì.
» »
dalle 12 all'1 $^1/_2$; Domenica.
Igiene pubblica — *Spatuzzi Achille* (5).
dalle 12 all'1; Domenica.
Igiene pubblica — *Spatuzzi Achille.*
dalle 3 $^1/_2$ alle 4 $^1/_2$; Mart. Giov.
Materia Medica e Terapia — *Petrucci Sebastiano.*
dalle 5 $^1/_2$ alle 6 $^1/_2$; Lun. Merc. Ven.
» »
dalle 9 alle 10; Mart. Giov. Sab.
Materia Medica e Terapia — *Tamburrini Nicola* (6).
da un'ora alle due ital.; Tutti i giorni meno i festivi.
Medicina Operatoria — *D'Ambrosio Aniello* (7).
dalle 2 alle 3; Lun. Merc. Ven.
Medicina Operatoria — *Cotronei Giuseppe* (8).
dalle 2 alle 3; Lun. Merc. Ven.
» Esercizii pratici.
dalle 2 alle 3; Mart. Giov. Sab.
Medicina Operatoria — *Jennaco Raffaele* (9).
dalle 2 alle 3 $^1/_2$; Mart. Giov. Sab.
» Esercizii pratici.
dalle 2 alle 3 $^1/_2$; Lun. Merc. Ven.

(1) Nella Cattedra di Fisiologia.
(2) Sala di Materia Medica.
(3) Vico Giganti ai Tribunali N.° 46.
(4) Nell'Ospedale di Gesù e Maria, Giovedì. Via Costantinopoli N.° 104, Domenica.
(5) Teatro Anatomico, Domenica—Ospedale di Gesù e Maria, Martedì, Giovedì.
(6) Vico Nilo Collegio dei Nobili.
(7) Anfiteatro Anatomico nell'Ospedale degl'Incurabili.
(8) Nel 2° Anfiteatro Anatomico degl'Incurabili.
(9) Nell'Ospedale di Gesù e Maria.

Medicina Operatoria — *Mazziotti Giuseppe* (1).
dalle 2 alle 3; Tutti i giorni meno i festivi.
Medicina Operatoria — *Savino Giuseppe* (2).
dalle 2 alle 3; Tutti i giorni meno i festivi.
Medicina Operatoria — *Scotti Giuseppe* (3).
dalle 2 alle 3 $^1/_4$; Lun. Mart. Merc. Ven. Sab.
Microscopia — *Fienga Antonino*.
dalle 12 all'1; Lun. Merc. Ven. Sab.
Oftalmiatria — *Albini Giuseppe* (4).
dalle 8 $^1/_2$ alle 10; Giov. Dom.
» Esercizii pratici di Semiotica e Terapeutica oculare.
dalle 10 $^1/_2$ alle 12; Lun. Merc. Ven.
Oftalmiatria — *De Luca Domenico* (5).
dalle 12 all'1; Lun. Merc. Ven.
» Esercizii Clinici e corso di operazioni sul Cadavere.
dalle 12 all'1; Mart. Giov. Sab.
Oftalmoscopia — *Morano Francesco* (6).
dalle 2 alle 3; Giovedì.
» Operazioni.
dalle 2 alle 3; Domenica.
Ostetricia — Corso Teorico — *Scibelli Michele* (7).
dalle 7 alle 8 $^1/_2$; Dom. Giov.
Ostetricia per le Levatrici — *Martino Antonio* (8).
dalle 9 alle 10; Mart. Giov. Sab.
Ostetricia per le Levatrici — *Novi Raffaele* (9).
dalle 10 alle 11; Lun. Merc. Ven.
Patologia Chirurgica — *D'Antona Antonino* (10).
dalle 5 $^1/_2$ alle 6 $^1/_2$; Lun. Merc. Ven.
Patologia Chirurgica — *Frusci Francesco* (11).
dalle 5 alle 6; Lun. Merc.
» Conferenze ed esercizii.
dalle 11 alle 12; Giovedì.

(1) Nell'Ospedale degl'Incurabili.
(2) Teatro Anatomico Universitario.
(3) Nel 2° Anfiteatro Anatomico degl'Incurabili.
(4) Via Museo Nazionale N.° 73.
(5) Nella Sala Oftalmica degl'Incurabili.
(6) Via S. Sebastiano N.° 51.
(7) Via Luigi Settembrini N.° 26.
(8) Nell'Ospedale degl'Incurabili.
(9) Nell'Ospedale degl'Incurabili.
(10) Vico Nilo Collegio dei Nobili. Esercizii clinici nell'Ospedale di Gesù e Maria e dei Pellegrini.
(11) S. Biagio dei librai N.° 14. Esercizii clinici nell'Ospedale degl'Incurabili.

di Area AGRARIA

Patologia Chirurgica — *Lupò Pietro* (1).
dalle 6 alle 7 pom.; Lun. Merc. Ven.

Patologia Chirurgica — *Petronio Francesco* (2).
dalle 7 alle 8 pom.; Lun. Merc. Sab.

Patologia Chirurgica — *Romano Clemente* (3).
dalle 2 $^1/_2$ alle 4; Giov. Dom.

Patologia Generale — *De Bonis Teodosio* (4).
dalle 9 alle 10; Mart. Giov. Sab.

Patologia Medica — *Biondi Adolfo* (5).
dalle 6 $^1/_2$ alle 7 $^1/_2$; Lun. Merc. Ven.

Patologia Medica { *Cagnetta Tommaso.*
De Bisogno Eduardo (6).
dalle 10 alle 11; Lun. Mart. Merc. Ven. Sab.

Patologia Medica — *Napoletano Emmanuele* (7).
dalle 7 alle 8; Lun. Merc. Ven.

Patologia Medica — *Borrelli Diodato* (8).
dalle 7 alle 8; Lun. Merc. Ven.

Patologia Medica — *Capozzi Domenico* (9).
dalle 8 alle 9; Lun. Merc. Ven.

Patologia Medica — *Fede Francesco* (10).
dalle 7 alle 8; Lun. Merc. Ven.

Patologia Medica — *Coco Diego* (11).
dalle 9 alle 10; Lun. Merc. Ven.

Patologia Medica — *Franco Domenico* (12).
dalle 8 alle 9; Mart. Giov. Sab.

Patologia Medica { *Paolucci Gaetano.*
Lepidi Chioti Giulio (13).
dalle 7 $^1/_2$ alle 8 $^1/_2$; Lun. Mart. Merc. Ven. Sab.

Patologia Medica — *Pascalucci Antonio* (14).
dalle 7 alle 8; Lun. Merc. Ven.

(1) Strada S. Liborio N.° 10.
(2) Sala nell'Ospedale di Gesù e Maria.
(3) Via Cavone a Piazza Dante N.° 5.
(4) Nel Gabinetto di Patologia.
(5) Nella Farmacia dell'Ospedale degl'Incurabili.
(6) Nell'Ospedale degl'Incurabili.
(7) S. Giovanni in Porta N.° 45.
(8) Via Sapienza N.° 18.
(9) Sala dell'Ospedale Clinico.
(10) Via Tribunali N.° 3.
(11) Nelle Sale dell'Ospedale di Gesù e Maria.
(12) Sala di Materia Medica.
(13) Gabinetto della 2ª Clinica Medica a Gesù e Maria.
(14) Quinta sala Ospedale degli Incurabili.

Patologia Medica — *Senise Tommaso* (1).
dalle 4 alle 5 pom.; Tutti i giorni meno i festivi.

Patologia Medica { *Pettoruti Giuseppe.* / *Guarino Alfonso* (2).
dalle 7 alle 8; Tutti i giorni meno i festivi.

Patologia Medica — *Somma Luigi* (3).
dalle 8 $^1/_2$ alle 10; Giov. Dom.

Patologia Medica — *Pellecchia Giuseppe* (4).
dalle 7 $^1/_2$ alle 8 $^1/_2$; Lun. Mart. Merc. Ven. Sab.

Patologia Oculare — *Del Monte Michele* (5).
dalle 7 $^1/_2$ alle 8 $^1/_2$; Giov. Dom.
» » »
dalle 5 alle 6; Giov. Dom.

Sifilografia e Dermatologia — *De Amicis Tommaso* (6).
dalle 12 all'1; Lun. Merc. Ven.
» Esercizii Clinici.
Nel Sifilicomio.
dalle 8 alle 10; Tutti i giorni meno i festivi.
Nel Dispensario.
dall'1 alle 2; Lun. Merc. Ven.
Negl'Incurabili.
dall'1 alle 2; Giov. Dom.

N. B. — Di queste diciassette ore, ciascuno Studente può profittare di sole due ore a sua scelta.

Sifilografia e Dermatologia — *Di Lorenzo Giacomo* (7).
dalle 10 alle 11; Mart. Sab.
» Esercizii Clinici.
dalle 10 alle 11; Giovedì.

Sifilografia e Dermatologia — *Mazzitelli Pietro* (8).
dalle 10 alle 11; Mart. Giov. Dom.
» Esercizii Clinici.
dalle 12 all'1; Giov. Dom.

(1) Nell'Ospedale di Gesù e Maria.
(2) Nella Biblioteca dell'Ospedale Clinico.
(3) Nell'Ospizio dell'Annunziata.
(4) Port'Alba N.° 33.
(5) Via Magnocavallo N.° 10.
(6) Nell'Ospedale di Gesù e Maria.
(7) Strada Cavone N.° 16 e nell'Ospedale degl'Incurabili.
(8) Biblioteca dell'Ospedale Gesù e Maria — Esercizii nel dispensario di S. Maria Ia Fede.

Biblioteca di Area AGRARIA

Terapia e Farmacografia — *Ria Giuseppe* (1).
dalle ore 24 ad un'ora di notte; Tutti i giorni meno i festivi.

N. B. — *I privati insegnanti che non hanno indicato il domicilio dànno le lezioni nei locali della Università.*

SCUOLA DI FARMACIA

Botanica — *Licopoli Gaetano* (2).
dalle 10 alle 11; Mart. Giov.
Chimica Analitica — *Favilli Giuseppe* (3).
dalle 11 alle 12; Mart. Giov. Sab.
Chimica Farmaceutica — *Mamone-Capria Domenico* (4).
dall'1 $^1/_2$ alle 2 $^1/_2$; Lun. Merc. Ven.
Chimica Generale — *De Luca Sebastiano* (5).
dall'1 alle 2; Lun. Merc. Ven.
Fisica — *Palmieri Luigi* (6).
dalle 8 alle 9; Mart. Giov. Sab.
Materia Medica e Storia naturale dei Medicamenti — *Zigarelli Stanislao* (7).
dalle 8 alle 9; Lun. Merc. Ven.
Mineralogia — *Scacchi Arcangelo.*
dall'1 alle 2; Giov. Sab.

Biblioteca di Area AGRARIA

(1) Sala della Farmacia degl'Incurabili.
(2) Sala vicino all'Anfiteatro.
(3) Nel Gabinetto di Chimica Generale.
(4) Nell'Anfiteatro di Chimica Farmaceutica.
(5) Nel Gabinetto di Chimica generale.
(6) Nel Gabinetto di Chimica generale.
(7) Sala di Materia Medica.

CALENDARIO

DELLA REGIA UNIVERSITA' DEGLI STUDII DI NAPOLI

PER L'ANNO SCOLASTICO 1879-80

Le lezioni sono date tutti i giorni che non sono notati col segno ✠ il quale indica le feste di precetto, e con l'asterisco * che dinota tutti i giorni di vacanza.

Nel di 16 Novembre il Corpo Universitario assisterà nella gran Sala di Disegno all'Orazione inaugurale degli Studj, che si leggerà dal Professore di Fisica-Matematica PINTO LUIGI, ed il cui argomento sarà:

LA MATEMATICA E LE SCIENZE FISICHE

NOVEMBRE

Commissioni di Esami speciali e generali

✠ 1 Sab.
✠ 2 Dom.
3 Lun.
4 Mart.
5 Merc.
6 Giov.
7 Ven.
8 Sab.
✠ 9 Dom.
10 Lun.
* 11 Mart. *Nascita di S. A. R. il Principe Ereditario*
12 Merc.
13 Giov.
14 Ven.
15 Sab.
✠ 16 Dom. *Discorso inaugurale*
17 Lun.
18 Mart.
19 Merc.
* 20 Giov. *Nasc. di S. M. la Reg.*
21 Ven.
22 Sab.
✠ 23 Dom.
24 Lun.
25 Mart.
26 Merc.
27 Giov.
28 Ven.
29 Sab.
✠ 30 Dom.

DICEMBRE

1 Lun.
2 Mart.
3 Merc.
4 Giov.
5 Ven.
6 Sab.
✠ 7 Dom.
✠ 8 Lun. *La Vergine Immacolata*
9 Mart.
10 Merc.
11 Giov.
12 Ven.
13 Sab.
✠ 14 Dom.
15 Lun.
16 Mart.
17 Merc.
18 Giov.
19 Ven.
20 Sab.
✠ 21 Dom.
22 Lun.
* 23 Mart.
* 24 Merc.
✠ 25 Giov. *Nascita del Signore.*
* 26 Ven.
* 27 Sab.
✠ 28 Dom.
* 29 Lun.
* 30 Mart.
* 31 Merc.

Biblioteca Area AGRARIA

GENNAJO

—

1 Giov.
2 Ven.
3 Sab.
4 Dom.
5 Lun.
6 Mart. *Epifania del Signore.*
7 Merc.
8 Giov.
9 Ven.
10 Sab.
11 Dom.
12 Lun.
13 Mart.
14 Merc.
15 Giov.
16 Ven.
17 Sab.
18 Dom.
19 Lun.
20 Mart.
21 Merc.
22 Giov.
23 Ven.
24 Sab.
25 Dom.
26 Lun.
27 Mart.
28 Merc.
29 Giov.
30 Ven.
31 Sab.

FEBBRAJO

—

1 Dom.
2 Lun.
3 Mart.
4 Merc.
5 Giov.
6 Ven.
7 Sab.
8 Dom.
9 Lun.
10 Mart.
11 Merc. *Le Ceneri.*
12 Giov.
13 Ven.
14 Sab.
15 Dom.
16 Lun.
17 Mart.
18 Merc.
19 Giov.
20 Ven.
21 Sab.
22 Dom.
23 Lun.
24 Mart.
25 Merc.
26 Giov.
27 Ven.
28 Sab.
29 Dom.

Biblioteca di Area AGRARIA

MARZO		APRILE	
	—		—
	1 Lun.	*	1 Giov.
	2 Mart.		2 Ven.
	3 Merc.		3 Sab.
	4 Giov.	✠	4 Dom.
	5 Ven.		5 Lun.
	6 Sab.		6 Mart.
✠	7 Dom.		7 Merc.
	8 Lun.		8 Giov.
	9 Mart.		9 Ven.
	10 Merc.		10 Sab.
	11 Giov.	✠	11 Dom.
	12 Ven.		12 Lun.
	13 Sab.		13 Mart.
✠	14 Dom. *Nascita di S. M. il Re.*		14 Merc.
	15 Lun.		15 Giov.
	16 Mart.		16 Ven.
	17 Merc.		17 Sab.
	18 Giov.	✠	18 Dom.
	19 Ven.		19 Lun.
	20 Sab.		20 Mart.
✠	21 Dom.		21 Merc.
*	22 Lun.		22 Giov.
*	23 Mart.		23 Ven.
*	24 Merc.		24 Sab.
*	25 Giov.	✠	25 Dom.
*	26 Ven.		26 Lun.
*	27 Sab.		27 Mart.
✠	28 Dom. *Pasqua di Risurrezione*		28 Merc.
*	29 Lun.		29 Giov.
*	30 Mart.		30 Ven.
*	31 Merc.		

Biblioteca di Area AGRARIA

MAGGIO

—

1 Sab.
✠ 2 Dom.
3 Lun.
4 Mart.
5 Merc.
✠ 6 Giov. *Ascensione del Signore*
7 Ven.
8 Sab.
✠ 9 Dom.
10 Lun.
11 Mart.
12 Merc.
13 Giov.
14 Ven.
15 Sab.
✠ 16 Dom.
17 Lun.
18 Mart.
19 Merc.
20 Giov.
21 Ven.
22 Sab.
✠ 23 Dom.
24 Lun.
25 Mart.
26 Merc.
27 Giov. *Corpo del Signore*
28 Ven.
29 Sab.
✠ 30 Dom.
31 Lun.

GIUGNO

—

1 Mart.
2 Merc.
3 Giov.
4 Ven.
5 Sab.
✠ 6 Dom. *Festa dello Statuto*
7 Lun.
8 Mart.
9 Merc.
10 Giov.
11 Ven.
12 Sab.
✠ 13 Dom.
14 Lun.
15 Mart.
16 Merc.
17 Giov.
18 Ven.
19 Sab.
✠ 20 Dom.
21 Lun.
22 Mart.
23 Merc.
24 Giov.
25 Ven.
26 Sab.
✠ 27 Dom.
20 Lun.
✠ 29 Mart. *Ss. Pietro e Paolo*
30 Merc.

Dal 1° Luglio al 15 Agosto
Commissioni di Esami speciali e generali.

Biblioteca di Area AGRARIA

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Istruzioni per gli Aspiranti alle Lauree di Lettere e di Filosofia

Laurea in Lettere

PRIMO BIENNIO

Letteratura italiana.
Letteratura latina.
Letteratura greca.
Storia antica.
Storia moderna.
Geografia.
Filosofia teoretica.
Storia comparata delle lingue classiche neo-latine.

Area GRARIA

SECONDO BIENNIO

Letteratura italiana.
Letteratura latina.
Letteratura greca.
Storia antica.
Storia moderna.
Archeologia.
Storia della filosofia.

Laurea in Filosofia

PRIMO BIENNIO

Letteratura italiana
Letteratura latina.
Letteratura greca.
Storia antica.
Storia moderna.
Geografia.
Filosofia teoretica.
Storia comparata delle lingue classiche neo-latine.

SECONDO BIENNIO

Storia della filosofia.
Filosofia teoretica.
Filosofia morale.
Letteratura greca.
Letteratura italiana.
Storia antica.
Pedagogia.

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Istruzioni per gli Aspiranti alla Laurea Giuridica

Biblioteca di Area AGRARIA

Primo Biennio

PRIMO ANNO

Introduzione Enciclopedica alle Scienze Giuridiche.
Istituzioni di Dritto Romano.
Economia Politica.

SECONDO ANNO

Storia del Dritto.
Filosofia del Dritto.
Statistica.

Secondo Biennio

TERZO ANNO

Dritto Amministrativo.
Dritto Internazionale.
Dritto Costituzionale.
Dritto Canonico.
Medicina Legale.
Dritto Civile — (1° anno).
Dritto Romano — (1° anno).

QUARTO ANNO

Dritto Civile — (2° anno).
Dritto Romano — (2° anno).
Procedura Civile.
Dritto e Procedura Penale.
Dritto Commerciale.

Per l'introduzione Enciclopedica alle Scienze giuridiche, Statistica e Medicina Legale deve presentarsi il solo certificato di avere frequentato con diligenza i corsi. Per tutti gli altri insegnamenti l'esame è obbligatorio.

Aspiranti al Diploma Notarile

PRIMO ANNO

Istituzioni di Dritto Romano.
Dritto Penale.
Dritto Civile — (1° anno).

di Area AGRARIA

SECONDO ANNO

Dritto Civile — (2° anno).
Procedura Civile.
Dritto Commerciale.

Aspiranti al Diploma di Procuratore

PRIMO ANNO

Dritto Civile — (1° anno).
Dritto Penale e Procedura Penale.

SECONDO ANNO

Dritto Civile — (2° anno).
Procedura Civile.
Dritto Commerciale.

FACOLTÀ DI MATEMATICHE

Istruzioni per gli Aspiranti alla Laurea in Matematica e per quelli che intendono passare alla Scuola di Applicazione

PRIMO ANNO

Algebra complementare.
Geometria analitica.
Geometria proiettiva e disegno corrispondente.
Fisica sperimentale.
Chimica generale.
Disegno di ornato.
Disegno di architettura.

SECONDO ANNO

Calcolo infinitesimale.
Geometria descrittiva e disegno corrispondente.
Mineralogia } assistenza ed attestato di diligenza.
Geologia }
Disegno di architettura } Facoltativi per chi ne frequentò i corsi nel 1° anno.
Disegno di ornato }
Disegno topografico — *libero.*

TERZO ANNO

Meccanica razionale.
Geodesia teoretica.
Analisi superiore.

QUARTO ANNO

Fisica matematica.
Astronomia.
Meccanica superiore.
Geometria superiore.

Il minimo settimanale delle ore di assistenza allo studio è fissato a 18; il massimo, senza i disegni ornamentale e architettonico, a 30, e coi disegni in parola a 36.

FACOLTÀ DI SCIENZE NATURALI

Istruzioni per gli Aspiranti alla Laurea in Storia Naturale, Fisica e Chimica

Storia Naturale

Per la Licenza

PRIMO ANNO

Fisica sperimentale.
Chimica.
Mineralogia.

Biblioteca di Area GRARIA

SECONDO ANNO

Zoologia.
Botanica.
Anatomia e Fisiologia comparate.

Per la Laurea [1])

TERZO ANNO

Fisica terrestre.
Botanica.
Zoologia.
Mineralogia.

QUARTO ANNO

Geologia.
Anatomia e Fisiologia comparate.

[1]) Nel 3° e 4° anno vi saranno esercitazioni pratiche in uno degli Stabilimenti scientifici a scelta del candidato, secondo la scienza per la quale ha maggiore tendenza.

Fisica e Chimica

Per la Licenza in entrambe

PRIMO ANNO

Fisica sperimentale.
Chimica.
Analisi algebrica.
Geometria analitica.

SECONDO ANNO

Fisica sperimentale.
Chimica.
Analisi infinitesimale.

Per la Laurea in Fisica

TERZO ANNO

Esercizî pratici nel Laboratorio di Fisica.
Meccanica razionale.

QUARTO ANNO

Esercizî pratici nel Laboratorio di Fisica.
Fisica matematica.
Fisica terrestre.
Esercizî pratici di Chimica, almeno per un semestre.

Per la Laurea in Chimica

TERZO ANNO

Esercizî pratici in Chimica.
Fisica terrestre.
Botanica.

QUARTO ANNO

Esercizî pratici in Chimica.
Mineralogia.
Esercizî pratici in Fisica, almeno per un semestre.

Biblioteca Area AGRARIA

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Istruzioni per gli Aspiranti alla Laurea di Medicina e Chirurgia

Primo Biennio

PRIMO ANNO

Fisica.
Chimica.
Botanica.
Zoologia.
Anatomia umana descrittiva.

SECONDO ANNO

Anatomia comparata.
Anatomia umana descrittiva.
Fisiologia.
Istologia normale.

Biblioteca di Area AGRARIA

Secondo Biennio

TERZO ANNO

Anatomia umana topografica.
Patologia generale.
Materia medica e Terapia.
Ripetizione (non obbligatoria) della Fisiologia.
Idem dell' Anatomia descrittiva.

QUARTO ANNO

Clinica medica.
Patologia speciale medica.
Clinica chirurgica.
Patologia speciale chirurgica.
Istituzioni di Anatomia patologica.
Istologia patologica generale.

**

Terzo Biennio

QUINTO ANNO

Clinica medica.
Patologia speciale medica.
Clinica chirurgica.
Patologia chirurgica.
Istituzioni di Anatomia patologica.
Esercitazioni anatomo-patologiche.
Clinica dermo-sifilopatica.

SESTO ANNO

Clinica medica.
Clinica chirurgica.
Clinica ostetrica.
Clinica oftalmica.
Medicina operatoria.
Igiene pubblica.
Medicina legale.

Biblioteca di Area AGRARIA

LA MATEMATICA E LE SCIENZE FISICHE

DISCORSO PER LA INAUGURAZIONE DEGLI STUDJ

NELLA R. UNIVERSITÀ DI NAPOLI

Letto il 16 Novembre 1879

DAL PROFESSORE

LUIGI PINTO

Signori,

In ogni scienza sperimentale sono a distinguere tre periodi: il 1° consiste nell'osservare, classificare e descrivere i fenomeni; il 2° nell'investigarne le leggi e dedurne i risultati non osservabili direttamente; il 3° nel ricercare ed assegnarne le cause, riducendole al minor numero possibile. Sventuratamente vi ha ancora molte scienze le quali non sono uscite dal 1° periodo o periodo storico che voglia dirsi; tanto è complicata la forma sotto cui si presentano ai nostri occhi i fenomeni naturali! Ma ci conforta il pensiero che parecchie sono innoltrate nel 2° periodo, e due di esse, la Fisica propriamente detta e l'Astronomia, hanno già abbastanza elementi per affrontare arditamente e con ragione il 3°.

Sì, o Signori; la Fisica e l'Astronomia sono all'avanguardia di quelle scienze che animosamente lottano per squarciare il denso velo onde Natura è ricoperta. Dopo avere, infatti, determinato le leggi della caduta dei gravi e del moto dei pianeti, e collegato l'un fenomeno all'altro, il Fisico e l'Astronomo oggi, non più fantasticando *a priori* come per il passato, ma poggiando su fatti e su principii inconcussi, cercano di sapere che cosa è mai la gravità: dopo di aver determinato le leggi delle radiazioni luminose e calorifiche, delle azioni elettriche e magnetiche e notato la connessione che è tra quelle radiazioni e le induzioni elettro-magnetiche, il Fisico intende oggi a scoprire l'intima natura di ciò che diciamo luce, calore, elettricità e magnetismo, ed a vedere se qualcuno o tutti que-

sti agenti di Natura non siano se non differenti modi di essere di uno solo, parvenze d'una medesima sostanza: nè di ciò contento, egli calcola le dimensioni delle molecole dei corpi e le confronta con le grandezze osservabili, per accertarsi se mai vi siano limiti alle sue conoscenze, o se invece verrà giorno, in cui, proseguendo nell' analisi delle molecole, potrà sin anco stabilire l'intima relazione che è tra la materia e la forza.

Conferitomi intanto l'alto e l'inusitato onore di inaugurare il nuovo anno Accademico, mi è parso che non fosse indegno di questo giorno, nè di così eletta adunanza, ricordare come cotesto avanzamento delle scienze fisiche, anzi questo loro divenir Scienze, è dovuto esclusivamente alla Matematica o meglio all'intreccio delle osservazioni e delle esperienze colla Matematica.

Uno sguardo alla via percorsa in mezzo a mille difficoltà rinfranca lo spirito e gli infonde maggior lena a proseguire l'intrapreso cammino.

Biblioteca Area GRARIA

Anzi tutto permettetemi, o Signori, poche parole sul modo come la Matematica si appliça allo studio dei fenomeni naturali, anzi trova in questi il fondamento e la sorgente più feconda delle sue scoperte.

La maggior parte dei fenomeni che appariscono ai nostri sguardi, siccome accennai, sono complicatissimi e mille cause concomitanti possono impedirci di stabilire le leggi del più semplice fenomeno. E come è tutto merito dello sperimentatore se egli sa eliminare o neutralizzare le cause secondarie o riconoscere esattamente quanta parte sia di ciascuna, così è da ascriversi a sua gran fortuna se i mezzi di cui dispone, non gli fanno osservare gli effetti di dette cause secondarie.

Se Keplero avesse avuto i potenti teloscopii ed i precisi mezzi di misura che la Scienza oggi possiede e con essi avesse potuto osservare le tante pertubazioni, cui va soggetto il moto di ciascun

pianeta, chi sa di quanti anni sarebbe stato ritardato il progresso dell'Astronomia!

Ingegno o fortuna, e il più delle volte ingegno e fortuna insieme, concorrono a far sì che di un dato fenomeno si trovino le leggi spettanti solo alla causa principale. Di queste leggi allora si impossessa la Matematica e con rigoroso procedimento logico ne deduce tutte le conseguenze e tutte le trasformazioni che quel fenomeno può subire. Altre volte o perchè si è meno fortunati, o perchè i fenomeni sono meno sensibili e più complessi, non si giunge a determinare con precisione alcuna legge fondamentale, ma solo e con grande approssimazione poche leggi secondarie. Allora per induzione o per analogia si stabilisce una legge semplice, la quale include quelle poche leggi secondarie già scoperte, e su questa legge, enunciata sotto forma rigorosa, come quella che si suppone che reggerebbe realmente i fenomeni, se non intervenissero cause perturbatrici, si costruisce una scienza. La quale, propriamente parlando, sarebbe pura e semplice speculazione, se i suoi risultati sieno tali che l'esperienza non possa verificare e comprovare: ma quando la verificazione possa farsi, allora essa può e deve dirsi scienza vera e reale; però che o i suoi risultati, e poniamo anche uno solo, sono in contraddizione con quelli della esperienza; ed allora essa ci avverte che l'ipotesi non corrisponde alla realtà, e quindi bisogna modificarla e rifar da capo la Scienza: o i suoi risultati sono tutti qualitativamente e quantitativamente conformi a quelli che la esperienza avea trovato ed a quelli che essa va a trovare; ed allora, almeno sino a prove contrarie, bisogna ritenere che le ipotesi poste a base del calcolo, non sono più semplici uncini a cui arrampicarsi (Davy) o semplici impalcature buone a sostenere chi lavora ad un edifizio (Govi), ma sono l'adequata espressione e significazione della realtà. La sola quistione a farsi sarebbe se questi principii, anzi che primi ed indipendenti, siano invece conseguenze, proprietà o parti di un altro principio universale, ancora incognito: ma simile quistione non esclude e non contraddice le altre, sibbene

le conferma e le compie. — Può dirsi, infatti, semplice finzione matematica il principio che due molecole materiali agiscono a distanza secondo la legge di Newton, se i moti di tutti i pianeti e dei satelliti e dei fluidi che li avviluppano, e sin anco i moti delle più lontane stelle sino nei più minuti particolari deduconsi con inesorabile logica da quel principio? Può dirsi semplice finzione matematica il principio che due molecole in quello stato particolare che diciamo elettrico, si attirano o si respingono secondo la stessa legge, se le proprietà ed il modo di essere di ciascun punto interno od esterno, se gli effetti dei corpi elettrizzati di figura qualunque sono stati trovati col calcolo così come l'esperienza avea dimostrato e dimostrò che fossero realmente?... Ma non precipitiamo giudizii.

Non è qui il caso, nè è mio intendimento ricordare come, mercè le scoperte di Galilei ed i lavori di Huyghens, il Newton deducesse dalle leggi di Keplero il principio della gravitazione universale, e come egli dimostrasse quella verità che secondo la tradizione gli balenò alla mente al veder cadere ai suoi piedi un pomo, cioè che la forza che fa cadere i corpi al suolo è la stessa di quella che fa girare la Luna intorno alla Terra ed i pianeti intorno al Sole. Mio pensiero è di mostrare come, mercè l'Analisi Matematica, quel principio diventò una verità incontestabile, e l'Astronomia diventò una Scienza.

Ammesso il principio che *tutte le molecole della materia si attirano nella ragione diretta delle loro masse e nella inversa dei quadrati delle loro distanze*, ognuno vede come lo stabilire le leggi del moto dei pianeti e dei satelliti è ridotto ad un gran problema di Meccanica, a trovare cioè la risultante di tutte le azioni che su ciascuna molecola di un astro esercitano tutte le molecole degli altri, ed a comporre ad ogni istante cotesta forza con quella di proiezione. Limitata l'azione a quella dei corpi più preponderanti, a quella cioè reciproca di ciascun pianeta col Sole, o a quella di ciascun satellite col corrispettivo pianeta, e supposta perfettamente sferica

la loro figura e tutta solida la loro massa, la quistione è delle più semplici. Le leggi di Keplero riappaiono subito con quella stessa precisione con cui furono enunciate dallo scopritore e con cui furono ammesse da Newton.

Se non che i migliorati mezzi di osservazione non tardarono a mostrare che il moto dei pianeti e dei satelliti era ben lungi dal conservare quella regolarità, che Keplero avea assegnato con le sue leggi. La Terra e più di essa il suo satellite, la Luna, se ne discostava assai sensibilmente.

Ora chi lo avrebbe mai detto? Queste perturbazioni, le quali a prima giunta avrebbero fatto credere falso il principio Newtoniano, perchè dedotto dalle leggi di Keplero supposte esatte, mercè la potenza del calcolo dimostrarono la universalità vera ed incontestabile dello stesso principio. — Infatti, se sopra un pianeta non agisce semplicemente il Sole, ma insieme con esso vi agiscono altri pianeti con i loro satelliti, è chiaro che l'attrazione che avrebbe subito il pianeta dal Sole, sarà per opera e virtù di questi altri corpi ora aumentata ora diminuita; e quindi la ellisse assegnata da Keplero a quel pianeta sarà ora più ora meno tonda, ed il suo moto ora più rapido ora più lento. E se quel pianeta anzi che di figura perfettamente sferica fosse un po' schiacciato a due estremi e gonfiato nel mezzo, ognun vede come a seconda della orientazione o disposizione di questo rigonfiamento, il piano dell' orbita or s' inclinerà da una parte ora dall'altra.

Newton ebbe la gloria di divinare parecchie pertubazioni, tra cui quella della *precessione degli equinozi*, scoperta da Ipparco, mercè la quale un giorno altra stella sembrerà occupare il luogo della polare, e sull'orizzonte di Europa si vedrà sfolgorare quella costellazione della *Croce Australe*, la cui bellezza celebrando con enfasi poetica il divino Alighieri, esclamava:

O settentrional vedovo sito,
Poichè privato se' di mirar quelle!

A ragione il Newton attribuì quella perturbazione allo schiacciamento della Terra o, meglio, all'azione che il Sole esercita sulle materie costituenti il menisco o il rigonfiamento della Terra all'equatore: ma egli non giunse, nè poteva giungere così di primo tratto a dimostrarlo matematicamente. La sagacia del suo genio, per quanto grande e incomparabile, non poteva antivedere e divinare tante scoverte future. Bisognava che la Matematica facesse ancora dei progressi immensi; bisognava che Eulero, Clairaut, D'Alembert, Lagrange, Laplace e Poisson arricchissero la Meccanica, la Analisi e la Geometria di nuovi processi e di nuovi teoremi, perchè fosse compiuta quella grandiosa opera che il Newton avea appena abbozzata.

Vedendo le ellissi di alcuni pianeti sempre più avvicinarsi al cerchio, quelle di altri sempre più allontanarsene; vedendo alcune sempre più inclinarsi al piano dell'orbita della Terra, altre sempre più sollevarsi; il Newton fu preso da tale sgomento da diffidare di sè medesimo, della sua scienza e della sua opera; ed ebbe anzi a dire, e con lui disse anche Eulero, che se una mano Onnipotente non venisse di tratto in tratto a riparare i disordini, il sistema planetario presto o tardi sarebbe andato in rovina. Giammai, dice Arago, una più grande quistione filosofica si offrì alla curiosità degli uomini; e giammai, io dico, l'Analisi Matematica riportò un più grande e luminoso trionfo. Il conte Laplace nel 1773 a furia di calcoli fece risultare dalle stesse forze mondiali il Dio riparatore invocato dal Newton. Egli dimostrò, e Lagrange e Poisson confermarono con processi più semplici, che quelle ineguaglianze o perturbazioni che aveano sgomentato il Newton, erano anch'esse periodiche e che dopo un lungo giro di anni si sarebbero riprodotte in senso contrario.

Il mondo scientifico era appena rassicurato, ed ecco che un nuovo fatto viene a perturbarlo. Paragonando le nuove osservazioni con le antiche, si scorse che Giove accellerava continuamente il suo moto, quando invece Saturno lo rallentava.

La conseguenza teorica di questo fatto era tale da gittar lo sgomento in cuore de' più animosi; avvegnacchè Giove, avvicinandosi sempre, avrebbe finito col precipitarsi sul Sole; e Saturno allontanandosene, e mano mano sprofondandosi negli abissi dello spazio, avrebbe privato il nostro sistema del suo più maraviglioso e singolare ornamento.

L'Accademia delle Scienze di Parigi vi richiamò sopra l'attenzione dei suoi più eminenti geometri. Eulero e Lagrange scesero sull'arena; ma i loro sforzi riuscirono vani. Si era già rassegnati alla triste necessità del dubbio e del timore, quando l'autore della Meccanica Celeste, il Laplace, ristudiando sulle formole stabilite, mostrò che esse includevano anche le perturbazioni osservate. Ricordate infatti, o Signori, che l'Analisi Matematica non è giunta ad esprimere in termini finiti i valori delle perturbazioni che ciascun pianeta risente per l'azione degli altri. Questi valori sono dati da una serie indefinita di termini, i quali decrescono rapidamente. Ordinariamente nel calcolo si trascurano quei termini che corrispondono a quantità inferiori agli errori di osservazione: però dal semplice posto che occupa un termine nella serie non si può argomentare se esso termine sarà piccolo o grande. Certi rapporti numerici tra gli elementi dei pianeti perturbatori e del pianeta perturbato possono dare a termini, di solito trascurabili, valori sensibili. Or questo appunto avviene nelle perturbazioni reciproche di Saturno e di Giove. L'unica causa di quell'imprevisto rallentamento dell'uno ed acceleramento dell'altro fu trovata da Laplace consistere in questo che: 5 *volte il movimento di Saturno è presso a poco eguale a* 2 *volte il movimento di Giove.* — E così la teorica Newtoniana riuscì un'altra volta vittoriosa e le ragioni della Scienza trionfarono con essa. Non per tanto continuò l'opposizione.

La teoria Newtoniana spiegava parecchie perturbazioni ammettendo che la Terra fosse schiacciata ai poli. Ma questo schiacciamento era poi provato? I due Cassini (padre e figlio) da una misura fatta di un arco di meridiano pretendevano invece doversi ri-

tenere che la Terra fosse allungata verso i poli. Per tale quistione l'Accademia delle Scienze credè necessaria ordinare una grande spedizione per determinare la lunghezza di un grado dell'arco di meridiano in varii punti della Terra e presso i poli e presso l'equatore. E quali ne furono i risultati?... Gli stessi Cassini riconobbero gli errori di esperienza e di ragionamento che li aveano fatti giungere a conseguenze opposte. E qui mi sia lecito, o Signori, far notare come la Matematica sviluppando tutte le conseguenze di un principio, stringe in un cerchio di ferro elementi disparatissimi. Sembrerebbe un paradosso, ma è così. Un Matematico il quale dalla sua nascita non avesse guardato il Cielo che attraverso quella stretta apertura verticale diretta da Nord a Sud che è praticata in tutti gli Osservatorii Astronomici, al quale niente fosse fatto conoscere circa gli astri che girano al di sopra della sua testa, tranne che essi si attirano secondo la legge Newtoniana, col solo calcolo arriverebbe a scoprire che egli vive su un globo schiacciato, il cui asse equatoriale sorpassa l'asse polare di $^1/_{300}$ circa!...

Ma se il principio della Gravitazione Universale riuscì a rendere ragione di tutti i fenomeni che successivamente si manifestarono alla visione telescopica, non fu meno felice nel prevenire e divinare anche quello che senza di esso forse non si sarebbe mai potuto osservare. — È nota a tutti la scoperta di Nettuno, perchè io debba spendere troppe parole. Urano subiva perturbazioni non spiegabili coll'azione dei soli pianeti conosciuti. Coloro quindi che sedevano maestri della Scienza proposero ai giovani Matematici il seguente arduo problema: Supposto che un altro pianeta fosse causa delle nuove perturbazioni osservate in Urano, questo incognito pianeta che massa avrebbe, ove sarebbe situato, e quale orbita descriverebbe?... Or bene, Adams e Leverrier, l'uno inconsapevole dell'altro, colla sola scorta del principio Newtoniano risolvono il problema; e nella memorabile notte del 23 Settembre 1845 l'astronomo Berlinese Galle punta il telescopio là dove la teoria l'avea indicato, e trova alla distanza di 2 mila e 500 milioni di miglia

sotto la modesta sembianza di una stella di 8ª grandezza quel romito abitatore dello spazio che si cercava, e che addimandarono Nettuno. — Quale maggiore compenso alle durate veglie e quale pruova più sublime della verità del principio Newtoniano e della potenza dell'Analisi? E come se tutto questo non bastasse, lo Schiaparelli di Milano, guidato dallo stesso principio, predisse le orbite delle stelle cadenti e ne divinò la origine; e tra breve, ad onta delle immense difficoltà che si oppongono alla osservazione, io spero sarà accertata l' esistenza di Vulcano e di qualche altro pianeta che disturba il moto di Mercurio.

Ma, si dirà, come mai un corpo può agire sopra un altro senza un intermediario? Come si può concepire un'azione a distanza? È vero, o Signori, noi non possiamo capacitarcene; non se ne capacitò lo stesso Newton; ma dal perchè non si sa la causa di un fatto, non credo si abbia il diritto di negare il fatto stesso. Vuol dire che la Scienza ha da fare ancora un altro passo, e sia pure il più difficile, ma non che i passi già fatti siano incerti od erronei. Nè, come accennai innanzi, il Fisico se ne ristà.

L'americano Guglielmo Taylor ha recentemente raccolte tutte le ipotesi fatte per spiegare la gravitazione: ne ha trovato ed esaminato ventuna, e le ha giudicate tutte insufficienti a dar ragione dei fatti. Ve n'è però una la quale nello stato attuale della Scienza può dirsi possibile: intendo parlare di quella piuttosto vecchia del Lesage, modificata ultimamente da Tolver Preston, secondo la quale i corpi si attrarrebbero, perchè premuti o spinti da molecole *oltramondane* tenuissime, le quali continuamente si muoverebbero nello spazio ed attraverso i corpi in linea retta ed in tutte le direzioni. Questa ipotesi, ripeto, sembra possibile: ma si è ben lungi dal ritenerla men che probabile. Ben altro ci vuole perchè se ne accontentino i Fisici ed i Matematici.

Ma se grandi e veramente maravigliosi furono i progressi della Astronomia, son forse da avere in minor conto quelli, che alla me-

desima virtù e potenza dell'Analisi Matematica debbono le varie parti della Fisica?

Vi è noto, o Signori, che la teoria del Calore è stata divisa dai Fisici-Matematici in due parti: l'una, detta *Teoria Analitica*, ne studia la propagazione; l'altra, *Teoria Meccanica* o *Termodinamica* ne studia le trasformazioni in lavoro. La 1ª può dirsi nata al principio di questo secolo; la 2ª conta appena 37 anni, e non per tanto ha trasformato tutte le altre Scienze.

Primo ad usare il calcolo nelle quistioni della propagazione del calore fu il Lambert di Mulhouse. Questo ingegnoso geometra si propose un problema semplicissimo: — Immaginate una verga o un filo metallico, un estremo del quale sia esposto all'azione continua di una sorgente costante di calore, sia, p. es., a contatto di una fiamma. E chiaro che l'un dopo l'altro tutti gli strati del filo si riscalderanno: ma tra perchè ciascuno strato trasmette al successivo una frazione soltanto di quel calore che esso ha ricevuto, e perchè le facce esterne ne irradiano nello spazio ambiente ed in tanta maggior copia quanta più elevata è la loro temperatura, seguita che dopo breve tempo ogni strato acquista una temperatura tanto meno elevata, quanto esso è più lontano dalla fiamma, e che questa temperatura resta invariabile per tutto il tempo che dura l'azione di quella sorgente calorifica. — Ora il Lambert cercò determinare col solo calcolo se vi fosse, oppur no, un qualche rapporto tra le temperature finali dei varii punti della verga, e le loro distanze dall'estremo direttamente riscaldato. Egli trovò un rapporto semplicissimo, e l'esperienza lo confermò a capello.

Pochi anni dopo la soluzione di un problema così semplice, il Fourier affrontò la stessa quistione di Lambert nella massima generalità. Non più un filo o una sottile verga, e quindi non più semplice propagazione longitudinale, ma egli si propose un corpo di dimensione qualunque e terminato da qualsivoglia superficie. Ad onta di immense difficoltà, egli tradusse il problema in equazione, e dette parecchi metodi per spingere in parecchi casi le soluzioni

sino alle ultime applicazioni numeriche. E quelle sue formole oltre al fargli dettare norme a tutte le arti ed industrie che utilizzano il calore, gli dettero il modo di risolvere altissimi problemi, la cui soluzione interessava tutte le scienze naturali: intendo parlare dei problemi relativi alle temperature del nostro globo ed a quella degli spazii celesti.

L'accrescimento di temperatura che si osserva a misura che si penetra nelle viscere della Terra era attribuito dalla comune dei geologi alla origine ignea del nostro globo. Ma non poteva attribuirsi ai torrenti di calore che da tanti secoli il Sole vi avea lanciato? Fu la Matematica, o Signori, che dimostrò vera l'opinione dei geologi. Il Fourier dimostrò con i suoi calcoli che la 2ª ipotesi, l'ipotesi cioè che la Terra abbia ricevuto tutto il suo calore interno dal Sole, mena alla conclusione che la temperatura su una medesima verticale, o la deve essere costante, o deve *diminuire* colla profondità, secondo che lo stato finale sia o no stato raggiunto. L'una conseguenza e l'altra sono contrarie alla osservazione.

Dimostrata per tal modo l'esistenza del calore centrale, restava a determinare l'influenza che esso esercita sulla superficie terrestre. Alcuni la ritenevano grandissima: per es., Mairan, Buffon, Bailly ritenevano che il calore che sfugge dall'interno della Terra, fosse in està 29 volte, ed in inverno 400 volte pari a quello che sopra di essa manda il Sole: così che, concludevano, dissipato quando che sia il calore centrale, un manto di ghiaccio avrebbe coperto tutta la Terra.—Povero Sole! a che vil termine era con questa ipotesi ridotta la virtù di lui, che il gran Poeta chiamava *ministro maggiore della Natura!* Le formole di Fourier sciolsero anche questa volta il nodo. Avendo egli dimostrato che l'effetto termometrico, che il calore centrale produce sulla superficie terrestre, ha una relazione necessaria e sufficiente con l'accrescimento della temperatura a diverse profondità, dal valore sperimentale di questo accrescimento dedusse quello dell'effetto termometrico cercato. Or bene, quale fu esso mai? Ritenendo che l'insieme dei corpi costi-

tuenti la crosta terrestre avesse una conducibilità media 9 volte minore di quella del ferro, tutto l'effetto termometrico del calore centrale si ridusse con i calcoli di Fourier ad $^1/_{36}$ di grado; sicchè il calore della superficie terrestre può dirsi quasi tutto dovuto ai raggi solari.

Una non minore riduzione fecero i calcoli di Fourier alla temperatura che si assegnava per gli spazii celesti. Le centinaia ed anche le migliaia di gradi sotto lo zero dei nostri termometri furono ridotte appena a 50 o 60, come le ascensioni aeronautiche sembrano confermare.

E qui tralasciando per amore di brevità i molti altri vantaggi arrecati alle scienze naturali, massime alla Geologia, dalle formole di Fourier, mi limito solo a ricordare come tra quelle formole ve n'è una la quale aspetta solo dalla osservazione alcuni più precisi dati termometrici per rivelarci con tutta esattezza il numero dei secoli dacchè cominciò il raffreddamento, e questo piccolo Sole che si addimanda Terra, venne mano mano ad incrostarsi: ricordo pure che quelle stesse formole combinate con le altre della gravitazione presto o tardi ci daranno la misura delle variazioni di temperatura che il moto apparente del Sole determina nell' atmosfera e nell'Oceano, donde i venti e le correnti marine. E si noti che tutto il calcolo di Fourier poggia sopra dati dell'esperienza, ed è affatto indipendente dalla ipotesi sulla natura del Calore.

Lo stesso è a dire della Termodinamica, quantunque comunemente si creda il contrario. La Termodinamica ha bensì contribuito e contribuisce potentemente con i suoi risultati ad avvalorare l'opinione che il calore fosse un particolare modo di movimento molecolare; ma essa non poggia che sopra un dato dell'esperienza e sopra un principio evidente ed incontestabile. Poggia sul fatto che esiste un rapporto costante tra il calore consumato o prodotto ed il lavoro prodotto o consumato; e poggia sul principio che è impossibile il movimento perpetuo; *è impossibile*, cioè, *che in Natura si faccia qualche cosa col Niente;* ovvero poggia sull'altro principio: *è impos-*

sibile che il calore da sè stesso e senza che avvenga nessun altro fenomeno passi da un corpo più freddo *ad uno più* caldo.

Sapete, o Signori, quali e quanti tentativi siano stati fatti per trovare il moto perpetuo, per trovare cioè una macchina la quale da sè stessa si creasse la forza motrice e quindi desse continuamente lavoro senza alcun dispendio. Qua pesi che scendevano o cadevano; là molle che si stendevano o storcevano; altrove aria o acqua che premeva: tutte le forze della Natura allora note si cercò combinare per raggiungere l'intento.

Quando i geometri del passato secolo dimostrarono che, non utilizzandosi che la gravità, l'elasticità e la pressione dei fluidi, il moto perpetuo è impossibile, perchè le macchine in luogo di crearsi la forza necessaria non possono se non restituire sotto altra forma quella che è stata loro comunicata; i sognatori del moto perpetuo, anzi che arrendersi, stimolati ardentemente non dall'amore della Scienza, ma dall'avidità dell'oro, si rivolsero alle altre forze della Natura.

Il calore, l'elettricità, il magnetismo, producono lavoro; e, viceversa, col lavoro si produce calore, elettricità e magnetismo. Or bene, essi dicevano, consumiamo pure del lavoro; produrremo così alcuna di queste energie, produrremo, p. es., calore: con questo calore avremo poi tanto lavoro da alimentare non pure la macchina, ossia da rifornire il calore per la successiva operazione, ma da disporne anche abbondevolmente per altri usi. Così, con piccola quantità di lavoro speso per una volta, ne avremo una infinità: e siccome il lavoro dà oro, ecco dunque l'equivalente della pietra filosofale, ecco trovata la sorgente delle ricchezze. Ma provando e riprovando, si accorsero finalmente gli stolti che essi facevano opera vana. — Il risultato dei loro esperimenti fu dunque quale doveva essere: ma il Matematico non sapeva dare direttamente per queste altre forze di Natura una dimostrazione della impossibilità del moto perpetuo. Si pensò allora di invertire la quistione. Ammessa vera anche per queste forze l'impossibilità del moto perpetuo, si cercò vedere quali relazioni dovessero esistere tra loro.

Il primo che diresse i suoi studii in questo senso fu Sadi Carnot, il quale nel 1824 pubblicò alcune *Riflessioni sulla forza motrice del fuoco e sulle macchine atte a sviluppare cotesta forza.* Egli cominciò dal notare, e giustamente, che affinchè una macchina termica dia continuamente lavoro, è necessario che un corpo intermediario, p. es. l'acqua, successivamente venga in contatto col focolare e col refrigerante, sì che prenda calore dal primo, e lo versi nel secondo. Partendo quindi dal principio della impossibilità del moto perpetuo, dimostrò che il lavoro prodotto da dette macchine è indipendente dalla natura del corpo intermediario adoprato, sia esso acqua, alcool, etere o mercurio, e che dipende solo dalle temperature dei corpi tra cui si effettua la *caduta* del calore, precisamente come avviene nelle macchine idrauliche; cioè, che nelle macchine termiche il lavoro prodotto dal passaggio di una stessa quantità di calore è tanto maggiore, quanta più elevata è la temperetura del focolare e quanta più bassa è quella del refrigerante. Assegnò le trasformazioni necessarie a farsi subire dal corpo intermediario, perchè fosse possibile una teoria delle macchine a fuoco, senza nulla sapere delle alterazioni che il calore produce nell'interno dei corpi, e determinò le condizioni necessarie, perchè le macchine rendessero il massimo effetto. Solo però ritenendo che il calore fosse una speciale materia e quindi indistruttibile, ad onta che alcune esperienze fatte dal Conte di Rumford e dal Davy avessero dovuto fargli ritenere il contrario, egli credette che la quantità di calore versata nel refrigerante fosse eguale a quella presa dal focolare.

Gli studii di Carnot restarono inosservati per 18 anni, dopo i quali quasi contemporaneamente e senza che l'uno sapesse dell'altro, Mayer e Joule dimostrarono sperimentalmente che tra il lavoro prodotto ed il calore perduto vi è un rapporto costante; e quindi che, contrariamente alla opinione di Carnot, la quantità di calore che passa nel refrigerante, è minore di quella presa dal focolare, una parte essendosi per via trasformata in lavoro.

Il principio di Carnot venne così modificato e compiuto da quello

di Mayer e Joule. E spogliandolo di ogni forma matematica, possiamo enunciarlo nel seguente modo: *il calore che si trasmette da un corpo più caldo ad uno più freddo può solo, ed in parte solamente, trasformarsi in lavoro.*

È questa, o Signori, la base della Termodinamica.

Quello che poi in pochi anni siasi costruito su questo principio, mi è impossibile sin anco di enunciarvi; e mi è impossibile descrivervi partitamente come il calcolo si sia intrecciato colla esperienza; e or l'uno precedendo l'altra, or l'altra l'uno, abbiano per nuove vie aperto alla ricerca nuovo e vasto orizzonte. — Helmholtz, Clausius, Thomson, Tait, Maxwell, Neumann, Stewart..., da una parte, a brevi intervalli, aggiungono formole a formole, memorie a memorie; Regnault, Hirn, Tyndall, Zeuner, Combes, Cazin, Andrews, Kirchhoff, Stokes..., d'altra, ad esperimenti aggiungono esperimenti, sì che si trasforma tutta la Fisica, si perfezionano le macchine a vapore e ad aria calda, si compie l'Astronomia, si congiungono la Chimica e la Fisiologia alla Meccanica.

Per non uscire dalla teoria del calore, ricordo che si è determinata la densità dei vapori saturi, la quantità di vapore che si condensa quando esso si espande, il lavoro interno di un liquido nell'atto che si evapora; si è predetto e determinato il cangiamento della temperatura di fusione dei solidi col cangiamento delle pressioni, la temperatura critica alla quale il vapore si confonde col corrispettivo liquido; si è stabilita una teoria dei gas che ci spiega tutte le leggi di questi corpi; si è predetto e si è trovato che non esistono gas permanenti; e si è liquefatto e solidificato non solo l'ossido di carbonio, il biossido di azoto, ma anche l'ossigeno, l'azoto e lo stesso idrogeno. Si è spiegata coll'attrazione l'origine del calore solare e del calore interno dei varii pianeti e satelliti; si è spiegato il calore di combustione ed il calore degli animali, sia che riposino sia che lavorino... Da per tutto, nuovi fatti, nuove scoperte, nuove applicazioni; e come se tutto questo non bastasse, si è spinto lo sguardo sino al più lontano avvenire, quando sarà spenta

ogni vita, e la desolazione e la morte regneranno solo sulla Terra e su tutto il sistema solare.

Sì, o Signori; nei termini di una equazione, nella quale non si tratta che di calore, di volume e di pressione dei corpi, il potente ingegno del Thomson ha letto una sentenza che colpisce tutto il nostro sistema di una morte eterna. Ricordate il principio di Carnot: il calore che passa da un corpo più caldo ad uno più freddo, può solo ed in parte, convertirsi in lavoro: sicchè soddisfatta ogni attrazione ed ogni successivo condensamento della materia coatica, scemato il calore Solare per continuo irraggiamento e cresciuto il calore assorbito dalla Terra e dai pianeti, sì che ovunque regni la stessa temperatura, come sarà impossibile ogni ulteriore passaggio di calore, riescirà impossibile ogni altra trasformazione e quindi impossibile alcuna vita. — Nè questo equilibrio durerà in eterno. Il mezzo, sia pure tenuissimo, entro cui tutti i pianeti si muovono e si muoveranno, ed i fluidi che continuamente si agitano e scorrono alla loro superficie, non possono non ritardare il loro moto: sì che verrà giorno, in cui la forza di proiezione sarà incapace di controbilanciare quella di attrazione. Precipitatisi allora gli uni sugli altri e ridotti nei loro elementi per l'enorme calore che si svilupperà dall'urto, tutti i corpi del nostro sistema torneranno ad essere quali furono, per poi ricominciare il ciclo, dando origine a nuovi mondi, a nuova vita.

Cadrebbe ora in acconcio spendere alquante parole sulla natura del Calore e sulla sua intima correlazione con la Luce. Ma perciocchè in questa nobile città vive ancora la memoria di Macedonio Melloni ed importanti pubblicazioni vengono ogni giorno a divulgarne la sapienza e gli studî su tale argomento, io me ne passo leggermente, e più volentieri intendo a ragionarvi con qualche larghezza di quello che la Fisica deve sopra tutto alla Matematica in quella parte della Scienza che tratta della Luce. Neppure è d'uopo che mi fermi sull'Ottica Geometrica e vi ricordi i grandiosi e rapidi

progressi che la Geometria ha apportato nella costruzione di quegli strumenti Ottici, a cui devono il loro sviluppo l'Astronomia e tutte le scienze naturali. Dimostrato che la luce o, meglio, che la parte più sensibile della luce, si propaga in linea retta sino a che non incontra altro corpo, nel qual caso o rimbalza o vi penetra secondo date leggi, ognun vede come il determinare il cammino dei raggi di luce dopo essersi riflessi su uno o più specchi, o dopo essersi rifratti attraverso una o più lenti, si riduce ad un problema di pura Geometria. Passo dunque sull'Ottica Geometrica e vengo all'Ottica Fisica.

È noto che questa parte della Scienza si propone di dedurre tutti i fenomeni e le leggi dell'Ottica da una sola ipotesi, sulla natura della Luce: ed è pur noto che le ipotesi, le quali si sono disputate il primato sono state due: quella della *emissione* e quella delle *ondulazioni*. Secondo la prima i corpi luminosi scaglierebbero continuamente una infinità di corpuscoli estremamente minuti e differenti secondo i colori, i quali corpuscoli traverserebbero lo spazio e penetrerebbero nell'occhio, facendo nascere col loro urto sulla retina la sensazione *luce*. Secondo l'altra ipotesi, tutto lo spazio ed i corpi sarebbero ripieni di un *quid* sottilissimo, detto *etere*, il quale sarebbe messo in ondulazione dai corpi luminosi in modo analogo a quello con cui l'aria è messa in ondulazione dai corpi sonori.

Newton, che quando scriveva il suo Trattato di Ottica, avea la mente piena di forze di proiezione, di forze di attrazione e ripulsione, di moto di traslazione e rotazione, fu naturalmente indotto a concepire l'ipotesi dell'emissione ed a vedere le molecole luminifere scorrere nello spazio, rotanti intorno a loro stesse, ed attraversare o rimbalzare dai corpi interposti al loro cammino, secondo che al loro appressarsi presentassero il polo attrattivo o il polo ripulsivo. Ritenendo poi che l'ipotesi delle ondulazioni fosse impotente a dar ragione di alcuni fenomeni, egli cercò spiegarli tutti con la sua. Ma ad onta delle continue aggiunte e modifiche che il rigor della Logica gli imponeva, quali e quante altre difficoltà non

gli restavano a superare? L'ammettere nelle molecole luminifere una attrazione sino ad una certa distanza dall' orlo dei corpi opachi, e poi una ripulsione per spiegare i fenomeni di diffrazione; l' ammettere in alcune una attrazione ed in altre una ripulsione dall'asse dei cristalli per spiegare il fenomeno della doppia rifrazione e tante altre simili congetture, se dimostravano sempre più la potenza del suo ingegno, non valeano certo a svincolarlo dalle contraddizioni che ogni giorno si notavano tra le conseguenze della sua ipotesi ed i risultati dell'esperienza. Che dire poi degli assurdi meccanici a proposito dei fenomeni di interferenza? Per spiegare nella sua ipotesi come mai in certe date condizioni due raggi di luce aventi quasi la stessa direzione si distruggessero nei loro effetti, bisognava sostenere l' assurdo che due forze o due movimenti concorrenti sotto un angolo piccolissimo avessero per risultante zero.

Con quanta semplicità invece non spiegava cotesti fenomeni l'ipotesi delle ondulazioni? Quante volte, contemplando un mare in tempesta, non si vede dalla spiaggia un'onda che si avanza, distruggersi con un'altra che, riflessa, torna in dietro?

Certo non v'era la stessa semplicità per spiegare gli altri fenomeni: nè le obbiezioni dei Newtoniani mancavano di fondamento.

Se la luce è movimento vibratorio dell'etere simile a quello dell'aria che ci porta i suoni e simile a quello delle acque del mare, come mai, essi dicevano, mentre si sente il suono anche dietro un riparo inelastico; mentre si vedono le onde del mare anche dietro le scogliere; come mai non si vede la luce anche dietro i corpi opachi? E poi, se i colori dello spettro sono simili alle note di una scala musicale, come mai, mentre i diversi suoni, gravi ed acuti, si propagano colla stessa velocità, le diverse luci semplici costituenti il bianco si propagano invece con diversa velocità, per cui attraversando un prisma si separano? — Tali furono le principali difficoltà che i Newtoniani opponevano al sistema delle ondulazioni e che credevano insormontabili.

Ebbene, o Signori, quale fu la risposta che dettero gli avversarii,

e quali furono i loro mezzi di difesa? La risposta fu quella che i Newtoniani meno si aspettavano: i mezzi di difesa, il calcolo e l'esperienza; anzi, questa volta, più il calcolo che l'esperienza.

Il Fresnel fece vedere prima di tutto che anche la luce piega dietro i corpi opachi, sicchè le ombre non sono perfettamente oscure; e poi dimostrò che, stante l'estrema piccolezza delle onde luminifere, assolutamente la luce dovea piegarsi pochissimo, in confronto del suono e della agitazione del mare. Continuando sempre ad avvalersi delle formole della composizione dei movimenti vibratorii, e tenendo presenti i pochi milionesimi di millimetro che egli stesso avea trovato per misura delle lunghezze d'onda corrispondenti ai singoli colori, il Fresnel dimostrò quali particolarità, ammesso il sistema delle onde, avrebbero dovuto osservarsi, adoprando speciali corpi ed in speciali condizioni, p. es., quando avrebbero dovuto osservarsi nell'ombra geometrica dei massimi e dei minimi di luce, e quando no; ossia, quando si sarebbero viste qua e là delle righe o frange più o meno brillanti, e quando si sarebbe vista la luce sbiadire con continuità. — Ebbene, tutte le meditazioni della Scienza furono confermate a capello dalle esperienze.

Il Poisson, membro della Commissione scelta dall'Accademia delle Scienze per esaminare il lavoro del Fresnel, nel leggerlo intravide in un integrale una notevole conseguenza. Gli parve doversi dedurre che il centro dell'ombra di un piccolo disco opaco avrebbe dovuto vedersi illuminato, come se esso disco fosse forato. E il Fresnel, invitatovi, mostrò ai Commissarii la conferma sperimentale della previsione dell'acutò Geometra e si procacciò per tal modo il loro autorevole appoggio. Ed oggi, mercè i lavori analatici dello stesso Fresnel, e quelli posteriori di Cauchy, di Knochenauer, di Schwerd, di Gilbert, e di tanti altri, la teoria delle ondulazioni è venuta a tal punto di perfezione scientifica, che oramai predice e dimostra tutti i fenomeni di diffrazione ed interferenza con quella stessa precisione con cui la teoria della gravitazione predice i moti dei corpi celesti.

È stata ancora l'Analisi Matematica ed essa solamente quella che ha salvato il sistema delle ondulazioni dalle difficoltà che opponevano i Newtoniani a proposito del fenomeno della dispersione. Sono stati i calcoli del Cauchy quelli che hanno dimostrato per quale ragione, mentre la velocità di propagazione del suono non dipende dalla lunghezza d'onda, quella della luce invece è sottoposta a legge contraria. Per il suono infatti la lunghezza d'onda è grande, anzi grandissima, rispetto alla distanza cui si estendono le azioni reciproche del mezzo elastico che trasporta esso suono; per la luce invece le lunghezze d'onda sono piccolissime e dello stesso ordine di grandezza che le distanze a cui si estendono le azioni attrattive o ripulsive dell'etere. — Nè vale l'opporre alla teoria del Cauchy il fatto della *dispersione anormale*, scoperto ultimamente in alcuni corpi, intensamente colorati, intermediarii tra i trasparenti ed i metalli, detti dal Kundt *corpi a riflessione superficiale;* perchè il Sellmeier e l'Helmholtz hanno già dimostrato dipendere tale fenomeno da un forte assorbimento che patiscono in quei corpi alcuni raggi, o, che è lo stesso, dal trasformarsi in calore una parte delle vibrazioni che l'etere trasmette alle molecole ponderabili.

Non minori trionfi mercè l'Analisi Matematica riportò la teoria delle ondulazioni nel fenomeno della doppia rifrazione.

Il Fresnel, quantunque con un procedimento non troppo esatto, avea determinato per corpi qualunque, disegualmente elastici nelle varie direzioni, quella che noi diciamo *superficie d'onda;* avea determinato cioè il modo secondo cui si trovano all'intorno disposti i punti, sui quali giunge nel medesimo istante lo scuotimento prodotto nel loro punto centrale. Dalla equazione della superficie dell'onda egli avea dedotto tutte le leggi della doppia rifrazione relative ai cristalli ad un asse, ed ai cristalli a due assi ottici. — Dopo parecchi anni il Matematico Inglese Hamilton, studiando la stessa equazione, si accorse che la superficie dell'onda presenta due coppie di direzioni singolari. Quattro piani tangenti, paralleli due

a due, toccano quella superficie, che è a due falde, non in due punti, ma in una infinità di punti costituenti una circonferenza. Per contrario vi sono 4 punti, opposti due a due, in ciascuno dei quali non un solo piano tangente, ma se ne possono condurre una infinità formanti col loro inviluppo la superficie di un cono. Applicando la regola generale data dal Fresnel per trovare i raggi rifratti, egli vide che lungo due di quelle direzioni, ad un dato raggio incidente avrebbero dovuto corrispondere non due soli raggi rifratti, ma una infinità, ossia un filetto di luce avrebbe dovuto all'interno del cristallo trasformarsi in un cono; e per contrario, nelle altre due direzioni, tutti i raggi luminosi formanti all'esterno un cono, avrebbero dovuto nell'interno del cristallo ridursi ad uno solo secondo il prolungamento dell'asse.

Or bene, il Lloyd determinò per l'aragonite le direzioni che l'Hamilton avea indicato, e trovò sperimentalmente la *rifrazione conica interna* e la *rifrazione conica esterna*.

In conclusione, la ipotesi delle ondulazioni deve alla Matematica se essa ha oggimai acquistata le sue salde basi, ed è già diventata una teoria. Vero è che devonsi ancora superare parecchie difficoltà; ma io ho fiducia che saranno vinte ancora queste, e non mai coll'abbattere o sostanzialmente modificare quella teoria, ma solo con aggiungerle nuovi elementi. Ed in vero non pochi fenomeni e non pochi risultati tendono già a farci credere che l'etere luminifero, oltre al vibrare, sia ancora teso, anzi torto quasi ad elica, e quindi che la luce non sia solamente una energia di movimento, ma una energia di movimento e di posizione insieme; o, come dicono, una energia cinetica ed una energia potenziale.

Dovrei ora, scorrendo sui lavori di Coulomb, Poisson, Plana, Green,... Ampère, Weber, Neumann,... e sugli ultimi di Thomson e Maxwell, mostrare che cosa sia divenuta nelle mani dei Matematici quella importantissima parte della Fisica che tratta della Elettricità: dovrei mostrarvi come, mercè l'opera di costoro,

senza fare alcuna ipotesi sulla natura dell' elettrico, noi oggi da una sola formola deduciamo tutti i fenomeni elettrostatici, da un'altra tutti gli elettrodinamici ed elettromagnetici, e da un'altra i fenomeni di induzione: dovrei accennarvi, almeno, i tentativi fatti per ridurre queste tre formole ad una sola e dedurre quindi tutti i fenomeni elettrici e magnetici da una sola legge; ma io temerei abusare troppo della pazienza vostra, se dovessi qui tutte queste cose esplicare. Non posso però non accennarvi quanto la Fisica Matematica abbia contribuito in questi ultimi anni a rilevare le intime correlazioni tra la luce e l'elettrico.

Due risultati del calcolo hanno potentemente avvalorato l'opinione che lo stesso mezzo e lo stesso meccanismo serve a trasmettere la luce ed a trasmettere l'induzione elettrica e magnetica.

Vi è noto, infatti, che le proprietà di un mezzo (elasticità e densità) sono strettamente collegate colla velocità, colla quale esso mezzo trasmette un tremito, un' onda, o una pertubazione qualunque. Or bene, o Signori, la Matematica ha dato un metodo indiretto per misurare con precisione la velocità colla quale si propaga l'induzione elettro-magnetica nel vuoto e nei varii mezzi dielettrici, la quale velocità si è trovata quasi identica a quella, con cui negli stessi corpi si propaga la luce.

Vero è che per alcuni corpi si nota una differenza alquanto superiore ai limiti degli errori che si son potuti commettere nel valutare il rapporto tra la misura di una stessa quantità elettrica nel sistema elettro-statico e nel sistema elettro-magnetico, e nel valutare la capacità specifica induttiva, dai quali elementi dipende la velocità di induzione; ma chi potrebbe affermare che per questi corpi non intervenga, ovvero sia più sensibile una qualche causa pertubatrice? Io spero che gli sperimentatori troveranno ben presto il modo come paragonare l'induzione elettro-statica lungo l'asse, con quella perpendicolare all'asse di uno stesso cristallo, per vedere se mai cotesto rapporto fosse eguale a quello dei due indici di rifrazione o a quello delle velocità della luce nello stesso corpo e nelle

stesse direzioni: il qual fatto quando fosse dimostrato dall'esperienza, ogni dubbio sarebbe dileguato, l'Analisi Matematica trionferebbe ancora una volta, e un altro vero importantissimo sarebbe assicurato nel campo delle scienze sperimentali.

L'altro risultato al quale accennava più innanzi, riguarda il modo, secondo cui vibra l'etere elettrico e magnetico. — Voi sapete che le vibrazioni dell'etere luminifero sono trasversali, ossia perpendicolari alla direzione dei raggi. Ora il Maxwell ha matematicamente dimostrato che allo stesso modo, cioè trasversalmente alla direzione dei raggi di induzione, si propagano altresì le vibrazioni elettriche e magnetiche. Oltre a ciò egli ha dimostrato che se avessero luogo contemporaneamente l'induzione elettrica e la magnetica, la vibrazione elettrica sarebbe sempre ad angolo retto con quella magnetica: onde se la direzione dell'induzione fosse verticale, la direzione dei due movimenti elettrici e magnetici sarebbe orizzontale, e mentre l'uno si effettuirebbe, p. es., da Nord a Sud, l'altro da Ovest ad Est. — Così che il mezzo col quale il Sole agisce induttivamente sulla Terra, facendo muovere in simpatia con esso gli strumenti magnetici, pare che sia quello stesso che ci porta il suo calore e la sua luce. E chi sa che una qualche relazione non esista tra cotesto etere luminifero, calorifico ed elettrico, ed il fluido gravifico o le molecole oltramondane del Lesage!

Poche altre parole, o Signori, e finisco. — A mostrare sempre più quanto possa il calcolo, e come esso, scoprendo ogni giorno nuovi legami tra fenomeni in apparenza disparatissimi, discopra ciò che colla pura e diretta esperienza sarebbe impossibile, vi ricordo gli ultimi risultati ottenuti dal Thomson e Maxwell, relativi alla grandezza approssimativa delle molecole.

La teoria del Cauchy sulla dispersione della luce, la teoria dinamica dei gas data dal Clausius, il calore di combinazione del rame collo zinco considerato come equivalente del lavoro delle forze elettriche sviluppate nel contatto delle loro molecole, ed in fine il

lavoro necessario per ridurre una goccia liquida in una bolla di determinata sottigliezza hanno fornito a quei due Matematici quattro metodi differenti per determinare grandezze che i più potenti e perfetti microscopii non giungeranno mai a farci vedere. Figuratevi, o Signori, che il numero delle molecole contenute in un pollice cubo di aria sarebbe espresso da 3 seguito da 20 altre cifre: il numero delle molecole di un millessimo di pollice cubo di acqua sarebbe in cifre tonde di 3 mila e 700 trilioni.

Tali grandezze sono matematicamente impossibili a vedersi: la luce per esse è un mezzo troppo grossolano: per essere adatta, bisognerebbe che le sue lunghezze d'onda fossero almeno 5 mila volte più piccole di quelle che sono: sicchè finora noi siamo presso a poco tanto lontani dalla conoscenza dell' ultima struttura dei corpi, quanto saremmo per i caratteri di una gazzetta, veduta ad occhio nudo ad $^1/_3$ di miglio di distanza.

E con ciò, ripeteremo anche noi il famoso *ignorabimus* del Du Bois-Reymond? Date, o Signori, uno sguardo al passato, ricordatevi quante barriere ritenute insormontabili la Scienza ha abbattute, e poi, se vi dà l'animo, giudicate impossibile ogni ulteriore progresso. Sia pure debole e naturalmente limitata la forza dei sensi, sia circoscritta e però insufficiente la semplice e diretta osservazione nella investigazione dell'intima natura dei corpi, ma chi oserebbe dopo tante e tanto prodigiose scoverte por limiti alla virtù dell' umano intelletto? Chi oserebbe affermare che l'Analisi Matematica non stabilisca alcun'altra relazione, la quale rischiari l'intricato problema? L'Analisi Matematica, vel dissi già o Signori, avvicina i fenomeni più diversi e scopre le analogie più segrete che li uniscono: ond' è che quantunque i corpi ci sfuggano per la loro estrema rarefazione o picciolezza, quantunque siano situati lontani da noi nella immensità dello spazio e si muovano continuamente, pure essa ce li rende presenti e misurabili anche in epoche cui separa un gran numero di secoli. Se l' azione della gravità e del calore si esercita nell' interno della Terra ed in profondità che sa-

ranno per sempre inaccessibili, essa ne stabilisce pure le leggi. Chi dunque potrebbe por limiti all'umana conoscenza? Quanto a me, son convinto che le Scienze Fisiche sono destinate a correre ancora assai lungo cammino: anzi io son di credere che l'Ottica, la Cristallografia, e la Chimica non tarderanno a svelarci tutti gli elementi necessarii per costituire su salde basi la Meccanica Molecolare, come l'Astronomia svelò quelli della Meccanica Celeste: nè il ritardo durerà lungo tempo, specialmente se il Chimico si applicherà alle ricerche calorimetriche e ne studierà i risultati; giacchè se la bilancia gli fece determinare il peso relativo delle molecole, potrà il calorimetro, mercè le forze vive che in esso si distruggono, fargliene con sufficiente precisione calcolare le velocità.

Nè diversa è la mia opinione circa la conoscenza della costituzione intima dei corpi organici e le loro funzioni. I grandiosi risultati che la Chimica organica ha ottenuti colla sintesi, le varie leggi che la Fisiologia ha oramai assicurate, alcune delle quali ha tradotto anche in formole algebriche, possono farci temere che noi ignoreremo sempre quanto ancora ignoriamo?...

Dubiti chi vuole: io, lo ripeto, ho fede nel progresso delle Scienze Fisiche e nel progresso delle Matematiche e se dovessi scegliere un motto che affermi ancora una volta la mia convinzione, io ripeterei coll'ardito morfologo dell'Università di Jena (Haeckel):

IMPAVIDI PROGREDIEMUR.

Biblioteca di Area AGRARIA

DISPOSIZIONI REGOLAMENTARI

Aggiunzione fatta all'art. 12 del Regolamento speciale per la Facoltà di scienze matematiche e naturali del dì 8 ottobre 1876.

Regolamento in esecuzione del R.° Decreto 10 maggio 1877 N. 3855 (Serie 2ª).

Art. 6. Le licenze ottenute nella Facoltà fisico-matematica e di scienze naturali sono pareggiate, pel diritto all'insegnamento, a quella che si riporta nella Facoltà di filosofia e lettere. Chi avrà pertanto conseguita la licenza in fisico-matematica potrà aspirare alla nomina di professore di matematica tanto nel ginnasio, quanto nelle scuole tecniche e normali; chi avrà conseguito quella in scienze naturali potrà aspirare, nelle scuole tecniche e normali, alla nomina di professore di elementi di fisico-chimica e storia naturale.

Applicazione del R. Decreto 6 giugno 1878 agli Studenti provvenienti dagl' Istituti tecnici.

Questo Ministero ha già in diversi casi speciali applicate per analogia, ai giovani che provvengono dagl'Istituti tecnici le disposizioni del Regio Decreto 6 giugno 1878, sebbene queste riguardano propriamente i giovani che provvengono dai Licei.

Ma siffatta applicazione non può farsi, appunto per seguire lo spirito del citato Decreto, a chi nell'esame di licenza dall'Istituto fu rimandato nella prova di Matematica. Infatti, come coloro che fecero gli studii classici e vogliono inscriversi alle Facoltà di lettere e filosofia, o di giurisprudenza, o di medicina, non sono ammessi alla Università se fallirono nel latino, così coloro che fecero gli studii tecnici e vogliono inscriversi alla Facoltà di Matematica, non possono essere ricevuti se fallirono proprio nella matematica.

Roma, addì 29 novembre 1878 (N. 15050).

Pel Ministro
M. SPECIALE

Deliberazione del Consiglio Accademico approvata con nota ministeriale del dì 11 marzo 1879 intorno alle attestazioni di diligenza degli studenti, prescritte con gli art. 26 e 56 del Regolamento Generale Universitario.

1.° È permessa l'ammessione degli studenti agli esami ed al passaggio al seguente anno di corso, quand'anche sui rispettivi libretti non abbiano essi riportato le firme dei professori attestanti la loro assistenza alle lezioni.

2.° Resta però fermo l'obbligo negli studenti di presentare le attestazioni di diligenza e merito di tutti gl'insegnanti alle cui lezioni s'inscrissero per l'anno, allorchè essi studenti aspirano a conseguire le agevolezze per le quali è prescritta la presentazione di tali documenti; i quali i professori non si rifiuteranno certo di rilasciare a quei giovani che hanno avuto cura di farsi personalmente conoscere e distinguere.

Dichiarazione ministeriale rispetto alle prove degli studii di disegno per ottenere l'ammessione agli esami di licenza in scienze matematiche e fisiche, ed alla Scuola di applicazione per gl'ingegneri.

Il Ministro della pubblica Istruzione, con disposizione del dì 25 marzo 1879 a schiarimento di quanto è disposto negli art. 9 e 12 § 4 del Regolamento speciale per la Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, ha determinato che nella seconda seduta degli esami di licenza nelle scienze matematiche e fisiche s'abbia dagli studenti a sostenere e superare anche la prova di disegno per le geometrie proiettiva e descrittiva; e che i giovani aspiranti ad entrare nella Scuola d'applicazione per gl'ingegneri sieno tenuti a presentare, a' termini dell'art. 3.° del Regolamento speciale di essa Scuola, unitamente alla licenza sopraccennata i certificati di aver superato presso la Università gli esami di disegno di ornato e di disegno di architettura.

Regio Decreto che modifica l'organico degli stabilimenti scientifici della regia Università di Napoli.

UMBERTO I.

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduto il bilancio passivo del Ministero della pubblica istruzione;

Veduto il ruolo organico degli stabilimenti scientifici della regia Università di Napoli, approvato con decreto reale 3 ottobre 1876, n. 3465;

Sulla proposizione del nostro ministro segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Al ruolo organico degli stabilimenti scientifici della regia Università di Napoli, approvato col predetto decreto reale 3 ottobre 1876, è aggiunto il gabinetto di medicina legale col personale indicato nella tabella annessa al presente decreto e firmata d'ordine nostro dal predetto ministro.

Art. 2.

Lo stipendio del direttore dell'osservatorio meteorologico e gabinetto di fisica terrestre della predetta Università, è aumentato da lire 700 a lire 1,000.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 aprile 1879.

UMBERTO

M. COPPINO

Biblioteca Agraria

PERSONALE

del gabinetto di medicina legale della regia Università di Napoli

Direttore	L.	700
Coadiutore	»	1,334
Custode	»	850
Servente.	»	720
	L.	3,604

Roma, addì 20 aprile 1879.

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione
M. COPPINO

Biblioteca di Area AGRARIA

Circolare riflettente la scelta dei Membri estranei delle Commissioni esaminatrici.

Il Consiglio Superiore della pubblica Istruzione, nell'esaminare le proposte dei Commissarii estranei per gli esami universitarii, comunicategli a norma dell'art. 24 del Regolamento generale universitario, ha dovuto notare che alcune Facoltà e Scuole sogliono proporre gli assistenti e i coadiutori o gl'incaricati. Ora il Consiglio osserva che queste persone per la natura stessa dei loro ufficii non possono essere ritenute straniere all'insegnamento, e richiama su di ciò l'attenzione del Ministero.

Il Ministro sottoscritto riconosce molto opportuna l'avvertenza del Consiglio Superiore, e nell'informarne la S. V. la prega di darne a sua volta comunicazione a codeste Facoltà e Scuole Universitarie affinchè d'ora in poi si astengano dalle proposte sopraindicate.

In questa occasione poi il sottoscritto crede opportuno di ricordare che il paragrafo 2° dell'art.° 4 della legge 30 maggio 1875 va inteso in questo senso, che nelle Università ove sono privati docenti, non deve chiamarsi nelle Commessioni chi non abbia tale qualità.

Per far ciò converrebbe che nessuno dei docenti privati volesse, o per qualche grave cagione potesse essere chiamato.

I docenti privati che sieno anche coadiutori o assistenti o incaricati ufficiali di qualche insegnamento debbono per la considerazione sopraes-

posta cedere il posto a quei docenti privati che non hanno alcun ufficio od incarico nella Università.

Roma, addì 24 giugno 1879.

Pel Ministro
G. Puccini

Circolare intorno alla prova di un corso di scienze naturali da darsi negli esami di laurea in Lettere e Filosofia.

Fu sottoposto a questo Ministero il quesito se per il corso di zoologia o altro di scienze naturali, di cui all'art.° 11 del Reg.° speciale della Facoltà di Filosofia e Lettere, basti ai candidati alla laurea presentare l'attestato di frequenza, o sia obbligatorio l'esame.

Il sottoscritto, in conformità del parere del Consiglio Superiore, dichiara che la quistione è risoluta dalla disposizione precisa dell'art.° 12, il quale sancisce l'obbligo dell'esame per tutte le materie indicate dai precedenti art. 10 e 11, e quindi anche per i corsi sopraindicati.

Roma, addì 25 giugno 1879.

Pel Ministro
G. Puccini

Regole concernenti la ripetizione degli esami.

Il Ministero al quale furono presentati varii quesiti intorno alla ripetizione degli esami, ha dato le seguenti risposte:

1.° Lo studente che fallisce nell'esame di riparazione in più di due prove, dovendo ripetere tutto intero l'esame altra volta, deve prendere pure nuovamente la inscrizione di tutte le materie.

2.° Chi è fallito soltanto in una o due prove, dovendo ripetere soltanto queste, e non l'intero esame, dovrà anche ripetere soltanto l'inscrizione alle medesime.

3.° Se lo studio delle materie fallite è biennale, dev'essere pure biennale anche la nuova inscrizione.

4.° Quanto al pagamento delle tasse nulla si deve esigere dallo studente per le nuove inscrizioni, — nè nella misura degli uditori a tutti i corsi — nè in quella degli uditori a corsi singoli, — non consentendolo la legge.

5.° Le prove alle quali si presentano gli studenti dopo le nuove inscrizioni, si considerano sempre, quali veramente sono, ripetizione parziale

o totale di un esame,—e non già quali prove sostenute da uditori a corsi singoli. — L'esaminato non è perciò obbligato a pagare la spesa occorrente per le propine.

6.° La Commissione esaminatrice sarà sempre quella delle precedenti prove.

La S. V. vorrà comunicare queste disposizioni alle Facoltà e curarne per quanto a Lei spetta la esecuzione.

Roma, addì 9 luglio 1879.

Pel Ministro
G. Puccini

Divisione dell'esame di licenza in scienze naturali.

Veduto il parere di codesta Facoltà di scienze fisiche e naturali, il Ministero consente che a cominciare dall'anno scolastico 1879-80 gli esami di licenza nelle scienze naturali sieno dati, in via di esperimento, nel modo proposto dalla Facoltà medesima; cioè:

1.ª seduta — Fisica, chimica, mineralogia.

2.ª seduta — Botanica, zoologia, anatomia e fisiologia comparate.

Roma, addì 29 agosto 1879.

Pel Ministro
M. Speciale

Pagamento delle quote d'inscrizione ai docenti privati.

È avvenuto che taluni studenti dopo essersi inscritti in una Università e aver pagata la tassa presso il locale ufficio del registro, siano dopo pochi giorni passati ad altra Università ed abbiano presa inscrizione a corsi di docenti privati.

In questo caso il pagamento della quota d'inscrizione dovuta ai docenti privati per detti giovani ha incontrato qualche difficoltà di esecuzione, non esistendo la ricevuta del versamento della tassa fatto dagli studenti negli ufficii di riscossione della Intendenza che doveva pagare la quota suddetta.

Questo Ministero allo scopo di avere norme sicure anche per questi casi, si è rivolto al Ministero delle Finanze e lo ha pregato di volere appunto stabilire tali norme.

E il detto Ministero ha risposto nei seguenti termini:

« Per le vigenti discipline scolastiche le Regie Università non pos-

sono inscrivere nei registri gli studenti o uditori se non previa presentazione della ricevuta di pagamento delle tasse relative, motivo pel quale è a ritenersi che sia in facoltà degli studenti ed uditori di pagare le tasse in quell' Ufficio Demaniale che a loro fa miglior comodo. E per la circolare di codesto Ministero dell'8 Luglio 1870 N. 273 ciascuna Università del Regno è obbligata 30 giorni dopo la chiusura della inscrizione ai corsi universitarii e dopo la chiusura delle singole sessioni di esame, di rimettere al locale Ufficio Demaniale pel relativo contratto di esazione, la nota descrittiva di tutti gli studenti ed uditori inscritti. Sembra pertanto allo scrivente che nella suddetta nota descrittiva non debba essere omesso di porre in evidenza quegli studenti ed uditori che per il fatto suesposto avessero pagate le tasse in altro Ufficio.

Esposto così lo stato delle cose, la matrice del buono da emettersi per il rimborso delle quote dovute ad insegnanti privati e riguardanti quegli studenti cui si riferisce il fatto suesposto, potrebbe essere corredata dai documenti accennati alle lettere a. b. c. della succitata normale N. 124, più dalla dichiarazione del locale ufficio del registro constatante di avere fatto annotazione dell'ordinato rimborso sulla summentovata nota descrittiva a fianco della relativa partita, e da altra dichiarazione rilasciata dall' ufficio al quale fu in origine pagata la tassa, comprovante di aver fatta simile annotazione a tergo della matrice della bolletta modello 72 stabilita dalla normale 225 del Bollettino Demaniale del 1876 ».

Il Ministro sottoscritto accetta pienamente queste norme e ne dà colla presente comunicazione ai Rettori delle Università affinchè vogliano all'occorrenza attenersi alle medesime, e curarne per quanto ad essi si appartiene la esecuzione.

Roma, addì 11 Settembre 1879.

Pel Ministro
M. Speciale

Annuarii delle Università.

Gli annuarii delle Università dello Stato sono da alcuni anni compilati con cura dalle Segreterie, e formano così un documento importante che può sempre giovare all'Amministrazione universitaria nei varii suoi provvedimenti, ed essere anche consultato con frutto da quanti seguono con interesse l'andamento dei nostri Istituti Superiori.

Il Ministero vedrà volentieri che nella compilazione degli annuarii si ponga sempre grande diligenza, ed anche che nei medesimi si aggiungano quelle maggiori indicazioni, specialmente rispetto al movimento

scientifico nei Gabinetti e nei Laboratorii e alle pubblicazioni dei Professori e delle altre persone addette alle Università, che i Consigli Accademici credessero opportune [1]).

Il Ministero poi amerebbe che a render possibile la pronta raccolta in un solo volume di tutti gli annuarii di un anno per comodo della Amministrazione fossero i medesimi stampati nello stesso formato e possibilmente in carta della stessa qualità. A questo fine indica come modello l'annuario pubblicato per l'anno scolastico ultimo dalla R.ª Università di Torino, e prega i Sig. Rettori di provvedere in conformità, ove però non abbiano osservazioni in proposito da presentare.

Roma, addì 1° Ottobre 1879.

Pel Ministro
M. SPECIALE

Esame di letterature classiche e di letteratura italiana per gli studenti che muniti di licenza d'Istituto tecnico vogliano conseguire un diploma di laurea.

di Area AGRARIA

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto l'art. 3° del Regio Decreto 26 ottobre 1875, nel quale è prescritto che gli studenti inscritti nella Facoltà di scienze fisiche, naturali e matematiche colla licenza della sezione fisico-matematica di un Istituto tecnico, i quali intendano di compiere gli studii come aspiranti alle lauree che si conferiscono dalla Facoltà medesima, debbono, nel corso del quadriennio, sostenere un esame sulle due letterature classiche e sulla letteratura italiana;

Veduto che nello stesso articolo è disposto che il programma di questo esame e il modo di darlo sarà regolato con ordinanza del Ministero della Istruzione Pubblica;

Sentito il Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione;

Decreta:

Art. 1. La Commissione per l'esame sulle letterature greca, latina ed italiana, indicato nell'art. 3° del Regio Decreto 26 ottobre 1875, n. 2760, si comporrà di cinque professori universitarii, dei quali quattro appar-

[1]) Il Consiglio Accademico ha deciso di dar principio alla pubblicazione del movimento scientifico nei Gabinetti e Laboratorii, e dei lavori messi alle stampe dalle persone appartenenti alla Università con l'Annuario del venturo anno scolastico 1880-81.

tenenti alla Facoltà di lettere, e l'altro a quella di scienze fisiche, naturali e matematiche.

Faranno sempre parte della Commissione gli insegnanti delle tre letterature; gli altri due Commissarii saranno scelti dal Rettore dell'Università.

Art. 2. L'esame sarà scritto e orale.

La prova scritta di letteratura italiana consisterà in una composizione, sopra argomento scelto dalla Commissione. La prova orale verserà sulla sintassi e sulla storia della letteratura.

La prova scritta di letteratura latina consisterà in una traduzione di un brano d'autore latino a scelta della Commissione; e quella orale in una traduzione estemporanea d'una pagina d'autore latino che tratti materie affini a quelle cui l'alunno intende di applicarsi, o si è applicato nell'Università, completando la prova con le necessarie nozioni grammaticali.

La prova scritta di letteratura greca consisterà nella traduzione di un brano scelto dalla Commissione, e quella orale nella traduzione estemporanea d'una pagina d'autore greco che tratti materie affini a quelle studiate o da studiarsi dal candidato, accompagnandola con nozioni di fonologia e regole della formazione delle parole greche composte.

Art. 3. È lasciato al prudente criterio degli esaminatori l'aggiungere quel tanto che potrà parere utile, per conferire serietà all'esame e procacciarsi gli elementi d'un sicuro giudizio.

Il presente Decreto sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia.

Dato a Roma, addì 14 ottobre 1879.

Il Ministro
PEREZ

Se sia dovuta tassa o indennità per il congedo domandato per passare ad altra Università.

Si è domandato al Ministero, se lo studente al quale è rilasciato il congedo per passare ad altra Uuiversità, nella forma stabilita dall'art.° 17 del Regolamento Generale Universitario, pel R.° Decreto 20 Ottobre 1876, debba pagare una indennità.

Il Ministero risponde negativamente. Il congedo è una specie di ordinanza che il Rettore emette nell'esercizio delle sue funzioni e non può essere confuso coi certificati di Segreteria, o cogli estratti e le copie di atti che alle Segreterie si domandano, e per i quali solamente devesi pa-

gare la indennità, secondo la prescrizione dell'art.° 16 del R.° Decreto 20 Ottobre 1876, N.° 3433.

I Signori Rettori vorranno provvedere in conformità della presente dichiarazione.

Roma, addì 21 Ottobre 1879.

Pel Ministro
M. Speciale

Ammessione all'esame per libera docenza con effetti legali.

Desiderando togliere all'attività privata nello esercizio del libero insegnamento quei vincoli che la legge 13 novembre 1859 non ha creduti necessarii, e ricondurre alla stretta osservanza dell'art. 97 della suddetta legge l'ammessione all'esame di privata docenza con effetti legali, fo noto alla S. V. Illma che è abrogata la lettera circolare 26 maggio 1879, N. 7240.

Onde V. S. Illma potrà ammettere alle prove per la libera docenza con effetti legali chi non sia provveduto del diploma di laurea nella stessa branca scientifica, nella quale chiede l'autorizzazione allo insegnamento.

Roma, addì 12 novembre 1879.

Il Ministro
F. Perez

Interpretazione dell'Art. 140 della Legge 13 novembre 1859.

L'art. 140 della legge 13 novembre 1859 stabilisce che i laureati in una delle Università estere di maggior fama possano essere ammessi ad ottenere la conferma del grado cui aspirano mediante gli esami generali. Ma essendo il sistema degli esami speciali e generali stato sostituito da quello degli esami biennali, di modo che anche l'esame di laurea non è più veramente complessivo su tutte le materie, ma più propriamente un esame su quelle dell'ultimo biennio; è nato dubbio sul modo di applicare ora la disposizione del citato articolo di legge.

Il Consiglio Superiore di Pubblica Istruzione richiesto del suo parere ha risposto che nulla ora è da farsi se non che richiedere l'esame di laurea quale è ordinato dai regolamenti in vigore. Questo esame se non corrisponde esattamente a quello degli esami generali, tuttavia riveste anch'esso un certo carattere di generalità; inoltre, non sarebbe spe-

diente nè di fissare un apposito sistema di esami per gli stranieri, nè di obbligarli a sostenere anche l'esame di promozione.

Il Ministero fa sue le conclusioni del Consiglio e ne rende informata V. S. per norma di codesta Università.

Roma, addì 12 novembre 1879.

Pel Ministro
M. SPECIALE

Tassa per passare dal corso di leggi a quello di notaro o procuratore e viceversa.

Le disposizioni di massima adottate da questo Ministero circa alle tasse da pagarsi dagli studenti i quali, intrapreso il corso di laurea in leggi, chiedono, prima di compierlo, di far passaggio a quelli di procuratore o di notaio, o viceversa, sono le seguenti:

Per il passaggio dal corso di notaio a quello di procuratore, o viceversa, il corso dei notai e dei procuratori essendo costituiti dalle materie medesime di studio, se si eccettui una sola in più nell'uno di essi, avendo gli stessi insegnamenti, la stessa durata, la stessa forma di esami, non potrebbesi per nessun titolo far pagare doppia tassa.

Quanto al passaggio dal corso di notariato o procuratore a quello per la laurea in giurisprudenza o viceversa; sebbene questi corsi siano diversamente ordinati, tuttavia considerando che trattasi di corsi di una medesima Facoltà e che gl'insegnanti degli uni sono quelli stessi degli altri, lo studente non ha da pagare la tassa per quella parte del corso della quale sia dispensato.

Sono inoltre da tenere presenti le seguenti avvertenze:

a) Coloro che dal corso di notariato o procuratore passano a quello di laurea, debbono pagare la differenza tra la tassa pagata nel primo di questi corsi e quella che avrebbero pagata se fino dal principio si fossero inscritti al secondo; per guisa che ottenendo la laurea abbiano a sborsare tutta intera la relativa tassa complessiva di studio stabilita dalla legge;

b) Coloro i quali dal corso per la laurea passano a quello di notaio e procuratore, non hanno diritto a domandare restituzione di alcuna differenza per la parte di studio già compita;

c) I laureati in giurisprudenza che domandano anche il diploma di notariato, pagano soltanto la tassa di diploma in lire venti.

Roma, addì 30 novembre 1879.

Il Ministro
F. PEREZ

Autorizzazione agli studenti uditori di primo anno di corso, di continuare con la stessa qualità gli studii del secondo, tuttochè non abbiano ancora conseguita la licenza liceale.

Un uditore in codesta Università, avendo ripetuto infruttuosamente la prova in cui era fallito nell'esame di licenza liceale, ha chiesto di continuare il 2° anno del corso con l'obbligo della riparazione prima di sostenere gli esami biennali.

Il Ministero, se altri ostacoli non vi sono, accoglie questa istanza.

Vorrà la S. V. eziandío provvedere ugualmente per altri casi simili che si presentassero.

Roma, addì 3 dicembre 1879.

Per il Ministro
REZASCO

Titolo d'ammessione al corso farmaceutico

V. S. chiedeva se i giovani caduti in una o più prove dell'esame di licenza liceale e chiedenti di essere considerati come studenti di 3° anno liceale, potessero essere ammessi a inscriversi al corso farmaceutico.

Per la inscrizione al detto corso, richiedendosi la promozione della 2ª alla 3ª classe liceale, e questa potendosi ottenere, in conformità dell'articolo 55 del Regolamento 22 settembre 1876 pei Ginnasii e Licei, o col superare il relativo esperimento o col far riconoscere dalla Commessione esaminatrice che l'esame infruttuosamente sostenuto per classe superiore o di licenza equivalga ad esso esperimento, il Ministero dichiara che, ove i ricorrenti o chi si trovi nel loro caso possano procacciarsi siffatta dichiarazione, potranno essere inscritti al corso farmaceutico.

Roma, addì 18 gennaio 1880.

Per il Ministro
F. TENERELLI

Istituzione del corso di Psichiatria e Clinica psichiatrica in Napoli.

L'on. sig. Prof. Giuseppe Buonomo Direttore del Manicomio ora istituito in codesta città si propone nella sua qualità di privato insegnante di dare nel Manicomio stesso un corso di psichiatria e di clinica psichiatrica.

In grazia di questo fatto gli studenti di codesta Università hanno modo di riempire una lacuna che fino ad ora essi lamentavano nei loro studii, ed il Ministero può dichiarare, come dichiara colla presente, che d'ora in poi anche per codesti studenti di medicina è obbligatorio lo studio e l'esame della Clinica suddetta, alla quale può largamente provvedere il materiale del Manicomio provinciale.

Soltanto per gli studenti che ora sono nell'ultimo anno del corso lo studio resta facoltativo e non obbligatorio l'esame.

Il sottoscritto poi reputa conveniente di disporre che il sig. Prof. Buonomo venga chiamato a rappresentare nelle Commessioni esaminatrici l'insegnamento predetto in luogo del professore ufficiale che manca, e prenda parte a quei Consigli di Facoltà e in quelle occasioni e per quelle funzioni che non richiedono la qualità di professore ordinario o straordinario.

Di queste disposizioni la S. V. si compiacerà di dare notizia alla Facoltà Medico-Chirurgica, mentre il Ministero ne informa lo stesso signor Prof. Buonomo, ringraziandolo della sua deliberazione.

Roma, addì 12 gennaio 1880.

Per il Ministro
F. Tenerelli

Biblioteca di Area AGRARIA

Quota annua d'inscrizione dovuta dagli Uditori.

L'art. 13 del R. Decreto 20 ottobre 1876 in conformità delle disposizioni generali vigenti sulle tasse universitarie stabilisce, che l'uditore inscritto ad un anno di corso debba pagare la quota d'inscrizione aumentata della metà.

L'anzidetta disposizione è stata da alcuno interpretata nel senso che all'uditore il quale nel decorso dell'anno scolastico acquisti la qualità di studente in seguito ad esame superato in sessione straordinaria, competa il rimborso della eccedenza di tassa pagata nella prima sua qualità di uditore, e che perciò tale eccedenza possa computarsi in diminuzione della seconda rata.

Ma tale interpretazione non è esatta. Infatti l'ammontare del debito di uno studente per il titolo di tasse viene determinato al momento in cui egli fa la inscrizione. Se in tal momento il giovane non è in regola con gli esami, deve pagare l'intera quota annua stabilita per gli uditori, e il fatto successivo di una riparazione delle prove ond'era in debito quando s'inscrisse, non può retroagire e modificare la entità della somma dovuta, e che lo studente ha debitamente pagata quando s'inscrisse.

Per la stessa ragione poi anche la seconda rata della tassa dev' essere pagata nella misura della prima. La divisione del pagamento in due rate non è che un comodo accordato allo studente, il quale dovrebbe, a tutto rigore, pagare interamente la quota annua al momento della inscrizione; ma non stabilisce già due tasse diverse che possono misurarsi con diverse regole.

I Signori Rettori vorranno provvedere in conformità delle osservazioni sopra esposte.

Roma, addì 18 gennaio 1880.

Pel Ministro
F. Tenerelli

Biblioteca di Area AGRARIA

NOTIZIE BIOGRAFICHE

DI PROFESSORI DEFUNTI DELL'UNIVERSITÀ

Saverio Baldacchini

Di questo illustre uomo, del quale la parte più eletta della cittadinanza napolitana, e si può dire anche d'Italia intiera, piange l'ultima dipartita, scrissero parecchi, e segnatamente Ottavio Serena nel suo libro, *della Città di Amantea in Calabria,* Francesco Bonazzi ne' suoi *Cenni Biografici,* e il cav. Scipione Volpicella nell'*Archivio Storico delle Province napoletane.* E da queste fonti attingiamo le notizie su la vita dell'uomo illustre, al quale la nostra Università deve in gran parte il nuovo ordinamento organico, onde è governata fin dal 1860, e della quale egli fu nominato professore onorario.

Saverio Baldacchini nacque in Barletta il 23 aprile del 1800 da Giuseppe Baldacchini Gargano di famiglia patrizia della Città di Amantea e da Giovanna Vecchioni, che fu l'ultimo rampollo in cui si estinse la nobile famiglia Vecchioni originaria di Ancona. Ancor giovinetto, rimasto orbo del padre, fu dalla madre condotto in Napoli per esservi istruito ed educato convenientemente alla sua elevata condizione. E compiuti gli studii sotto alla guida dei migliori insegnanti di quel tempo, si raccolse in sè stesso a rifar da capo col proprio studio e con assidua meditazione il cammino già percorso sotto ai maestri. Ed avvedendosi ben presto del falso indirizzo seguíto in quel tempo nelle lettere troppo ligie alla imitazione forestiera, e nella filosofia impastoiata nelle strette dell'empirismo sensistico, egli animosamente si rivolse alle più pure e più elevate fonti delle lettere e della filosofia classica d'Italia, di Grecia e di Roma; dal quale indirizzo nuovo dei suoi studii egli seppe ritrarre quella forma schietta e pura di scrivere e quella idealità di pensiero, che sono i pregi più segnalati delle sue opere in versi ed in prosa.

Nutrito così di forti e profondi studii nelle letterature antiche e moderne e nelle scienze morali e politiche, ad allargare la cerchia

delle idee e la coltura dello spirito, imprese nell'anno 1824 a visitare l'Italia, dimorando parecchio tempo in Roma, in Firenze, in Venezia, in Verona e in Bologna, ispirandosi così nei grandi monumenti e nelle tradizioni gloriose dell'antica e della moderna Italia all'amore operoso e disinteressato della Libertà e della Patria. Ed in questa sua peregrinazione ebbe a conoscere e stringersi in stretta amicizia con gli uomini più eminenti, che a quel tempo illustravano l'Italia, e coi quali ebbe di poi continua letteraria corrispondenza.

Reduce in Napoli più infervorato nell'amore delle Lettere e delle Scienze, e pel ricco avito censo non bisognoso di distrarsi in professioni lucrative, rivolse più alacremente l'animo ai suoi prediletti studii, e con la parola viva e con le sue pubblicazioni letterarie eccitava i suoi concittadini all'amore della lingua e della letteratura classica, associandosi all'opera del Montrone e del Puoti, i quali erano i più efficaci promotori del risveglio della coscienza nazionale, sì per l'indipendenza letteraria che politica d'Italia.

Sarebbe lungo il catalogo delle opere tanto in prosa che in versi pubblicate dal Baldacchini. Chi avesse vaghezza di conoscerle tutte potrebbe consultare le monografie sopra citate del Bonazzi e del Volpicella. Ci contentiamo qui citarne le principali:

1° *L'Ideale; Versi alla Primavera del 1857*—Napoli 1857.

2° *Erato; Versi alla State del 1857* —Napoli 1858.

3° *Polinnia; Versi raccolti nell' Inverno del 1859* —Napoli 1859.

4° *Espero; Inedite 1850-1860* —Napoli 1860.

5° *Nuovi Canti e Traduzioni*—Napoli 1869.

6° *Iscrizioni*—Napoli 1869.

7° *Prose*— Volumi 3—Napoli 1874.

Tra le prose del Baldacchini ve ne ha talune di soggetto storico composte da lui nel 1844, intitolate: *Esercitazioni storiche* sul XIII secolo, e sono: *1° Proemio; 2° La Società e la Chiesa alla morte di Celestino III; 3° I tempi d'Innocenzo III; 4° Palermo ed il Regno di Puglia nel 1199.* La vasta mente dello Scrittore raccoglie, dice l'egregio Volpicella, in una vasta sintesi filosofica le vicende della civiltà cattolica di quei tempi e se ne giova a spiegare i successi di maggior rilievo in Italia e specialmente

nelle province che costituivano il Reame di Sicilia e di Puglia. Oltre a ciò restano del Baldacchini monografie di Giordano dei Bianchi, Basilio Puoti, Carlo Troya, Alessandro e Carlo Poerio, Gaetano Greco, Matteo Imbriani, Francesco ed Eligio Romani ed altri, in cui si svolge il progresso letterario e politico, che ci ha di mano in mano condotti alla presente condizione del nostro paese.

Intanto senza rimettere da' suoi studii e senza mutarne l'indirizzo, presentendo i nuovi tempi che si approssimavano, nel 1837 intraprese nuovamente la sua peregrinazione per le principali città d'Italia, e oltrepassando le Alpi, visitò la Svizzera, la Francia e l'Inghilterra per conoscerne profondamente i costumi, le leggi e le politiche istituzioni. E così ricca la mente di quella sapienza, che dapprima appresa idealmente nei libri, si concreta poi e si rende viva nei fatti e nella storia dei popoli civili, si ridusse definitivamente in Napoli, ove volse l'animo ai due più nobili affetti del cuore umano, all'amor della famiglia e della Patria.

Onde nel 1840 tolse in moglie l'egregia donna Carolina de Curtis vedova dell'avvocato Luigi Bonghi, la quale lo rese lieto di ottimi figliuoli e secondo padre di quel Ruggiero Bonghi, ch'è una delle maggiori illustrazioni d'Italia. Ma in mezzo alle dilettose cure della famiglia e dell'educazione dei figliuoli e delle non mai intermesse esercitazioni letterarie, entrò risoluto nella eletta schiera di quegli uomini egregi, che furono i promotori più solerti di quel riflesso e non scapigliato movimento politico, che doveva aver termine nel definitivo risorgimento della Italia una, libera e indipendente.

Saverio Baldacchini sedè quindi nel Parlamento Napoletano del 1848 deputato della provincia di Bari, e durante quel brevissimo tempo di libero governo accettò, rinunziandone lo stipendio annessovi, la Presidenza della Pubblica Istruzione. E molti progetti con lavoro indefesso egli avea in pronto per il riordinamento generale degli studii, quando la feroce reazione borbonica ben presto ebbe annullata quella ipocrita lustra di costituzione del 1848. Rientrò quindi nella vita privata in attesa di migliori tempi, che non tardarono di molto a venire. E venne di fatto l'èra nuova del 1860. Ricusato nel Giugno dello stesso anno l'invito di far parte del ministero costituzionale dell'ultimo dei Borboni, attese fidente la annessione delle meridionali province al nuovo Regno d'Italia, e

quindi assumendo la Vicepresidenza della Commissione di Pubblica Istruzione, ne diresse il lavoro per la formazione della nuova legge organica, onde la Università di Napoli dal 1860 in poi, come di sopra si è accennato, è retta e governata. E durante la Luogotenenza Farini fu eletto membro della Consulta di Stato.

Riunitosi il primo Parlamento nazionale in Torino, il Baldacchini ebbe il mandato di rappresentarvi il Collegio di Andria Barletta. Di parte moderata ed ammiratore e seguace delle idee politiche del Conte di Cavour, il Baldacchini fu dei più assidui e più operosi deputati, lavorando di molto negli Uffizii e nelle Commissioni legislative della Camera.

Ma nel meglio della sua operosità politica ebbe a sentire il dolore di non esser rieletto a Deputato del suo Collegio di Andria Barletta. L'animo suo onesto e gentile ne fu scosso e turbato; nè valse a rasserenarlo la premura del real Governo a nominarlo Senatore del Regno e Commendatore della Corona d'Italia. E nel febbraio 1868 fu subitamente colpito da fiera ed acuta infermità cerebrale, la quale se non giunse a spegnergli la vita, gli menomò la facoltà memoratrice, segnatamente dei nomi propri e particolari. Onde da quel tempo in poi, fino al 13 marzo 1879, nel qual giorno morì, visse quasi solitario, ma non incosciente di sè stesso, spettatore non estraneo alle gioie ed ai dolori di famiglia, nè osservatore indifferente delle vicende della vita sociale della sua Patria.

Di Saverio Baldacchini non si è voluto qui fare altro, che notare le principali notizie della sua vita. È da sperare che fra non molto sorga qualche valente uomo, il quale, scrivendo la storia politica e letteraria italiana de' nostri tempi, voglia allogare il nome di Saverio Baldacchini tra quelli, che per virtù di animo e d'ingegno hanno maggiormente contribuito al bene ed alla gloria della Patria.

Prof. Paolo Emilio Tulelli

Giuseppe Pisanelli

Una delle maggiori glorie, che splenderà nei fasti della storia d'Italia, è il nome di Giuseppe Pisanelli, rapito ai vivi nel dì 5 Aprile 1879, perocchè fu legislatore di un popolo civile, chiaro sta-

tista, luminare della scienza del Diritto, e molto operò e patì pel compimento della nostra unità nazionale.

Ei nacque in Tricase, della provincia di Lecce, il 23 Settembre del 1812, da Michelangelo ed Angiola Melloni.

L'indole del suo ingegno, in cui il pensiero era animato dallo splendore della fantasia, ne formò il giureconsulto e l'oratore insieme, dappoichè la dottrina e l'eloquenza rifulsero sovranamente in lui.

Ne' suoi giovani anni entrò nell'arringo forense e vi acquistò gran fama. Un decenne esilio lo strappò al foro di Napoli, e quando lo rivide e tornò alla sua palestra ne colse il primato, ondechè per voto dell'illustre ceto degli Avvocati fu eletto a Presidente del Consiglio del loro Ordine.

L'amore alla scienza del Diritto lo sospinse all'insegnamento di questo. E con pari aspirazione fondarono insieme egli e Roberto Savarese nel 1840 la loro rinomata scuola, insegnandovi il primo la disciplina del Giure Penale ed il secondo quella del Civile. E diede cotesta scuola il nuovo indirizzo agli studii giuridici, quale dai progressi della filosofia e della storia del Diritto era richiesto. Primi suoi lavori, e pubblicati in giovane età, furono un trattato sulla Procedura penale e le monografie sul duello, sulla pena di morte e sulla punibilità del mandante e del mandatario in confutazione d'una tesi del Feuerbach.

Da questi inizii salì successivamente ad alto merito scientifico. Il quale riconosciuto in lui dal nuovo Governo civile d'Italia, questo gli conferì i due titoli di professore di Diritto Costituzionale della nostra Università e di socio della reale Accademia napolitana di scienze morali e politiche. Nella prima risuona ancora la fama delle sue dotte lezioni, che raccoglievano gran numero di giovani intorno alla sua cattedra. E quando per adempiere all'ufficio di Deputato reputò di deporne il mandato, fu dalla Facoltà giuridica designato al Ministro, che ve lo nominò, professore onorario. Dell'Accademia ne accrebbe il lustro e il decoro.

In tutto il nuovo periodo del risorgimento d'Italia figura gloriosamente il nome del Pisanelli dal primo momento del patrio riscatto, che risuonò nel 1848, sino al giorno che lo vedemmo compiuto.

Fu eletto Deputato al Parlamento napoletano della provincia di

Lecce, e fu uno del numero di quella intrepida opposizione che resisteva virilmente agli attentati continui del re alla giurata Costituzione. E però fatto segno alla regia vendetta, trovò scampo nella fuga. Prima riparò a Parigi e dipoi alla terra ospitale agli esuli, Torino, e così propizia ai loro intenti ed alle loro opere di apparecchio all'unità della patria.

Quivi egli attese fortemente agli studii. Pubblicò il libro sul *Giurì*, altamente lodato tra gli altri del Mittermayer. E furono sue opere i due trattati dell'aureo Comento della Procedura Sarda, l'uno della *Competenza*, l'altro dei *mezzi per impugnare le sentenze*.

Costituito nel 1860 il nuovo ordine politico, fu tre volte chiamato il Pisanelli a seder Ministro sopra la Giustizia, la prima sotto la Dittatura di Garibaldi, la seconda sotto la Luogotenenza per le nostre province, la terza dopo la compiuta unificazione amministrativa. Ed in quest'ultimo momento del suo Ministero egli stampò l'orma indelebile del suo nome sull'opera da lui compiuta del nuovo Codice Civile d'Italia, lodato dagli stranieri qual maggior monumento di sapienza civile de' nostri tempi, sul progetto della Procedura Civile e sui lavori preparativi dell'unità del Codice Penale italiano. Ed un'altra nota, onde spiccò il Ministero di lui, fu quella dei suoi nuovi ordinamenti civili diretti ad abbattere la vecchia rocca della teocrazia.

Deputato in tutte le legislature del Parlamento italiano finchè visse, vi fu ammirato per la dottrina e l'eloquenza de' discorsi e per il senno civile. Ondechè delle più rilevanti Commissioni legislative frequentemente prescelto a relatore o presidente ne fu in ogni volta ammirato il sapiente e sereno giudizio.

Gli traspariva dal volto l'anima decorosa e benigna. D'indole temperata ed equanima, cortese nei modi, di forte ed integro carattere, lodatore della virtù anche degli avversarii politici, tenero de' giovani, fatto per amare era da tutti sinceramente amato.

Un coro di compianto e di lodi da tutte le parti d'Italia rispose al doloroso annunzio della sua morte, e questa fu la giusta glorificazione delle sue virtù.

Prof. Francesco Pepere

Raffaele Capobianco

Raffaele Capobianco nacque in Frigento, Provincia di Principato ultra da Mariano (medico) e da Serafina Flamma nel 2 luglio 1801, mancò ai vivi in Napoli nel 3 dicembre 1879. Laureato in medicina e chirurgia a soli 23 anni tenne per lungo tempo studio privato di medicina; stabilì e diresse dal 1827 al 1844 una scuola di medicina clinica nell'Ospedale della Cesarea. Nel 1840 fu nominato Professore interino di Medicina pratica nel Collegio medico-cerusico. Promosso a titolare nel 1850, da quest'epoca sino al 1860 insegnò Terapeutica e materia medica. Sin dal 1855 per concorso di titoli fu nominato Professore di Clinica Medica nella R. Università, e nel 1860 fu tramutato a Professore di Patologia medica speciale.

Pubblicò le opere seguenti:

Risultamenti clinici ottenuti in un quinquennio nella scuola di Medicina clinica nell'Ospedale della Cesarea. — vol. 2 — 1833-34, che ebbero la seconda edizione nel 1858.

Elementi di medicina pratica — vol. 4 — 1840-44 — che ebbero la 2 edizione nel 1851-52.

Prolusione al corso degli studii medici — 1832.

Programma di medicina pratica — 1840.

Prolusione alla cattedra di Clinica medica — 1855.

Fu medico primario di S. M. di Loreto, Socio ordinario della R. Accademia medico-chirurgica, Socio corrispondente del R. Istituto d'Incoraggiamento di Napoli — Sezione Scienze naturali, Socio della R. Accademia medico-fisica di Palermo, della Gioenia di Catania e della Civetta di Trapani, Socio corrispondente della Accademia di Medicina di Marsiglia ed oftalmica di Smirne, medico consulente dell' Ospedale dei Pellegrini, e degli Stabilimenti Sanitarii del R. Albergo dei poveri, Medico consulente del Supremo Magistrato di salute per la compilazione del codice sanitario nell'ex-Regno di Napoli, Socio del R. Istituto vaccinico, Assessore del Protomedicato nell'ex Reame di Napoli, medico Ispettore della Sezione S. Lorenzo durante la epidemia colerica del 1866, nella quale occasione fu insignito della Croce di cavaliere della Corona d'Italia, due volte decurione della città di Napoli.

Area di AGRARIA

Oltre la vastità delle cognizioni, la profondità della scienza, e la facilità dell' eloquio, tutti ammirarono nel Professor Capobianco l'affabilità e dolcezza delle maniere, la integrità del carattere e la vita intemerata.

Prof. Ottavio Morisani

Giuliano Giordano

La vita dell'uomo che si dedica a una scienza, e a quella unicamente consacra i suoi giorni e il suo ingegno, non si può raccontare come la vita di chi tutta la consuma nelle lotte della politica, o in quelle contro gli uomini e contro le cose. La vita nella famiglia o nella Società scompare dinanzi alla vita nel Laboratorio, nella Scuola, nei libri. — Poco quindi importa il sapere qual fosse l' origine dello Scienziato, se egli abbracciasse questa o altra fede, se parteggiasse per tale o tal' altra forma di reggimento civile, se gli abbondassero gli agi o se dovesse stentare la vita. — Tutte codeste particolarità non lasciano segno alcuno nella storia della Umanità, la quale si accresce e si avvantaggia soltanto dei risultati conseguíti dallo studioso nel campo scientifico.

Dovendo perciò discorrere di Giuliano Giordano, che fu per 22 anni Professore di Fisica in questa Università, basterà che dell'uomo privato e del cittadino si dica esser egli nato in Napoli nel 1812 da un valente ingegnere, Ispettore generale dei ponti e delle strade, e aver studiato con amore le lettere e le scienze naturali, vestendo l'abito religioso in quella celebre Compagnia, che volontieri attirò sempre nel suo seno i giovani più svegliati e più studiosi, per averne incremento d'autorità e di potenza. Nel 1848 egli ne uscì, pur conservando l'abito ecclesiastico; insegnò privatamente le sue scienze predilette, e nel 1855 succedette al Professor Giardini nella Cattedra di Fisica della Università, dove per qualche tempo avea tenuto l'Ufficio di Sostituto. — Nominato Membro dell'Istituto d'Incoraggiamento il 20 novembre 1856, dell'Acc. Pontaniana verso il 1852, Corrispondente dell'Acc. R. delle Scienze il 1° dicembre 1863, Socio effettivo l'8 gennaio 1870, diede opera con assiduità all'insegnamento e a diverse indagini scientifiche. Dopo il 1860, abbandonato affatto il sacerdozio, entrò lieto e sicu-

ro di sè nella vita civile, dando al paese ottimo esempio di affetti domestici e di virtù cittadine. — Colto da apoplessia che gli tolse a un tratto l'intendere e l'esprimersi, egli cessò di vivere il 24 di febbraio del 1878, rimpianto dai colleghi, dai discepoli e da quanti aveano appreso ad amare e a rispettare in lui la dolcezza dei modi, la varietà delle cognizioni, la facilità dell'eloquio e l'amore esclusivo della Scienza.

I lavori del Giordano son molti e di natura svariata; ma, sia per l'indole dell'ingegno di lui, sia per la scarsezza dei mezzi, sia per le troppe occupazioni, rimasero quasi tutti allo stato di semplici progetti di sperienze o di stromenti, e ben di rado ne uscì, se pur ne uscì, un principio nuovo, o la dimostrazione più facile o più *piena* di qualche legge conosciuta. Si direbbe che una certa irrequietezza dell'animo, una sete inestinguibile di novità lo spingessero ad abbandonare un fatto appena scorto, una verità appena adombrata, per correre in cerca d'altri fatti e d'altre verità. — Per le quali cagioni, sebbene la sua mente fosse atta a maggiori cose, egli non diede forse tutti quei frutti che se ne sarebbero potuti aspettare. — Nondimeno la sua non fu opera vana, nè immeritevole di ricordanza, come si potrà facilmente riconoscere dall'esame rapido e succinto che ora andremo facendo delle principali pubblicazioni da esso lasciate.— Queste pubblicazioni disporremo in ordine di materie, piuttostochè nell'ordine cronologico, per dare un'idea meno imperfetta di quanto il Giordano operò per contribuire al progresso della Scienza.

Trattati originali.

Trattato elementare di Fisica sperimentale e di Fisica terrestre, composto da G. Giordano — Napoli, 1858-59, 2 vol. in 8° — II^a ediz., Napoli 1862 — III^a ediz., Napoli 1867.

Traduzioni con illustrazioni.

Primi Elementi di Chimica, del signor V. Regnault, volgarizzati sulla 2^a ediz. francese del 1853, ed accresciuti di note e aggiunzioni di G. Giordano — Napoli 1854, 1 vol. in 12°.

Mineralogia e Chimica Mineralogica.

1854-55. — *Osservazioni sopra i Minerali che si rinvengono nei terreni a Solfo di Sicilia.* — (Atti del R. Istituto d'Incoraggiamento, 1.ª serie — Vol. VIII, pag. 387-402).

Nel 1845, trovandosi in Sicilia, il Giordano visitò 72 *solfare* e vi raccolse Zolfo e minerali in gran copia. — Lo zolfo in grossi cristalli presentava diversi colori, dal giallo citrino al rosso. Alcuni apparivano verdognoli per una terra azzurrina alla quale si trovavano associati. Quanto allo zolfo rosso, egli non vi trovò il Selenio che lo Stromeyer aveva scoperto in quello dell'isola di Lipari (Friederich Stromeyer: *Chem. Untersuch. d. Schwefelselens von Vulcano,* in: Götting. gelehrt. Anzeig. 1825). Riconobbe in certo minerale giallo-fosco un miscuglio di zolfo e di solfato di sesquiossido di ferro (0,085) e ne suggerì l'uso per preparare il Magistero di zolfo, e trovò stalattiti di zolfo e di quarzo agata stranamente congiunti. Nelle *solfare* di Cianciana (a 20 miglia da Girgenti) rinvenne bellissimi cristalli d'Arragonite, non però trasparente. Piriti, più varietà di gesso, Celestina o solfato di Strontiana, e Baritina vennero raccolte dal Giordano in quella sua escursione. — Egli avvertì pure nelle miniere Sicule di Salgemma la bella colorazione azzurro-violacea di alcune porzioni del sale, colorazione che pensò allora potersi attribuire all'iodio in istato di somma attenuazione e quasi di vapore. — Dopo d'avere stabilito che i depositi salini sono accompagnati sempre da emanazioni di carburi d'idrogeno, e viceversa, egli cercò se fra le varietà del Salgemma Siculo si rinvenisse il *Sale decrepitante,* il quale, al dir del Dumas, abbandona sciogliendosi la metà circa del proprio volume d'idrogeno, e ne trovò, ma meno ricco in gas di quello di Wieliczka. Il salgemma di Sicilia, appena raccolto, dà un terzo circa del suo volume d'idrogeno, un anno dopo soltanto un sesto, e più nulla dopo tre anni. — Finalmente egli trasse dal gesso lo scheletro di un pesce che stimò essere del genere *Cyclurus* dell'Agassiz, famiglia dei *Ciprini*, e fece osservare come quello fosse il primo esempio d' un *Cyclurus* scoperto nella formazione gessosa.

13 Dicembre 1864. — *Sopra una facile maniera di sfaldare o tagliare lo spato d'Islanda* — (Rendic. della R. Acc. delle Sc. Fis. e Mat. di Napoli — Fasc. 12° — Dic. 1864, pag. 305-306).

Sono alcune avvertenze pratiche suggerite dalla esperienza per riuscire con maggiore facilità a staccar nettamente dai cristalli di spato lamine di sfaldatura. Così, per esempio, suggerisce il Giordano d'insi-

nuar il coltello dalla parte degli angoli diedri acuti, altrimenti le lamine si staccan male e lasciano ruvida la faccia del cristallo. — Comunque si operi però converrà sempre per gli usi ottici lavorare le facce del cristallo e dar loro quella pianezza e quel lustro che non avrebbero dalla semplice sfaldatura.

13 Marzo 1869. — *Sulla materia colorante del Salgemma violetto* — (Rend. della R. Acc. delle Sc. Fis. e Mat. di Napoli — Fascicolo 3° — Marzo 1869, pag. 60-65).

Il Salgemma di Sicilia si mostra talvolta bellamente colorato in violetto, tanto per trasparenza, quanto per diffusione. Siccome poi scompare ogni tinta nella soluzione o nella polvere del sale, avea sospettato dapprima il Giordano che quel colore fosse dovuto all'Iodio estremamente diviso e quasi diffuso in vapore nella massa salina.—Ma, avendo poscia studiato con molta diligenza il potere diatermano del Salgemma scolorato, del Salgemma bleu-violetto e del vapor d'iodio nel vuoto o nell'aria secca, egli s'accorse che, mentre il colore intenso del Sale non alterava quasi punto la sua trasparenza calorifica, bastava pochissimo vapor d'Iodio (quasi incoloro) nell'aria o nel vuoto per assorbire una notevole proporzione del calore che dovea attraversarlo. — Egli stimò dunque di poter concludere da queste prove, che l'iodio non era la materia colorante diffusa nel Salgemma violetto.

Fisica terrestre — Meteorologia.

12 Dicembre 1861. — *Succinta relazione dell' avvenuto durante la Eruzione del Vesuvio del dì 8 Dicembre 1861* — (Atti del R. Ist. d'Incoragg. Serie 1, Vol. X (1863), pag. 507-516).

Sono notevoli le osservazioni del Giordano sulle fenditure aperte nel suolo a Torre del Greco dal sollevarsi del terreno, che fece indietreggiar il mare dal lido. Sono pure importanti le indicazioni relative allo svolgimento copiosissimo di acido carbonico accompagnato da vapori di Carburi d'Idrogeno, che segnò il declinare della eruzione. — Egli notò inoltre le frequenti e gagliarde scariche elettriche avvenute sotto forma di guizzi fulminei fra l'interno e l'esterno del Cono eruttante, senza averne però potuto indagare l'origine. — L'Eruzione cominciata l'8 di Dicembre era interamente finita il dì 11.

Determinazione delle costanti Magnetiche a Napoli.

Nel suo *Trattato di Fisica* (III[a] Ediz. Vol. II, pag. 16 e 20), l'Autore annuncia che la declinazione magnetica da lui osservata in Napoli

il 1° maggio 1859 era di 13°.15′ a occidente, mentre il 1° novembre del 1840, a mezzodì, il Capocci l'aveva trovata di 15°.52′.18″, per cui in 18 anni e 6 mesi la declinazione era scemata di 2°.37′.18″.

L'inclinazione invece non sembrò mutata dopo lo stesso intervallo di tempo, il Giordano avendola trovata, come il Capocci, di 58°.15′.

Metrologia.

5 Marzo 1863. — *Batoreometro, strumento destinato a misurare le piccole spessezze dei corpi mediante la corrente elettrica* — (Atti del Reale Istituto d'Incoraggiamento alle Scienze Naturali di Napoli — Serie I^a, Vol. XII, pag. 15-34).

Bathoréomètre ou sphéromètre Électrique, par M. Julien Giordano, Professeur de Physique à l'Université de Naples — (Extr. des Comptes Rendus de l'Acad. des Sciences de Paris — Séance du 5 Octobre 1863).

Dopo di aver parlato del Nonio, del Comparatore, del Catetometro, dei Micrometri segnati col diamante sul vetro, delle viti micrometriche e dello Sferometro, e dopo d'averne accennato gli usi e i difetti, l'Autore entra a descrivere lo stromento ch'egli chiama *Batoréometro*, e che non è altro se non una specie di Sferometro a piedi fissi, nel quale, se la punta della vite giugne a toccare il corpo da misurarsi, si chiude il circuito di una debolissima corrente elettrica e movesi l'ago d'un galvanometro a dare avviso del contatto avvenuto. — Veramente, se la elettricità della pila non avesse tensione; il circuito si chiuderebbe soltant nel momento del contatto vero della punta della vite e del corpo da misurarsi, ma la tensione fa sì (e il Giordano lo ammette) che la chiusura della corrente preceda il contatto, e di tanto più lo preceda, quant'è maggiore la tensione. — Volendo rimediare a codesto inconveniente col cercare il momento della riapertura del circuito, volgendo la vite in senso contrario, per prender poi la media fra le due letture come posizione del contatto reale, pare che il Giordano dimenticasse il *tempo perduto* di tutti gli stromenti a vite, *tempo perduto* in forza del quale si può girare una vite d'un certo tratto in senso contrario al suo primo moto, senza che la madrevite incominci a moversi, o la vite a indietreggiare. E neppure sembra che tenesse conto d'un fatto di cui le sperienze lo avevano però avvertito, che cioè, nel distacco, per interrompere la corrente bisognava girar la vite assai più di quanto avrebbe potuto richiedere il *tempo perduto*. La ragione di ciò è riposta nell'arco voltaico, il quale si forma sempre fra due reofori d'una pila al momento del loro distacco; arco formato della materia vaporizzata di ciascuno dei reofori, la quale stabilisce un vincolo di vapore incandescente fra i reofori, e mantiene

chiuso il circuito, malgrado il distacco avvenuto. — Quest'arco cresce in lunghezza col crescere della tensione della elettricità impiegata, e oltrepassa di molto la distanza esplosiva fra i reofori prima del loro contatto. — Quanto all'uso della vite micrometrica come di uno *spinterometro* per le debolissime tensioni, uso del quale parla il Giordano nella sua memoria, esso non era nuovo in quel tempo, essendosene valso, per tacer d'altri, il Gassiott a misurare la distanza esplosiva della elettricità somministratagli da 3000 elementi di zinco, rame e acqua distillata perfettamente isolati.

Una ingegnosa modificazione del *Batoreometro* permette di valersene anche per misurar la grossezza dei corpi non conduttori della elettricità.

L'Autore ammette che un errore non superiore a 15 diecimillesimi di millimetro provi la grande esattezza del suo stromento, ma non rammenta forse che lo Sferometro bene adoperato non dà mai errori che superino il millesimo di millimetro. E quanto alla *ripetizione* delle misure, ch'egli propone per accrescerne l'esattezza, essa è ineseguibile nella maggior parte dei casi pratici, se non in tutti, e quando pure venisse adoperata, non raggiungerebbe l'intento propostosi.

Malgrado ciò, il *Batoreometro* può servir talvolta utilmente, abbreviando operazioni che riescono lunghe e tediose collo *Sferometro*, e, quando trattisi di misurar corpi cedevoli, può dar forse risultati migliori di quelli che dà lo *Sferometro ordinario*.

Biblioteca di Area AGRARIA

Meccanica.

6 Dicembre 1864.— *Sulla posizione d'equilibrio d'un anello sospeso a un filo flessibile e girante intorno a un asse verticale* — (Rendiconto della R. Accademia delle Sc. Fis. e Mat. di Napoli — Fasc. 12°. Dicembre 1864, pag. 301-304. — Rendiconto dell'Accademia Pontaniana. Anno XIV (1866), pag. 117, e pag. 118-128).

A questa nota, che contiene l'esposizione d'un curioso fenomeno dovuto alla forza centrifuga, già conosciuto dai fisici, quantunque nuovo pel Giordano, va unita una breve spiegazione suggerita all'autore dal Professore Padula. Nella relazione datane all'Accademia Pontaniana, il Giordano vi aggiunse l'indicazione di alcuni fenomeni ottici, dovuti alla persistenza delle impressioni visive, e facili ad osservarsi nel ripetere quelle sperienze (12 Agosto 1866).

Meccanica molecolare.

19 Gennaio 1862. — *Figure delle falde liquide* (Rendic. dell'Accad. Pont. — Anno X, pag. 4-5).

Il Giordano racconta all'Accademia le sperienze del Plateau sulle lamine liquide, e mostra le nuove forme che se ne ottengono adoprandovi scheletri a cono, a cuneo, a cono tronco, a prisma, ecc. Dalle sperienze del Plateau e dalle sue il Giordano crede di poter dedurre alcune leggi relative a codesti fenomeni.

Elettricità.

7 Maggio 1870. — *Variazioni della distanza esplosiva nella scarica della Elettricità di tensione* — (Rendic. della R. Acc. delle Sc. Fis. e Mat. di Napoli, 1880 — pag. 79-81).

L'autore attribuisce l'aumento della distanza esplosiva fra due conduttori, quando non varii la tensione, al riscaldamento e quindi alla dilatazione dell'aria libera interposta, quantunque sembri difficile l'intendere come l'aria dilatata non si sollevi fra l'altra che conserva la primitiva densità. Egli ritiene poi che la diminuzione della distanza esplosiva si verifichi sempre quando l'equilibrio elettrico si stabilisce o tende a stabilirsi fra i conduttori affacciati. E se pure uno dei due comunichi perfettamente col suolo, s'accorcian le scintille e cessan anco del tutto, se, per mancanza di punte sul conduttore, per angustia del luogo e per secchezza dell'aria, questa si elettrizzi omologamente al conduttore stesso.

27 Giugno 1852. — *Sperienze sulla luce elettrica* — (Accad. Pontan. Vol. VII, part. 1ª, pag. IX. *Notizia dei lavori*).

9 Giugno 1877. — *Altro caso di fusione di punte di parafulmini;* (Rendic. della R. Acc. delle Sc. Fis. e Mat. di Napoli. Anno XVI, 1877, pag. 111-112).

L'autore allude a comunicazioni anteriori dei Socî Palmieri e De Luca sullo stesso argomento. Quest'ultimo avea già riconosciuto che le punte dei Parafulmini anzichè esser di Platino e avere una densità di 21, sono spesso d'una lega assai più fusibile e della densità di 19. — A Maratea in Basilicata un forte temporale avendo fuso il 19 maggio 1877 tre punte di parafulmini poste sulla Cattedrale, il Prof. Giordano riconobbe che là pure, come nei casi studiati dal De Luca, il Platino era sovrapposto in lamina sottile a un cono di piombo e stagno portato da un barilotto d'ottone.

7 Settembre 1867. — *Sulla riparazione spontanea d' un Canapo sottomarino*—(Rend. della R. Acc. delle Sc. Fis. e Mat. di Napoli—1867, pag. 262-265).

Un Canapo sottomarino, posto tra Procida e Miniscola il 20 febbraio 1866 e lungo 3524 metri, cominciò a mal condurre il 24 febbraio 1867 e peggiorò fino al 1° d'aprile, nel qual giorno raggiunse il massimo di resistenza. Dal 1° d'aprile 1867 al 1° di luglio parve che la resistenza non mutasse; ma dopo il 1° di luglio essa diminuì rapidamente e il giorno 6 dello stesso mese il Canapo aveva ripreso la sua conduttività primitiva. — L'interruzione (se pure interruzione vi fu) pare dovesse trovarsi a 1107 metri dalla punta di Miniscola. — La riparazione spontanea nel Canapo stima il Giordano possa essere stata prodotta da azione chimica, sia delle correnti Telegrafiche, sia di correnti derivate, per cui una parte del Conduttore, rimasta scoperta per corrosione dell'involucro operata dall'acqua del mare o da altre cagioni, siasi poi rivestita a poco a poco di ossido metallico, tanto da isolarsi nuovamente e da riprendere tutta la conduttività primitiva.

13 Giugno 1858. — *Notizia de' fili elettrici sottomarini fra Napoli e Sicilia* — (Rendic. dell'Accad. Pontan. Anno VI, pag. 89).

Calore.

2 Novembre 1872. — *Sul metodo più adatto a determinare lo zero del termometro* — (Rend. della R. Acc. delle Sc. Fis. e Mat. di Napoli, 1872, pag. 235-238).

È più che altro la critica di un metodo proposto da M. Tellier, metodo pel quale lo zero del Termometro si otterrebbe immergendo lo stromento nell'acqua a — 2°, o — 3°, poi determinando l'agghiacciamento improvviso del liquido con un cristallo di ghiaccio, o con certe scosse molecolari. — Il Giordano riprova un tal metodo e consiglia di attenersi all'altro comunemente usato di segnare lo zero nei termometri tenendoli immersi nel ghiaccio d'acqua pura che lentamente si va fondendo. — Egli coglie inoltre l'occasione di questa nota per ricordare ai fisici un fatto già noto, ma verificato da lui a più riprese, che cioè lo zero dei termometri non si sposta più, salendo lungo la loro scala, se, dopo soffiati i tubi e prima di riempirli di mercurio, o prima di graduarli, si lasciano un paio d'anni almeno a contraersi spontaneamente e a riacquistare un equilibrio molecolare stabile fra le particelle del vetro.

2 Aprile 1870. — *Riscaldamento dei liquidi per opera dei vapori* — (Rend. della R. Acc. delle S. F. e M. di Napoli, 1870, pag. 59-62).

Il Giordano avvertì che facendo gorgogliare il vapore d'un liquido che bolle a una certa temperatura, attraverso a un liquido che bolle

a temperatura più alta, questo secondo liquido prende una temperatura più elevata di quella del vapore che lo attraversa. — Egli non dà una spiegazione del fatto, quantunque sembri evidente in questo caso l'intervento della affinità molecolare per la quale i due liquidi si sciolgono a vicenda, non accadendo il fenomeno coi liquidi che sono l'uno nell'altro insolubili.

2 Febbraio 1878. — *Nuove sperienze sul Radiometro* — (Rend. della R. Acc. delle Sc. Fis. e Mat. di Napoli, 1878, pag. 17).

Il Giordano, spogliando la luce del calore oscuro, mediante una soluzione d'allume, e il calore oscuro d'ogni moto luminoso, col salgemma affumicato, volle provare che i moti del *Radiometro*, da lui chiamato *Actinotropo*, eran dovuti al calore soltanto, e non alla luce; cosa che, del resto, era già stata dimostrata prima da altri.

10 Aprile 1869. — *Nuovo metodo e nuovo istrumento per determinare la eguale o ineguale conducibilità pel Calore in diverse direzioni dipendentemente dalla struttura e da altre proprietà fisiche dei corpi*— (Rend. della R. Acc. delle Sc. Fis. e Mat. di Napoli, 1869, pag. 75-80).

L'autore sostituisce allo strato di cera adoprato dal De Sénarmont, una coppia termo-elettrica *ferro e platino* che mette a contatto coi varii punti della lamina da studiarsi, scaldata nel centro dal solito filo d'argento a gomito, immerso sia nella fiamma d'una lampada Locatelli, sia in bagni d'olio o di acqua. — Il Giordano però non ha mai pubblicato nessun risultato delle ricerche alle quali destinava questo apparecchio, analogo nel metodo a quello di cui s'eran valsi Wiedemann e Franz per misurare le conduttività superficiali dei varii corpi solidi.

Luce.

2 Settembre 1871. — *Refrazione dei raggi luminosi che traversano mezzi diafani meno densi dello spazio circostante* — (Rend. della R. Acc. delle Sc. Fis. e Mat. di Napoli, 1871, pag. 177-180).

Lo scopo di questa nota è di provare colla sperienza (ciò che dimostrano col calcolo tutti i trattati d'Ottica), l'inversione di segno della deviazione dei raggi luminosi, quando invece di attraversare un prisma più rifrangente, ne attraversano uno meno rifrangente del mezzo circostante. — Da codesta inversione risulta che le lenti, le quali sarebbero convergenti, in un mezzo meno rifrangente divengono divergenti, e le divergenti fanno convergere i raggi luminosi.

9 Agosto 1863. — *Sulle molteplici imagini che si osservano nei cristalli doppiamente rifrangenti* — (Rendic. dell'Accad. Pontan. Anno XI, pag. 123-125).

Studiando un Romboedro limpidissimo di Spato d'Islanda di 12 cent. di lato, l'Autore avverte l'aspetto duplice o molteplice che prendono gli spigoli del cristallo veduti attraverso al cristallo stesso. Corregge quindi un modo erroneo usato per indicare la posizione degli assi, e fa vedere come con un polariscopio si possano sceverare le une dalle altre le imagini ordinarie e straordinarie, rifratte o riflesse.

10 Dicembre 1870. — *Il Fluoroscopio, o nuovo strumento per studiare la Fluorescenza* — (Rend. della R. Acc. delle Sc. Fis. e Mat. di Napoli, 1870, pag. 211-213).

Ritenendo che fino allora non fosse stato trovato uno stromento appropriato allo studio dei fenomeni di *Fluorescenza,* il Giordano costruì una camera oscura portatile, nella quale la luce immessa per una fessura munita d'un collimatore veniva dispersa da uno o due prismi e cadeva sulla sostanza da saggiare, che lo sperimentatore guardava per un cannocchiale binocolo inserito in una parete della camera. — L'Autore prometteva d'esporre in altra comunicazione i risultati delle sue ricerche, ma il complemento di questa prima nota non venne mai pubblicato.

26 Agosto 1855. — *Sopra un fenomeno non comune di Fata morgana, accaduto in Napoli il dì 25 Agosto* (1855) — (Giornale del Regno delle Due Sicilie. Anno 1855, N.° 185, martedì 28 Agosto, pag. 751-752, *Appendice*).

Il fenomeno descritto dal Giordano, principiò alle $5^0.20^m$ del mattino, durò 25^m circa, alle $5^0.45^m$ s'era dileguato. Egli lo stava osservando da un terrazzo a *Fontana-Medina* e di là vedeva come un anfiteatro, il cui asse maggiore andava dall'ingresso della Darsena a Pietrarsa.—Gli edifizii, le barche e gli altri oggetti che erano alla sinistra del riguardante, si ripetevano riflessi a destra, un po' confusi dappresso, più netti in distanza, ma sformati ora nel senso della larghezza, ora in quello dell'altezza, ora in ambedue i sensi. Così si specchiavano nell'aria il forte del Carmine, il Quartiere di cavalleria, i Granili, Vigliena e alcune case di S. Giovanni. All'estremità dell'asse minore appariva cresciuta l'altezza degli oggetti specchiati scemandosene la larghezza.

La temperatura fu trovata:

	sul mare	al Carmine	a Fontana Medina
al levar del sole	$19^0.2$	21^0	$20^0.7$
ore 2 p. m.	$21^0.5$	$22^0.5$	22^0
tramonto	$21^0.0$	22^0	$21^0.5$.

4 Novembre 1871. — *Singolari apparenze osservate nel tramonto del Sole* — (Rend. della R. Accademia delle Sc. Fis. e Mat. di Napoli, 1871, pag. 230-231).

Trattasi di nove imagini *accidentali* verdastre del Sole vedute dall'autore subito dopo il tramonto il 5 d'ottobre del 1871, mentre da Torre del Greco avea contemplato avidamente e attentamente il disco rosso di fuoco dell'astro che tramontava. — La tema di offendersi gli occhi lo distolse dal continuare tali osservazioni piuttosto fisiologiche che fisiche.

19 Gennaio 1862. — *Rivendicazione a P. Anania De Luca di certe modificazioni del* Caleidoscopio *del Brewster* (Rendic. dell'Acc. Pontan. Anno X, pag. 3-4).

Lavori letterarii.

10 Gennaio 1864. — *Sulla festa celebrata in Pisa in occasione del trecentesimo anniversario natalizio di Galileo Galilei* — (Relazione letta nell'Accad. Pontaniana dal socio residente Prof. Giuliano Giordano (1864). Opuscolo di 6 carte, in 8°) — (Rendic. dell'Accad. Pontan. Ann. XII, pag. 22-30).

È una rapida e calda esposizione di quanto fu fatto in Pisa per commemorare la nascita di colui che, come scrive il Giordano: *Alzò fiero come ala d'aquila il vessillo della libertà contro il peripato, o meglio contro i suoi tristi e ignoranti interpreti e adulatori...* e segnò *la sola via da seguire* nello studio della Natura.

Relazioni.

Negli Atti del R. Istituto d'Incoraggiamento alle Scienze Naturali, economiche e tecnologiche di Napoli, Serie II.ª, si leggono le seguenti relazioni del Prof. Giordano:

Sopra una Stufa a vapore con Regolatore Elettro-magnetico, del Signor Luigi Caccese (23 Novembre 1865). Vol. II, pag. 295-300.

Il Telegrafo ad aria di Augusto Guattari (21 aprile 1870). Vol. VII, pag. 259-261.

Rapporto della Commissione del misuratore Laurenzana (1872). Vol. IX, pag. 79-82.

L'Acido Carbonico del Vesuvio, per Diego Franco (1872). Vol. IX, Appendice, pag. 1-4.

Relazione intorno a due novelle macchine Meteorologiche presentate dal Prof. Ettore Giuliani (1874). Vol. XII, Appendice, pag. 1-4.

Relazione intorno al Pansismografo del Prof. Ettore Giuliani (17 dicembre 1874). Vol. XII, Appendice, pag. 5-7.

Relazioni intorno ad alcuni saggi di Cromotipografia presentati dai tipografi Cav. Gennaro De Angelis, Cav. Francesco Giannini, e Michele de Rubertis, Direttore della Tipografia dell' Accademia Reale delle Scienze Fis. e Mat. (18 novembre 1874). Vol. XII, Appendice, pag. 17-20.

Intorno ad alcuni saggi litografici presentati dalla ditta Richter e Comp. (20 luglio 1876). Vol. XIII, Appendice, pag. 9-13.

Nel Rendiconto dell'Accademia Pontaniana:

Relazione sopra un lavoro manoscritto del signor Berardo Costantini intitolato: Saggio di Fisica razionale e positiva (13 Agosto 1865). Anno XIII, pag. 90, e pag. 105-108.

Nel Rendiconto della R. Acc. delle Sc. Fis. e Mat. di Napoli.

Rapporto per la memoria del Prof. Eugenio Semmola (11 agosto 1877). Vol. del 1877, pag. 160.

APPENDICE

di Area GRARIA

Oltre ai lavori enumerati fin qui, nei due volumi del suo *Trattato di Fisica* il Giordano fa menzione d'altri suoi studii, de'quali non abbiam potuto trovare indicazioni più estese. Ci limiteremo quindi a citarli come l'Autore li accenna nella sua Opera.

Nel 1° volume (Ediz. III^{a} del 1867). Alla pag. 7, in una Nota, l'Autore parla di una varietà singolarissima di Idrofana da lui trovata presso Girgenti in un suo viaggio Geologico in Sicilia. Questa Idrofana emetteva nell'acqua due terzi del suo volume d'aria.

Alla pagina 307, in una Nota, egli cerca di rivendicare all' Architetto Giuseppe Califano la priorità dell'idea d'applicare al restauro dei muri spaccati la forza contrattile del ferro riscaldato che si fa raffreddare. Parrebbe, al dire del Giordano, che nel 1813 il Califano (anteriormente al Molard) si fosse valso di questo mezzo per riattare la Chiesa Matrice di Casamicciola nel Comune d'Ischia.

Nel 2° Vol. a pag. 56. Una Macchina Idroelettrica costruita nel R. Opificio di Pietrarsa sotto la direzione del Giordano, con tre metri quadrati di superficie (probabilmente di *superficie riscaldata*), potè scuotere con una sola scintilla 12 persone non isolate.

Pag. 136. Con 300 elementi alla *Bunsen* ottenne luce elettrica equivalente a 9409 candele steariche.

Pag. 199. Per ottenere la scintilla della Torpedine, adagiato l'animale col ventre sopra una lamina metallica isolata, che comunica con

una specie di lima, se ne stimola il dorso con un bottone di metallo tenuto da un manico isolante, mentre un filo di rame, che parte da questo bottone, va strisciando col capo libero sulla lima. A ogni scarica della Torpedine appare sulla lima una striscia di luce.

Pag. 226. Parla di un'Amaurosi guarita, o almeno assai scemata coll'uso della Corrente elettrica.

Pag. 347. Unitamente al Melloni, il Giordano trovò che nel pozzo artesiano della Regia si aveva l'aumento di 1° di temperatura per ogni 80 metri di discesa. L'acqua che ne zampilla dalla profondità di 465 metri, arriva in alto colla temperatura di 20°. Quella del pozzo di largo Vittoria ne ha 22°.

Pag. 441. Il Giordano, visitando i luoghi funestati dal terremoto di Melfi del 1851, trovò che nè vi si era scaldato il terreno, nè vi avea bollito l'acqua del Lago di Monticchio, come andava ripetendo la paura popolare.

Pag. 444-445. Nel 1841 egli avea studiato la *Salsa di Monte Zibio* nel Modenese e nel 1845 la *Macalube* di Sicilia.

Prof. G. Govi

Biblioteca di Area AGRARIA

Antonio Scialoia

Antonio Scialoia nacque il 31 di luglio del 1817 nel Comune di S. Giovanni a Teduccio presso Napoli, da Aniello e Raffaella Madia. A lui fu dato il nome di Antonio in memoria di un suo zio, dotto ecclesiastico che nel 1799 morì sul patibolo per causa di libertà; ed egli in tutto il corso della sua vita non venne meno a questo battesimo di civile martirio, chè anzi custodì come prezioso deposito la tradizione santa della famiglia.

Fin da che era giovinetto, lo Scialoia addimostrò vivacità e prontezza di mente. Imperocchè assai per tempo ebbe compiuta la sua educazione letteraria, e con ardore si volse allo studio delle scienze morali e sociali. E in esse ebbe a duci e maestri due preclari ingegni di quel tempo: quel Matteo De Augustinis che fu economista assai profondo, e quel Pasquale Borrelli che per vastità di cognizioni e profondità di studî, venne salutato miracolo di sapere e di parola.

Era il 1840, quando Antonio Scialoia in età di ventidue anni diè fuori un trattato di scienza economica col titolo: *I principii*

dell'Economia Sociale esposti in ordine ideologico. La nitidezza del concetto e della forma, la peregrinità delle osservazioni, l'acume meraviglioso, lo studio profondo di tutto quello che avean pensato prima di lui i più insigni economisti, la critica assennata ed indipendente delle altrui opinioni, la sintesi organica nella esposizione delle dottrine raccomandarono quel libro all'attenzione degli statisti in Italia e fuori, rivelando la mente altissima del giovane economista napoletano. Il libro ebbe nel 1843, una traduzione in Francia per opera del De Villers, e lo Scialoia con esso prese posto tra i più cospicui economisti europei.

Splendide prove del suo valore scientifico diede egli ancora nel 1844, sostenendo con altri valorosi italiani il concorso alla Cattedra di Economia Politica nella Regia Università di Napoli; e i giudici della prova avrebbero a lui conferito il primato, se tra i concorrenti non fosse stato il chiaro economista Placido De Luca che trovavasi già, per antecedente concorso, Professore di Economia Politica nella Regia Università di Catania. E la fama di lui non solo crebbe per le opinioni dottamente sostenute da lui nel Congresso degli Scienziati italiani, tenutosi a Napoli il 1845, ma altresì per varie monografie giuridiche ed economiche da lui pubblicate.

Nel 1846, il re Carlo Alberto instituì nella R. Università di Torino la Cattedra di Economia Politica, e vi chiamò per appunto il nostro economista, a quel modo onde Leopoldo di Toscana avea chiamato due altri scienziati napoletani, il Piria ed il Pilla, allo insegnamento della Chimica e della Geologia, nella Università di Pisa. Lo Scialoia accettò l'incarico e tramutatosi nel Piemonte vi esercitò con plauso generale l'insegnamento economico, stringendosi in amicizia coi più insigni uomini che ivi erano in fiore a quel tempo, come il Balbo, lo Sclopis, il Petitti di Roreto.

Venuta la Rivoluzione del 1848, lo Scialoia non seppe resistere al bisogno di ritornare in Napoli. E naturalmente per l'alta nominanza di che già godea, fu chiamato a reggere la cosa pubblica. Egli fu uno dei membri del Ministero, che preseduto dall'illustre Carlo Troia, assunse il potere nel 3 di Aprile e cadde in quella infausta giornata del 15 Maggio nella feroce orgia di guerra civile che aprì la via alla reazione. — Eletto Deputato al Parlamento napoletano egli rimase saldo nella sua opposizione al Mini-

stero Bozzelli. E avendo disdegnato di fuggire, quando fu sciolta la Camera, per non essere più riconvocata, egli venne tratto nel carcere di Castelcapuano, il settembre del 1849. E, coinvolto in quel processo politico ordito dalla Polizia, e su cui la magistratura fatta schiava della volontà del Principe pronunciò parecchie condanne di cittadini innocenti, egli come vittima predestinata, riportò, nell'ottobre del 1852, sentenza di condanna a nove anni di reclusione, che per grazia gli venne commutata in esilio perpetuo dal Regno.

Rifuggitosi nell'antico Piemonte, ove già si era fatto altamente estimare fin dal 1846 per le doti della mente e del cuore, lo Scialoia vi fu accolto con la maggiore ospitalità, e dagli uomini del Governo vi ebbe prove di benevolenza e di fiducia. La sua cattedra era stata occupata fin dal 1848; ma il Conte di Cavour gli venne in aiuto, nominandolo Consultore legale nell'Ufficio del Catasto. Bene spesso egli fu dal Governo Sardo dimandato del suo avviso, e fu utile dei suoi consigli su varie quistioni economiche e finanziarie e sulle proposte di legge al Parlamento subalpino.— D'altro canto egli ebbe pure incarichi politici di alta importanza; e per le sue attenenze co' napoletani, contribuì efficacemente a mantener desti, benchè operasse di lontano, i sensi di libertà e di devozione alla causa dell'unificazione italiana nelle nostre Provincie. Sopratutto menò grande rumore in Europa l'opuscolo da lui scritto sul Bilancio del Piemonte comparato a quello delle Due Sicilie, opuscolo che a simiglianza di quello del Gladstone cooperò a discreditare sempre più nel mondo civile il governo di re Ferdinando. In cotal guisa egli prese parte molto attiva allo svolgimento delle instituzioni libere nell'antico Piemonte, e diede opera assidua a quella che il Conte Cavour disse bellamente cospirazione da lui fatta con ventisei milioni d'Italiani, perchè l'Italia risorgesse a libertà sotto il glorioso principato della stirpe sabauda.

Dal 1860 in poi, allo Scialoia, per senno ed esperienza fatto uno dei capi della parte moderata in Italia, toccò di essere a capo della cosa pubblica. Da prima Deputato al Parlamento, poscia Senatore, egli ebbe più volte a sedere nei Consigli della Corona, sia come Ministro di Agricoltura e Commercio, sia come Ministro dell'Istruzione Pubblica, sia come Ministro delle Finanze. Ed anche nel 1875, costretto da infermità a respirare le aure dell'Egitto, egli vi rap-

presentò degnamente il nome italiano; chiamato dal Vicerè al riordinamento della Finanza nel suo Stato, egli per comando del Governo italiano, si prestò all'incarico, e fu utile coi suoi consigli al governo egiziano, finchè per le influenze che cominciò l'Inghilterra ad esercitare nell'Egitto, egli si sentì indotto a desistere da ogni ingerenza negli affari pubblici di quella contrada. E noi napoletani, che avevamo accompagnato la sua giovinezza, e veduto crescere tra noi il suo valore ed il suo nome, gli demmo duplice testimonianza della nostra devozione, designandolo a Professore onorario dell'Università, e socio corrispondente della Reale Accademia delle Scienze Morali e Politiche di Napoli.

Finalmente nell'ottobre del 1877, si spense questa esistenza, più che dagli anni, logora dall'assiduo lavoro e dalle amarezze che travagliano di continuo la vita degli uomini superiori per l'invidia dei mediocri. E di lui rimase il nome illustre, affidato come sacro retaggio ai suoi valorosi figliuoli, perchè ne sieno degni continuatori.

Antonio Scialoia fu scrittore elettissimo, fu economista di primo ordine; fu oratore parlamentare tra' più insigni, fu uomo di governo e statista valorosissimo. Egli ebbe amici devotissimi ed avversari accaniti ad un tempo. Ma niuno potè mai revocare in dubbio l'altezza della sua mente, l'energia del suo animo, la costanza dei suoi propositi, l'onestà della sua vita pubblica e privata.

Prof. Enrico Pessina

Biblioteca di Area AGRARIA

STUDENTI ED UDITORI

Inscritti nell' anno scolastico 1878-79

Facoltà	Corsi	Immatricolati pel 1° anno di Corso		Inscritti pel 2° anno di Corso e per i seguenti		Inscritti Uditori a corsi singoli	Totali	Totale Complessivo	Osservazioni
		Studenti	Uditori	Studenti	Uditori				
Lettere e Filosofia		13	1	21	»	»	35	35	
Giurisprudenza . . .	Per Laurea Giuridica	338	52	869	13	»	1272	1321	
	Per Notariato e Proc.	20	»	29	»	»	49		
Matematica	Per Laurea in Mat.ª	»	»	13	1	»	14	231	
	Per l' Ingegneria . .	74	4	139	»	»	217		
Scienze Naturali		7	»	14	1	»	22	22	
Medicina e Chirurg.	Per Laurea	201	44	807	48	3	1103	1131	
	Per Levatrici . . .	9	»	19	»	»	28		
Scuola di Farmacia.		47	»	72	6	»	125	125	
	Totali	709	101	1983	69	3	2865	2865	

Biblioteca di Area AGRARIA

ESAMI DI PROMOZIONE

Dati nell'anno scolastico 1878-79

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Corsi	Esaminati	Approvati	Rimandati	Osservazioni
Esami di licenza	5	4	1	

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Corsi	Esaminati	Approvati	Rimandati	Osservazioni
Primo biennio	726	666	60	
Terzo anno	296	261	35	
Notai e Procuratori	29	24	5	
	1051	951	100	

Biblioteca di Area GIURIDICA

FACOLTÀ DI MATEMATICA

Corsi	Esaminati	Approvati	Rimandati	Osservazioni
Esami di licenza	198	157	41	
» di disegno d'ornato . . .	155	140	15	
» di disegno d'Architettura .	129	109	20	
	482	406	76	

FACOLTÀ DI SCIENZE NATURALI

Corsi	Esaminati	Approvati	Rimandati	Osservazioni
Esami di licenza	4	4	»	

Biblioteca di Area AGRARIA

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Corsi	Esaminati	Approvati	Rimandati	Osservazioni
Esami di promozione.	205	181	24	
» di Licenza	172	146	26	
» di promozione per Levatrici	9	6	3	
	386	333	53	

SCUOLA DI FARMACIA

Corsi	Esaminati	Approvati	Rimandati	Osservazioni
Esami di promozione.	32	27	5	

Biblioteca di Area GRARIA

ESAMI DI DIPLOMA

Dati nell' anno scolastico 1878-79

Facoltà	Esaminati	Approvati	Rimandati	Osservazioni
Lettere e Filosofia.	9	8	1	
Giurisprudenza.	192	123	69	
Notai e Procuratori.	29	24	5	
Matematica	5	5	»	
Scienze Naturali	2	2	»	
Farmacisti. . . .	34	31	3	
Medicina e Chirurgia. . . .	161	144	17	
Levatrici	87	75	12	73 delle quali sostennero gli esami come vecchie esercenti
Flebotomisti . . .	6	6	»	
Dentisti.	19	18	1	
Totale. . .	554	436	118	

Biblioteca di Area AGRARIA

Biblioteca di Area AGRARIA

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE AVVENUTE DURANTE LA STAMPA

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA *(pag. 9)*

Insegnamenti ufficiali

Legislazione penale comparata — Zuppetta Luigi, I.

Insegnanti privati con effetti legali

Cimbali Errico, *di Diritto civile.*
Jannuzzi Riccardo, *di Diritto civile.*
Summonte Celestino, *di Diritto amministrativo.*

FACOLTÀ DI SCIENZE NATURALI *(pag. 11)*

Insegnamenti ufficiali

Anatomia Comparata — Trinchese Salvatore ✠, O.
Embriologia Comparata — Trinchese Salvatore *pred.*, I.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA *(pag. 15)*

Insegnamenti ufficiali

Patologia medica — Capobianco — *Morto — da togliere.*
Clinica psichiatrica — Buonomo Giuseppe, I.
Antropologia — Nicolucci Giustiniano, I.

Insegnamenti privati con effetti legali

Buonomo Giuseppe *pred.*, *di Psichiatria e clinica psichiatrica.*
Nicolucci Giustiniano *pred.*, *di Antropologia.*
Patroni Domenico, *di Medicina legale.*
Raffaele Antonio, *di Medicina legale.*
Ciaramella Gennaro, *Patologia Medica.*
Virgilio Gaspare, *di Clinica psichiatrica.*

Biblioteca di Storia GRARIA

SCUOLA DI MAGISTERO *(pag. 18)*

Anatomia Comparata — Trinchese *pred.*, *in luogo di* Lucarelli Francesco.

Antropologia — Nicolucci Giustiniano *pred.*

PROFESSORI ONORARII *(pag. 22)*

Zuppetta Luigi *pred.*

GABINETTI ED ISTITUTI SCIENTIFICI *(pag. 23-25)*

Seconda Clinica Medica

1° Assistente — Martinez Errico.

Clinica Chirurgica

2° Assistente — Greco Donato.

Clinica Ostetrica

2° Assistente — Vivenzio Vincenzo.

Clinica Oftalmica

2° Assistente — Brignano Pietro.

Museo Mineralogico

Coadiutore — Scacchi Eugenio.

Gabinetto di Chimica Generale

Coadiutore — Monteferrante Raffaele — *Morto — da togliere.*

Gabinetto di Geodesia

2° Aiuto — Scacchi Eugenio, *da togliere perchè passato al Museo Mineralogico.*

Biblioteca di Agraria

INDICE

Rettore, Presidi e Professori della Regia Università di Napoli . . . . . *pag.* 5
Gabinetti ed Istituti Scientifici . . . . . » 21
Segreteria della Regia Università. . . . . » 25
Orario per l'anno scolastico 1879-80 . . . . . » 33
Calendario per l'anno scolastico 1879-80 . . . . . » 53
Istruzioni per gli Aspiranti alle Lauree delle varie Facoltà della Regia Università di Napoli . . . . . » 57
Orazione inaugurale per l'anno scolastico 1879-80. . . . . » 65

DISPOSIZIONI REGOLAMENTARI

Aggiunzione fatta all'art. 12 del Regolamento speciale per la Facoltà di scienze matematiche e naturali del dì 8 ottobre 1876. . . . . » 91
Applicazione del R. Decreto 6 giugno 1878 agli Studenti provvenienti dagl'Istituti tecnici. . . . . » *ivi*
Deliberazione del Consiglio Accademico approvata con nota ministeriale del dì 11 marzo 1879 intorno alle attestazioni di diligenza degli studenti, prescritte con gli art. 26 e 56 del Regolamento Generale Universitario . . . . . » 92
Dichiarazione ministeriale rispetto alle prove degli studii di disegno per ottenere l'ammessione agli esami di licenza in scienze matematiche e fisiche, ed alla Scuola di applicazione per gl'ingegneri . . . . . » *ivi*
Regio Decreto che modifica l'organico degli stabilimenti scientifici della regia Università di Napoli . . . . . » 93
Personale del gabinetto di medicina legale . . . . . » 94
Circolare riflettente la scelta dei Membri estranei delle Commessioni esaminatrici » *ivi*
Circolare intorno alla prova di un corso di scienze naturali da darsi negli esami di laurea in Lettere e Filosofia . . . . . » 95
Regole concernenti la ripetizione degli esami. . . . . » *ivi*
Divisione dell'esame di licenza in scienze naturali . . . . . » 96
Pagamento delle quote d'inscrizione ai docenti privati. . . . . » *ivi*
Annuarii delle Università . . . . . » 97
Esame di letterature classiche e di letteratura italiana per gli studenti che muniti di licenza d'Istituto tecnico vogliano conseguire un diploma di laurea . . . » 98
Se sia dovuta tassa o indennità per il congedo domandato per passare ad altra Università . . . . . » 99
Ammessione all'esame per libera docenza con effetti legali . . . . . » 100
Interpretazione dell'Art. 140 della Legge 13 novembre 1859. . . . . » *ivi*
Tassa per passare dal corso di leggi a quello di notaro o procuratore e viceversa. » 101
Titolo d'ammessione al corso farmaceutico . . . . . » 102
Istituzione del corso di Psichiatria e Clinica psichiatrica in Napoli . . . . . » *ivi*
Quota annua d'inscrizione dovuta dagli Uditori . . . . . » 103

Archivio di Area AGRARIA

NOTIZIE BIOGRAFICHE

Del Prof. Saverio Baldacchini . . . . . *pag.* 105
» » Giuseppe Pisanelli . . . . . » 108
» » Raffaele Capobianco . . . . . » 111
» » Giuliano Giordano . . . . . » 112
» » Antonio Scialoia . . . . . » 124
Studenti ed Uditori inscritti nell'anno scolastico 1878-79 . . . . . » 129
Esami di promozione dati nell'anno scolastico 1878-79 . . . . . » 130
Esami di Diploma dati nell'anno scolastico 1878-79 . . . . . » 133
Cambiamenti ed Aggiunte avvenute durante la stampa . . . . . » 135

Biblioteca di Area AGRARIA

Prof. Marino

REGIA UNIVERSITÀ

DEGLI STUDII

IN NAPOLI

ANNO SCOLASTICO

1879-80

Novembre 1879

di Area AGRARIA
ISTITO DI CHIMICA FARMACEUTICA E TOSSICOLOGICA DELLA R. UNIVERSITÀ

139

di Area GRARIA

REGIA UNIVERSITÀ

DEGLI STUDII

IN NAPOLI

ANNO SCOLASTICO

1879-80

Biblioteca d'Area AGRARIA

Novembre 1879

Biblioteca di Area AGRARIA

ABBREVIAZIONI

G. Cord.	✠	Gran Cordone dell' Ordine de' SS. Maurizio e Lazzaro.
G. uff.	✠	Grand' Ufficiale *idem*.
comm.	✠	Commendatore *idem*.
uff.	✠	Ufficiale *idem*.
✠		Cavaliere *idem*.

G. Cord.	✠	Gran Cordone dell' Ordine della Corona d' Italia.
G. uff.	✠	Grand' Ufficiale *idem*.
comm.	✠	Commendatore *idem*.
uff.	✠	Ufficiale *idem*.
✠		Cavaliere *idem*.

✠ Cavaliere dell' Ordine del Merito Civile di Savoja.

O	Professore Ordinario.
S	Professore Straordinario.
I	Professore Incaricato.

Biblioteca di Area AGRARIA

Biblioteca di Area AGRARIA

RETTORE

DELLA REGIA UNIVERSITÀ DEGLI STUDII DI NAPOLI

TURCHI MARINO UFF. ✻, COMM. ✠

Preside della Facoltà di Filosofia e Lettere

Tari Antonio ✠

Preside della Facoltà di Giurisprudenza

Pessina Errico ✻, Com. ✠

Preside della Facoltà di Scienze Matematiche

Trudi Nicola uff. ✻ ✠

Preside della Facoltà di Scienze Naturali

Palmieri Luigi G. uff. ✻ ✠. Com. O. R. del Bras., uff. O. Guad.

Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia

Tommasi Salvatore Com. ✻ ✠, Com. O. R. del Bras.

Cancelliere della Facoltà di Filosofia e Lettere

D'Ovidio Francesco ✠

Cancelliere della Facoltà di Giurisprudenza

Miraglia Luigi ✻ ✠

Cancelliere della Facoltà di Scienze Matematiche

Pinto Luigi

Cancelliere della Facoltà di Scienze Naturali

Govi Gilberto Com. ✠

Cancelliere della Facoltà di Medicina e Chirurgia

Armanni Luciano

Area GRARIA

FACOLTÀ DI FILOSOFIA E LETTERE

Geografia — De Luca Giuseppe uff. ✠, Com. ✠, C. O. di Stanis. di Rus., Com. C. O. d'I. Catt. di Spagna, **O.**
Letteratura latina — Mirabelli Ab. Antonio ✠, **O.**
Letteratura greca — Flores Ferdinando, **O.**
Letteratura italiana — Zumbini Bonaventura, **I.**
Storia antica — Bertolini Francesco ✠ ✠, **O.**
Storia moderna — De Blasiis Giuseppe ✠, **O.**
Filosofia teoretica — Spaventa Bertrando uff. ✠, Com. ✠, **O.**
Storia comparata delle Lingue classiche neo-Latine — Kerbaker Michele ✠ ✠, **O.**
Archeologia — De Petra Giulio ✠, **O.**
Storia della filosofia — Vera Augusto ✠ ✠, **O.**
Filosofia morale — Tulelli Paolo Emilio ✠ ✠, **O.**
Pedagogia — Angiulli Andrea, **O.**
Estetica — Tari Antonio *pred.*, **O.**
Sanscrito — Kerbaker Michele *pred.*, **I.**
Storia comparata delle lingue e Letterature neo-latine — D'Ovidio Francesco *pred.*, **S.**
Lingua araba antica e storia delle letterature semitiche comparate — Bonazia Lupo, **I.**

Insegnanti privati con effetti legali

Agresti Alberto, *di Letteratura italiana.*
Bertolini Francesco *pred.*, *di Filosofia della storia.*
Bonazzi Benedetto, *di Letteratura latina.*
Imbriani Vittorio, *di Letteratura italiana.*
Memola Giuseppe, *di Filosofia teoretica.*
Perrone Nicola ✠, *di Letteratura latina.*
Prudenzano Francesco uff. ✠, *di Letteratura italiana ed estetica.*
Quercia Federico, *di Letteratura italiana.*
Zumbini Bonaventura *pred.*, *di Letteratura italiana.*

Accademia AGRARIA

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Economia politica — Ciccone Antonio G. Uff. ✠, Gr. Cr. ✠, Gr. Cr. del Leone di Baden, **O.**
Introduzione enciclopedica alle scienze giuridiche — Pepere Francesco ✠, Uff. ✠, **I.**
Istituzioni di dritto romano — Capuano Luigi ✠, **O.**
Filosofia del dritto — Miraglia Luigi *pred.*, **O.**
Storia del dritto — Pepere Francesco *pred.*, **O.**
Statistica — De Luca Giuseppe *pred.*, **I.**
Dritto ecclesiastico — Cucca Carlo ✠, **O.**
Dritto amministrativo — Persico Federico uff. ✠, **O.**
Dritto internazionale — Beltrani Giovanni ✠, **S.**
Dritto costituzionale — Arcoleo Giorgio, **I.**
Dritto romano — Polignani Giuseppe ✠, **O.**
Dritto e procedura penale — Pessina Errico *pred.*, **O.**
Dritto commerciale — Alianelli Nicola Com. ✠ ✠, **I.**
Dritto Civile — Colamarino Diego ✠, uff. ✠, **I.**
Procedura civile — Viti Domenico, **I.**
Scienza delle finanze — Lioy Diodato, **I.**

Archivio di Area AGRARIA

Insegnanti privati con effetti legali

Aiello Pietro, *Dritto commerciale.*
Arcoleo Giorgio *pred., di Dritto costituzionale.*
D'Auria Salvatore, *di Dritto e procedura penale.*
Balsamo Salvatore, *di Dritto canonico.*
Betocchi Alessandro Com. ✠, *di Economia politica.*
Bianco Pasquale, *di Filosofia del dritto.*
Bovio Giovanni, *di Introduzione enciclopedica alle scienze giuridiche*
» » *di Filosofia del dritto.*
» » *di Storia del dritto.*
Campese Antonio, *di Dritto e procedura penale.*
Cannada Bartoli Gaetano, *di Dritto civile.*
Crescenzi Andrea ✠, *di Dritto civile.*
» » *di Procedura civile.*
De Cillis Francesco Saverio, *di Dritto romano.*
» » *di Istituzioni di dritto romano.*
Errera Alberto ✠, *di Economia politica.*

Francone Salvatore, *di Economia politica.*
» » *di Statistica.*
» » *di Dritto amministrativo.*
De Filippis Francesco, *di Dritto civile.*
» » *di Procedura civile*
Gargiulo Francesco Saverio ✠, *di Procedura civile.*
Gagliardi Elia, *di Procedura civile.*
Giustini Giuseppe, *di Dritto e procedura penale.*
Grippo Pasquale, *di Dritto costituzionale.*
Jannuzzi Stefano, *di Dritto civile.*
» » *di Procedura civile.*
Jengo Giuseppe, *di Dritto civile.*
D'Ippolito Barone Francesco, *di Economia politica.*
Lioy Diodato, *di Economia politica.*
Lilla Vincenzo, *di Introduzione enciclopedica alle scienze giuridiche.*
» » *di Filosofia del dritto.*
Lomonaco Giovanni, *di Dritto civile.*
Madia Giuseppe ✠, *di Dritto civile.*
» » *di Procedura civile.*
Di Maio Alessio, *di Procedura civile.*
Marghieri Alberto ✠, *di Dritto commerciale.*
Marino Martines Luigi, *di Filosofia del dritto.*
Melillo Francesco, *di Filosofia del dritto.*
Milone Filippo, *di Dritto romano.*
» » *d' Istituzioni di dritto romano.*
Miraglia Luigi *pred., di Statistica.*
Napodano Luigi Com. ✠, *di Procedura civile.*
Paternostro Alessandro, *di Dritto costituzionale.*
» » *di Dritto internazionale.*
Plastino Giuseppe, *di Dritto romano.*
» » *d' Istituzioni di dritto romano.*
Petroni Giulio, *di Dritto romano.*
» » *d' Istituzioni di dritto romano.*
De Pilla Domenico, *di Dritto e procedura penale.*
Pirozzi Felice, *di Dritto civile.*
Rubino Vito, *di Dritto e procedura penale.*
Salandra Antonio, *di Economia politica.*
Scalamandrè Girolamo, *di Dritto civile.*
» » *di Procedura civile.*
Schiattarella Raffaele, *di Economia politica.*
Semmola Giuseppe, *di Dritto e procedura penale.*

Biblioteca di Arsea AGRARIA

Sorgente Nicola, *di Procedura civile.*
Tammeo Giuseppe, *di Statistica.*
Tomasicchio Francesco Paolo, *di Economia politica.*
Toscano Felice ✠, *d'Introduzione enciclopedica alle scienze giuridiche.*
» » *di Filosofia del dritto.*
Trinchera Francesco, *di Dritto internazionale.*
Veralli Alessandro, *di Dritto romano.*
» » *d' Istituzioni di dritto romano.*
Viti Domenico, *di Dritto civile.*
Zuppetta Luigi, *di Dritto e procedura penale.*

Biblioteca di Area AGRARIA

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE

Algebra complementare — Rubini Raffaele ✠, O.
Algebra complementare — Janni Vincenzo uff. ✠, Com. ✠, I.
Geometria analitica — Cua Antonio ✠, O.
Geometria proiettiva con disegno — Sannia Achille uff. ✠, Com. ✠, O.
Disegno di Architettura — Capocci Oscarre ✠, S.
Calcolo differenziale ed integrale — Trudi Nicola *pred.*, O.
Geometria descrittiva con disegno—Mendia Ambrogio uff. ✠, Com. ✠, O.
Disegno topografico — Raucci Luigi, S.
Meccanica razionale — Padelletti Dino, S.
Geodesia teoretica — Schiavone Federico Com. ✠ ✠, Com. O. Aq. R. di Pr., O.
Analisi superiore — Fergola Emmanuele ✠, O.
Fisica Matematica — Pinto Luigi, I.
Astronomia — De Gasparis Annibale uff. ✠, Com. ✠, Com. O. R. del Bras., O. Aq. R. di Pr. C. I., O.
Meccanica superiore — Padula Fortunato Com. ✠ ✠, O.
Geometria superiore — Caporali Ettore, S.

Insegnanti privati con effetti legali

Amanzio Domenico, *di Algebra complementare.*
Avena Carlo ✠, *di Geometria analitica.*
Campanile Vincenzo, *di Calcolo differenziale ed integrale.*
Dino Salvatore, *di Geometria analitica.*
Folinea Raffaele, *di Disegno di Architettura.*
Fossi Pietro ✠, *di Geodesia.*
Gambardella Filippo uff. ✠, *di Algebra complementare.*
» » *di Calcolo differenziale ed integrale.*
» » *di Geometria analitica.*
Janni Vincenzo *pred.*, *di Algebra complementare*
» » *di Geometria analitica.*
Janni Giuseppe, *di Algebra complementare.*
Isè Ernesto, *di Algebra complementare.*
» » *di Calcolo differenziale ed integrale.*
» » *di Geometria analitica.*
Nicodemi Rubino, *di Algebra complementare.*
» » *di Calcolo differenziale ed integrale*
» » *di Geometria analitica.*

Biblioteca Agraria

Nobile Arminio, *di Astronomia teorica.*
» » *di Geodesia.*
D'Ovidio Enrico, *di Algebra complementare.*
» » *di Calcolo differenziale ed integrale.*
» » *di Geometria analitica.*
Palma Antonio, *di Disegno di topografia.*
Pinto Luigi, *di Fisica matematica.*
Rinonapoli Michele ✠ ✠, *di Geodesia e topografia.*
Sabato Andrea ✠, *di Calcolo differenziale ed integrale.*
Sardi Ciro, *di Algebra complementare.*
Torelli Gabriele, *di Geometria proiettiva e descrittiva.*

Biblioteca di Area AGRARIA

FACOLTÀ DI SCIENZE NATURALI

Fisica sperimentale — Govi Gilberto *pred.*, **O.**
Chimica generale — De Luca Sebastiano uff. ✠, ✠, Com. O. R. del Bras., **O.**
Mineralogia — Scacchi Arcangelo Com. ✠, Grad. uff. ✠, ✠, **O.**
Zoologia — Costa Achille ✠, uff. ✠, **O.**
Botanica — Cesati Barone Vincenzo uff. ✠, ✠, Cav. O. R. del Bras., **O.**
Anatomia Comparata — Lucarelli Francesco ✠, **I.**
Fisica Terrestre — Palmieri Luigi *pred.*, **O.**
Geologia — Guiscardi Guglielmo ✠, **O.**
Chimica Farmaceutica — Mamome Capria Domenico, **S.**

Insegnanti privati con effetti legali

Albarella d'Afflitto Salvatore ✠, *di Storia naturale dei medicamenti, materia medica e tossicologia.*
Giordano Giuseppe ✠, *di Chimica generale.*
Giuliani Ettore, *di Fisica sperimentale.*
Januario Raffaele, *di Chimica generale.*
Licopoli Gaetano, *di Botanica.*
Lucarelli Francesco *pred.*, *di Anatomia comparata.*
Pasquale Giuseppe Antonio ✠, *di Botanica.*
Ranieri Angelo, *di Chimica farmaceutica.*
Reale Nicola ✠, *di Chimica farmaceutica e tossicologia.*
Semmola Eugenio ✠, *di Fisica sperimentale.*
Zinno Silvestro ✠, *di Chimica generale.*

Area AGRARIA

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Anatomia umana — Antonelli Giovanni ✠, O.
Anatomia topografica — Favaloro Salvatore, S.
Fisiologia — Albini Giuseppe ✠, Com. ✠, O.
Patologia generale — De Martini Antonio Com. ✠, O.
Materia Medica — Semmola Mariano uff. ✠, Gran. uff. ✠, Gran. uff. del Nisc. di Tun., G. uff. di s. Lud., G. uff. di s. Stan. di Carlo 3°, Com. di Leopol. di Aust., O.
Anatomia patologica — Schrön Ottone ✠, Com. ✠, C. O. Alb. di Sass. Com. O. S. An. di Rus., O.
Patologia medica — Capobianco Raffaele ✠, O.
Patologia medica — Lanza Pompeo, I.
Patologia chirurgica — De Sanctis Tito Livio ✠, uff. ✠, O.
Istologia ed anatomia microscopica — Albini Giuseppe *pred.*, I.
Esercizii pratici d'istologia patologica — Armanni Luciano *pred.*, S.
1ª Clinica medica — Tommasi Salvatore *pred.*, O.
2ª Clinica medica — Cantani Arnaldo ✠, Com. ✠, O.
Clinica dermo-sifilopatica — Tanturri Vincenzo, S.
Clinica chirurgica — Gallozzi Carlo ✠, Com. ✠, O.
Clinica ostetrica — Morisani Ottavio ✠, O.
Clinica oftalmica — Castorani Raffaele ✠, uff. ✠, O.
Igiene pubblica — Turchi Marino *pred.*, O.
Medicina legale — De Crecchio Luigi ✠, O.
Medicina operatoria — Frusci Francesco ✠, I.
Elettro-terapia — Vizioli Francesco, I.
Insegnamento delle levatrici — Ranieri Eteocle, I.

Insegnanti privati con effetti legali

Albini Giuseppe *pred.*, *di Oftalmologia ed esercizii di semiotica e terapeutica oculare.*
D'Ambrosio Aniello, *di Clinica chirurgica.*
» » *di Medicina operatoria.*
De Amicis Tommaso ✠, *di Patologia e clinica sifilografica e dermotologia.*
Amoroso Gaetano, *di Patologia medica.*
D'Antona Antonino, *di Patologia chirurgica.*
Ascione Salvatore, *di Anatomia umana fisiologica.*

Bianchi Leonardo, *di Patologia medica.*
Biondi Raffaele, *di Clinica medica.*
Biondi Adolfo, *di Patologia medica,*
De Bisogno Eduardo, *di Patologia medica.*
De Bonis Teodosio ✠, *di Patologia generale.*
Borrelli Davide, *di Clinica medica.*
Borrelli Diodato, *di Patologia medica.*
» » *di Clinica medica.*
Buonomo Giuseppe, *di Patologia medica.*
Cagnetta Tommaso, *di Patologia medica.*
Capone Luca ✠, *di Patologia medica.*
Capozzi Domenico, *di Patologia medica.*
» » *di Clinica medica.*
Chirone Vincenzo, *di Materia medica e terapeutica.*
Coco Diego, *di Patologia medica.*
» » *di Clinica medica.*
Cotronei Giuseppe Alfonso, *di Medicina operatoria.*
Emery Carlo, *d'Istologia normale.*
Fazio Eugenio, *d'Igiene pubblica.*
Fede Francesco ✠, *di Patologia medica.*
» » *di Clinica medica.*
Fienga Antonino, *di Fisiologia sperimentale e microscopia.*
Franco Domenico, *di Patologia medica.*
Frusci Francesco *pred., di Patologia chirurgica.*
Guarino Alfonso, *di Patologia medica.*
Jennaco Raffaele, *di Medicina operatoria.*
Lanza Pompeo *pred., di Medicina pratica.*
Lepidi-Chioti Giulio, *di Patologia medica.*
Di Lorenzo Giacomo ✠, *di Sifiliatria.*
De Luca Domenico, *di Oftalmiatria.*
Lupò Pietro, *di Patologia chirurgica.*
Martini Antonio, *di Ostetricia per le levatrici.*
Mazziotti Giuseppe, *di Medicina operatoria.*
» » *di Clinica chirurgica.*
Mazzitelli Pietro, *di sifilografia e dermotologia.*
Del Monte Michele, *di Oftalmiatria ed istologia normale e patologica.*
Morano Francesco, *di Oftalmiatria.*
Morelli Pasquale, *di Patologia medica.*
Napoletano Emmanuele, *di Patologia medica.*
Novi Raffaele ✠, *di Ostetricia per le levatrici.*
Paladino Giovanni ✠, *di Fisiologia umana sperimentale.*

Area AGRARIA

Paolucci Gaetano, *di Patologia medica.*
Pascalucci Antonio, *di Patologia medica.*
Pellecchia Giuseppe, *di Patologia medica.*
Petrone Angelo, *di Anatomia patologica.*
Petronio Francesco ✠, *di Patologia chirurgica.*
Petrucci Sebastiano, *di Materia medica e terapeutica.*
Pettoruti Gennaro, *di Patologia medica.*
» » *di Clinica medica.*
Raffaele Antonio, *di Fisiologia.*
Raffaele Eduardo ✠, *di Ostetricia.*
Ranieri Eteocle *pred., di Ostetricia.*
Renzone Raffaele, *di Fisiologia umana.*
Ria Giuseppe, *di Materia medica.*
Ricca Federico, *di Clinica medica.*
Romano Clemente, *di Patologia chirurgica.*
Savino Giuseppe ✠, *di Medicina operatoria.*
Scibelli Michele, *di Ostetricia.*
Scotti Giuseppe, *di Patologia chirurgica.*
» » *di Clinica chirurgica.*
Senise Tommaso ✠, *di Patologia medica.*
Sogliano Marcello, *di Patologia medica.*
Somma Luigi, *di Patologia medica.*
Spatuzzi Achille, *d'Igiene.*
Tamburrini Nicola, *di Materia medica e terapia.*
D'Urso Ettore, *di Clinica ostetrica.*
De Vincentiis Carlo, *di Oftalmiatria e Clinica oftalmica.*
Vizioli Francesco *pred., di Fisiologia.*

di Area AGRARIA

SCUOLA DI MAGISTERO

SEZIONE DI LETTERE E FILOSOFIA

Direttore — De Luca Giuseppe *pred.*
Geografia — De Luca Giuseppe.
Archeologia — De Petra Giulio *pred.*
Filosofia morale — Tulelli Paolo Emilio *pred.*
Filosofia teoretica — Spaventa Bertrando *pred.*
Letteratura greca — Flores Ferdinando *pred.*
Letteratura latina — Mirabelli Antonio *pred.*
Letteratura italiana — Zumbini Bonaventura *pred.*
Pedagogia — Angiulli Andrea *pred.*
Storia antica — Bertolini Francesco *pred.*
Storia moderna — De Blasiis Giuseppe *pred.*
Storia comparata delle lingue classiche e neo-latine — Kerbaker Michele *pred.*
Storia comparata delle lingue e letterature neo-latine — D'Ovidio Francesco *pred.*
Storia della Filosofia — Vera Augusto *pred.*
Lingua latina e greca — Merlo Pietro, I.
Lingua inglese — Hoates Guglielmo, I.
Lingua tedesca — Mohrhoff Federico, I.

SEZIONE DI CHIMICA, SCIENZE NATURALI E MATEMATICA

Direttore — Costa Achille *pred.*
Zoologia — Costa Achille.
Anatomia comparata — Lucarelli Francesco *pred.*
Botanica — Cesati Barone Vincenzo *pred.*
Chimica generale — De Luca Sebastiano *pred.*
Fisica sperimentale — Govi Gilberto *pred.*
Geologia — Guiscardi Guglielmo *pred.*
Mineralogia — Scacchi Arcangelo *pred.*
Calcolo differenziale ed integrale — Trudi Nicola *pred.*
Geometria proiettiva — Sannia Achille *pred.*
Analisi superiore — Fergola Emmanuele *pred.*
Meccanica superiore — Padula Fortunato *pred.*
Meccanica razionale — Padelletti Dino *pred.*
Geometria superiore — Caporali Ettore *pred.*

Biblioteca Agraria

SCUOLA DI FARMACIA

Direttore — De Luca Sebastiano *pred.*
Chimica generale — De Luca Sebastiano.
Botanica — Cesati Barone Vincenzo *pred.*
Botanica — Licopoli Gaetano *pred.*
Chimica analitica — Favilli Giuseppe *pred.*
Chimica farmaceutica — Mamone Capria Domenico *pred.*
Fisica — Palmieri Luigi *pred.*
Materia medica — Semmola Mariano *pred.*
Materia medica e storia naturale dei medicamenti — Zigarelli Stanislao, I.
Mineralogia — Scacchi Arcangelo *pred.*

Biblioteca di Area AGRARIA

SCUOLA TEORICO-PRATICA PER LE ALLIEVE LEVATRICI

Direttore — Morisani Ottavio *pred.*
Incaricato dell' insegnamento — Ranieri Eteocle *pred.*

FARMACISTI AUTORIZZATI

a tenere per la pratica gli alunni del quarto anno del corso di farmacia

Provincia di Aquila

Barone Antonio
Fasciani Giuseppe } *(in Aquila)*
Dell'Osa Giuseppe

Provincia di Avellino

Tulimieri Luigi *(in Avellino)*

Provincia di Bari

Brandonisio Michele *(in Bari)*
Brunetti Francesco *(in Trani)*
Castellana Antonio *(in Bari)*
Gianvecchio Nicola Girolamo *(in Modugno)*.
Losito Stefano *(in Bitonto)*
Di Tullio Nicola *(in Bari)*

Provincia di Benevento

Bessogni Tito
Galasso Paolo
Sorda Saverio } *(in Benevento)*
Zampelli Felice

Provincia di Caserta

Faticanti Giuseppe *(in Sora)*
Gadola Gaetano *(in Caserta)*
Giordano Carmine } *(in Nola)*
Nappi Raffaele
Notarmarco Vincenzo *(in Cassino)*

Provincia di Catanzaro

Gigliotti Federico *(in Nicastro)*
Leone Federico } *(in Catanzaro)*
Migliaccio Rocco
Porretti Giuseppe *(in Monteleone)*
Vitelli Luigi *(in Catanzaro)*

Provincia di Chieti

Accettella Luigi *(in Chieti)*
Colale Rotellini Nicola *(in Lanciano)*
Palombaro Domenico *(in Chieti)*
Pietrocola Nicola Giuseppe *(in Vasto)*

Provincia di Cosenza

Briglia Vincenzo *(in Cosenza)*
Catalano Filippo *(in Castrovillari)*
Clausi Gaetano *(in Cosenza)*
Mascaro Angelantonio } *(in Castro-*
Perna Antonio } *villari)*
Romano Francesco *(in Rossano)*
Torchiaro Francesco *(in Cosenza*

Provincia di Lecce

Garzia Giuseppe *(in Galatina)*
Greco Pasquale } *(in Lecce)*
Tamburrini Angelo }
Vassone Pietro *(in Galatina)*
De Vincentiis Eduardo *(in Taranto)*

Provincia di Napoli

Acampora Giuseppe }
D' Andrea Giovanni } *(in Napoli)*
Arena Francesco }
Astarita Francesco *(in Sorrento)*
Berncastel Ernesto
Cannone Antonio
Casoria Vincenzo
Ciriello Antonio
Criscuoli Carlo
Cutolo Costantino
Dolce Giovanni Giuseppe
Fornaro Francesco
Frasca Giuseppe
Giordano Giuseppe
(in Napoli)
Kernot Federico
Janniello Pasquale
Lezoche Custode
Manzella Vitantonio
Marra Francesco
Milone Francesco
Petriccione Angelo
Prota-Giurleo Nestore
Ranieri Angelo
Reale Nicola
Regine Giovanni
Saggese Vincenzo
Sant' Elia Tommaso
De Simone Pietro
De Simone Gennaro
Sorrentino Agostino
Valentino Nicola
Valieri Alfonso
(in Napoli)

Provincia di Teramo

Bonolis Giuseppe *(in Teramo)*
Caporetti Pasquale *(in Penne)*

Biblioteca AGRARIA

Professori Emeriti

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE

D'Andrea Carlo ✠

Professori Onorarii

Abignente Filippo uff. ✠, Com. ✠
Amabile Luigi ✠
Bonghi Rnggiero Gr. uff. ✠, Com. ✠
Capone Filippo Com. ✠ ✠
Fiorelli Giuseppe Com. ✠, uff. ✠
Mancini Pasquale Stanislao Grand. uff. ✠, ✠
De Meis Camillo ✠, Com. ✠
Minervini Giulio uff. ✠, Com. ✠, Com. S. Mar., C. L. O. di Fr., C. O. Aq. R. di Pru., C. O. San. M. di Bav.
Miraglia Giuseppe Com. ✠, uff. ✠
Palasciano Ferdinando uff. ✠
Ranieri Antonio
De Sanctis Francesco uff. ✠, Com. ✠
Testa Giuseppe ✠

GABINETTI ED ISTITUTI SCIENTIFICI

Prima Clinica Medica

Direttore — Tommasi Salvatore *predetto.*
Coadiutori — Coco Diego *pred.*
» — Capozzi Domenico *pred.*
Assistenti — De Luca Gennaro.
» — Guadalupi Angelo.

Seconda Clinica Medica

Direttore — Cantani Arnaldo *pred.*
Coadiutori — Paolucci Gaetano *pred.*
» — Lepidi-Chioti Giulio *pred.*
Assistenti — } *Vacano.*
» — }

Biblioteca di Area AGRARIA

Clinica Chirurgica

Direttore — Gallozzi Carlo *pred.*
Coadiutori — Frusci Francesco *pred.*
» — Cotronei Giuseppe Alfonso *pred.*
» — Jennaco Raffaele *pred.*
Preparatore — D'Antona Antonino *pred.*
Assistenti — Ruggiero Pasquale.
» — *Vaca.*

Clinica Ostetrica

Direttore — Morisani Ottavio *pred.*
Coadiutori — Ranieri Eteocle *pred.*
» — Raffaele Eduardo *pred.*
Assistenti — Ricevuta Alberto.
» — *Vaca.*
Levatrice temp. — Volpe Filomena.

Clinica Oftalmica

Direttore — Castorani Raffaele *pred.*
Coadiutore — Notarianni Michele.
Assistente — D'Angelo Giuseppe.

Clinica Dermopatica e Sifilopatica

Direttore incar. — Tanturri Vincenzo *pred.*
Coadiutore — De Sanctis Francesco Paolo.
Assistente — Nazaro Michele.

Museo Mineralogico

Direttore — Scacchi Arcangelo *pred.*

Museo Zoologico

Direttore — Costa Achille *pred.*
Coadiutore — Palma Giuseppe.
1° Preparatore — Henken Francesco.
2° Preparatore — De Felice Giuseppe.
3° Preparatore — Calyò Salvatore.

Museo di Geologia

Direttore — Guiscardi Guglielmo *pred.*
Coadiutore — Franco Pasquale.

Gabinetto di Fisica Sperimentale

Direttore — Govi Gilberto *pred.*
Coadiutore — Giuliani Ettore *pred.*
Macchinista — Bandieri Giuseppe.

Osservatorio Vesuviano e Gabinetto di Fisica terrestre

Direttore — Palmieri Luigi *pred.*
Aggiunto — Semmola Eugenio *pred.*
Coadiutore — Franco Diego ✠.
Coadiutore onor. — Giordano Luigi.
Aiutanti — Fontebasso Ernesto.
» — Imparato Gabriele.

Biblioteca Area AGRARIA

Gabinetto di Chimica generale e Scuola pratica annessa al Gabinetto

Direttore — De Luca Sebastiano *pred.*
Coadiutori — Favilli Giuseppe *pred.*
» — Giordano Giuseppe *pred.*
» — Monteferrante Raffaele.
» — Punzo Pietro.
Preparatori — Januario Raffaele *pred.*
» — Sardo Salvatore.

Gabinetto di Chimica farmaceutica

Direttore incar. — Mamone Capria Domenico *pred.*
Coadiutore — Albarella D'Afflitto Salvatore *pred.*
Preparatore — Balsamo Salvatore.

Gabinetto di Anatomia Comparata

Direttore incar. — Lucarelli Francesco *pred.*
Preparatore — *Vaca.*

Orto Botanico

Direttore — Cesati Barone Vincenzo *pred.*
Coadiutori — Pasquale Giuseppe Antonio *pred.*
» — Licopoli Gaetano *pred.*
Assistente Ispet. — Dehnard Alfredo.

Gabinetto di Geodesia

Direttore — Schiavone Federico *pred.*
Aiuti — Di Benedetto Alberto.
» — Scacchi Eugenio.

Gabinetto di Anatomia umana

Direttore — Antonelli Giovanni *pred.*
Coadiutori — Commentale Ignazio.
» — Lobello Domenico.
Preparatore — Chinni Luca.
Aiutante Prep. — Laccetti Francesco.

Biblioteca di Arboricoltura GRARIA

Gabinetto Anatomico-patologico

Direttore — Schrön Ottone *pred.*
Coadiutore — Petrone Angelo *pred.*
Preparatori — Maffucci Angelo Maria.
» — Ferrara Pasquale.

Istituto di Fisiologia

Direttore — Albini Giuseppe *pred.*
Coadiutore — Fede Francesco *pred.*
Assistente — Boccardi Giuseppe.

Gabinetto di Materia medica

Direttore — Semmola Mariano *pred.*
Coadiutore — Zigarelli Stanislao *pred.*
Preparatore — Raffaele Antonio *pred.*

Gabinetto di Medicina legale

Direttore — De Crecchio Luigi *pred.*
Coadiutore — Squillante Salvatore.

Gabinetto di Patologia generale

Direttore — De Martino Antonio *pred.*
Coadiutore — De Bonis Teodosio *pred.*

Biblioteca di AGRARIA

SEGRETERIA DELLA REGIA UNIVERSITÀ

DEGLI STUDII

Direttore di 1ª Classe — Volpicella Cesare ✠, uff. ✠, Comm. S. M. O. Geros.
Economo — Poerio Giuseppe ✠
Segretario di 1ª Classe — Cipolla Gaetano ✠
Vice-Segret. di 1ª Classe — Romano Giuseppe.
» — Vacca Ferdinando.
» — Minervini Dottore Mauro.
Vice-Segret. di 2ª Classe — Poulet Pietrantonio.
» — Fabbricatore Antonio.
» — Vinaccia Giuseppe.
Vice-Segret. di 3ª Classe — Pisani Emmanuele ✠
» — Gottardi Ladislao.

di Area AGRARIA

BIBLIOTECA DELLA REGIA UNIVERSITÀ DEGLI STUDII

Bibliotecario — Minervini Giulio *pred.*
Vice-Bibliotecario — Neri Carlo ✠
Assistente di 1ª Classe — Prudenzano Francesco *pred.*
» *2ª Classe* — Cacace Vincenzo.
» *3ª Classe* — Truppa Raffaele.
» *4ª Classe* — Maresca Gennaro.
» » — Cassola Alessandro.
» » — Calvanico Beniamino.
Distributore Capo — Rossi Leopoldo.
Distributore di 2ª Classe — D' Alessandro Giovanni.
» *3ª Classe* — D' Aiello Gennaro.
» *4ª Classe* — Formisano Luigi.
» » — D' Errico Ferdinando.
» » — Sorvillo Raffaele.

ELENCO

DEI PROFESSORI ORDINARII, STRAORDINARII ED INCARICATI
SECONDO LA LORO ANZIANITÀ DI NOMINA
CON LA INDICAZIONE DEL RISPETTIVO DOMICILIO.

PROFESSORI ORDINARII

Scacchi Arcangelo	— Strada Costantinopoli, N.° 19.
Tommasi Salvatore	— S. Potito, N.° 74.
Palmieri Luigi	— Largo Spirito Santo, N.° 24.
Trudi Nicola	— Salvator Rosa, N.° 290.
Mendia Ambrogio	— S. Giuseppe dei Nudi, N.° 77.
De Gasparis Annibale	— Capodimonte, Osservatorio Astronomico.
Cua Antonio	— Strada Pignatelli, N.° 5.
Capobianco Raffaele	— Strada S. Paolo, N.° 27.
Turchi Marino	— Ponte di Chiaia, N.° 32.
Cucca Carlo	— S. Pietro a Maiella, N.° 5.
Schiavone Federico	— Strada Cedronia, N.° 23.
Spaventa Bertrando	— Salvator Rosa, N.° 270.
Padula Fortunato	— Via Roma già Toledo, N.° 343.
Guiscardi Guglielmo	— S. Carlo a Mortelle, N.° 14.
Castorani Raffaele	— Strada S. Lucia, N.° 92.
Costa Achille	— S. Antonio alla Vicaria, N.° 5.
De Luca Giuseppe	— Strada Fiorentini, N.° 82.
Albini Giuseppe	— Salita Museo Nazionale, N.° 73.
Fergola Emmanuele	— Capodimonte, Osservatorio Astronomico.
Rubini Raffaele	—
Tulelli Paolo Emilio	— Vico Trucco, N.° 16.
De Sanctis Tito Livio	— Vico Tre Re a S. Tommaso, N.° 14.
De Martini Antonio	— FontanaMedina, N.° 47.
Pepere Francesco	— Vico Rosario a Portamedina, N.° 1.
Vera Augusto	— Salvator Rosa, Villa Maio.
Pessina Errico	— Salita Museo Nazionale, N.° 65.
De Luca Sebastiano	— Nella Regia Università.
Schrön Ottone	— Corso Vittorio Emmanuele, Palazzo Montemiletto.

Semmola Mariano	— Trinità Maggiore, N.° 6.
Gallozzi Carlo	— Via Roma già Toledo, N.° 12.
Ciccone Antonio	— Salita S. Potito, N.° 56.
Cesati Vincenzo	— Nel Reale Orto Botanico.
Cantani Arnaldo	— Portamedina, N.° 23.
De Crecchio Luigi	— Via Bellini, N.° 40.
Persico Federico	— Vico Lungo Avvocata, N.° 35.
Antonelli Giovanni	— Vico Lungo Avvocata, N.° 72.
Mirabelli Antonio	— Fontana Medina, N.° 5.
De Petra Giulio	— S. Sebastiano, N.° 46.
De Blasiis Giuseppe	— S. Giuseppe dei Ruffi, Palazzo Avellino.
Tari Antonio	— Strada Salute, N.° 186.
Morisani Ottavio	— Strada Salvator Rosa, N.° 12.
Polignani Giuseppe	— Strada Cavone, N.° 235.
Capuano Luigi	— Salita Concezione Montecalvario, N.° 16.
Bertolini Francesco	— Strada Ventaglieri, N.° 74.
Sannia Achille	— Salita Magnocavallo, N.° 70.
Angiulli Andrea	— S. Margherita a Fonseca, N.° 40.
Miraglia Luigi	— Strada Concordia, N.° 73.
Govi Gilberto	— Largo Montecalvario, N.° 5.
Kerbaker Michele	— Salita Petraio, N.° 13.
Flores Ferdinando	— Strada S. Paolo, N.° 5.

PROFESSORI STRAORDINARII

Beltrani Giovanni	— Guantai nuovi, N.° 39.
Mamone Capria Domenico	— S. Biagio dei Librari.
Tanturri Vincenzo	— Salita Museo Nazionale, N.° 90.
Capocci Oscarre	— Vico 1° Montecalvario, N.° 1.
Raucci Luigi	— Pizzo Falcone, Ufficio Topografico.
Favaloro Salvatore	— Strada Duomo, N.° 28.
Armanni Luciano	— Largo Gesù e Maria, N.° 13.
D' Ovidio Francesco	— Strada Ventaglieri, N.° 74.
Caporali Ettore	— S. Teresa a Chiaia, N.° 53.
Padelletti Dino	— Madonna dell'Aiuto, N.° 28.

PROFESSORI INCARICATI

Alianelli Nicola	— S. Anna dei Lombardi, N.° 36.
Zigarelli Stanislao	— Via Nilo, N.° 17.
Favilli Giuseppe	— Porta Nolana, N.° 36.
Janni Vincenzo	— S. Caterina a Chiaia, N.° 72.
Colamarino Diego	— S. Marcellino, N.° 5.
Frusci Francesco	— Vico Basilio Puoti, N.° 11.
Lanza Pompeo	— Strada Pignasecca, N.° 21.
Pinto Luigi	— Salita Mater Dei, N.° 20.
Lucarelli Francesco	— S. Giovanni in Porta, N.° 40.
Viti Domenico	— Vico 1° Montesanto, N.° 12.
Vizioli Francesco	— Salita Museo Nazionale, N.° 81.
Zumbini Bonaventura	— Strada Nuova S. M.ª Ognibene, N.° 44.
Bonazia Lupo	— Strada Fiorentini, N.° 56.
Merlo Pietro	— Strada Carlo Poerio, N.° 67.
Arcoleo Giorgio	— Porta Alba, N.° 19.
Lioy Diodato	— Largo de' Bianchi allo Spirito S.°, N.° 10.
Licopoli Gaetano	— Via Foria, N.° 152.
Ranieri Eteocle	— S. Caterina da Siena, N.° 24.
Hoates Guglielmo	— Vico Carminello a Toledo, N.° 54.
Mohrhoff Federico	— S. Francesco al Vomero, N.° 8.

Biblioteca Agraria

ELENCO

DEI PROFESSORI PAREGGIATI SECONDO LA LORO ANZIANITÀ DI NOMINA CON L'INDICAZIONE DEL RISPETTIVO DOMICILIO.

Zuppetta Luigi	— Domiciliato in Portici.
Quercia Federico	— Provveditore in Benevento.
Avena Carlo	— Vico Carminello a Toledo, N.° 51.
Janni Vincenzo	— Strada S. Caterina a Chiaia, N.° 72.
Buonomo Giuseppe	— Vico S. Domenico, N.° 7.
Lanza Pompeo	— Strada Pignasecca, N.° 21.
Melillo Francesco	— S. Gennaro a Mater Dei, N.° 7.
Toscano Felice	— Via del Nilo, N.° 17.
Giuliani Ettore	— Strada S. Paolo, N.° 4.
Janni Giuseppe	— Strada S. Caterina a Chiaia, N.° 72.
Sabato Andrea	— Strada S. Caterina a Chiaia, N.° 72.
Del Monte Michele	— Strada Magnocavallo, N.° 92.
Semmola Eugenio	— Trinità Maggiore, N.° 6.
Palma Antonio	— Vico Nilo, N.° 32.
Jannuzzi Stefano	— Salita Tarsia, N.° 90. Palazzo Genovese
Giordano Giuseppe	— Strada del Duomo, N.° 89.
Raffaele Antonio	— Largo Fiorentini, N.° 12.
Biondi Raffaele	— Strada Cavone, N.° 17.
Albarella d'Afflitto Salvatore	— Strada Costantinopoli, N.° 68.
Memola Giuseppe	— Palazzo S. Nicandro alla Stella.
Balsamo Salvatore	— Strada Salute, Palazzo Quattromani.
Prudenzano Francesco	— Salita Concezione Montecalvario, N.° 16.
Betocchi Alessandro	— Calata S. Tommaso d'Aquino, N.° 19.
De Filippis Francesco	— Strada Donnalbina, N.° 56.
Madia Giuseppe	— Vico S. Marcellino, N.° 9.
Schiattarella Raffaele.	— Professore nell'Università di Cagliari.
Tomasicchio Francesco Paolo	— Strada Speranzella, N.° 100.
Ippolito Francesco	— Largo S. Lorenzo, N.° 322.
Trinchera Francesco	— Salita Museo Nazionale, N.° 90.
Lioy Diodato	— Largo de' Bianchi allo Spirito S.°, N.° 10.
Crescenzi Andrea	— Largo S. Gregorio Armeno, N.° 61.
Perrone Nicola	— Salita S. Raffaele a Mater Dei.
Borrelli Diodato	— Strada Sapienza, N.° 18.

Biblioteca di Area AGRARIA

Dino Salvatore	— S. Pietro ad Aram.
D'Ovidio Errico	— Santa Maria Ognibene, N.° 35.
Napodano Luigi	— Strada del Duomo, N.° 167.
Bonazzi Benedetto	— Trinità della Cava.
Fossi Pietro	— Egiziaca a Pizzofalcone, N.° 14.
Sardi Ciro	— Vico Vasto, N.° 29.
D'Ambrosio Aniello	— Strada Costantinopoli, N.° 94.
Capozzi Domenico	— Via Bellini, N.° 54.
Imbriani Vittorio	— In Pomigliano d'Arco.
Viti Domenico	— Vico 1° Montecalvario, N.° 12.
Gargiulo Francesco Saverio	— Strada Pignatelli, N.° 15.
Reale Nicola	— Nella farmacia degl' Incurabili.
Pasquale Giuseppe Antonio	— Strada Crocelle a Porta S. Gennaro, N°24.
Paladino Giovanni	— Salita Tarsia, N.° 87.
Mazziotti Giuseppe	— Strada S. Paolo, N.° 40.
Petrucci Sebastiano	— Nel Collegio della Nunziatella.
Chirone Vincenzo	— Vico Medina, N.° 3.
Ascione Salvatore	— Via del Duomo, N.° 51.
Cotronei Giuseppe Alfonso	— Concezione Montecalvario, N.° 19.
De Luca Domenico	— Strada Fiorentini, N.° 82.
D'Antona Antonino	— Vico lungo Celso, N.° 126.
Emery Carlo	— Strada Carrozzieri, N.° 13.
Frusci Francesco	— Vico Basilio Puoti, N.° 11.
Fede Francesco	— Strada Tribunali, N.° 3.
Guarino Alfonso	— Strada Fiorentini, N.° 82.
Jennaco Raffaele	— Strada S. Biagio dei Librari, N.° 12.
Lepidi-Chioti Giulio	— Strada Bellini, N.° 40.
Mazzitelli Pietro	— Vico Tagliaferri, N.° 16.
Morano Francesco	— Strada S. Sebastiano, N.° 51.
Pascalucci Antonio	— Strada S. Potito, N.° 15.
Pettoruti Gennaro	— Strada Fiorentini, N.° 82.
Petronio Francesco	— Largo Spirito Santo, N.° 5.
Ria Giuseppe	— Strada Duomo, N.° 61.
Sogliano Marcello	— Strada Tribunali, N.° 3.
Pellecchia Giuseppe	— Porta Alba, N.° 33.
Renzone Raffaele	— Vico Gigante, N.° 46.
Coco Diego	— Strada Fuori Porta Medina, N.° 10.
Raffaele Eduardo	— Vico Porteria S. Tommaso, N.° 4.
De Amicis Tommaso	— Fontana Medina, N.° 39.
De Bonis Teodosio	— Piazza Cavour, N. 61.
Petrone Angelo	— Strada Atri, N. 7.

Somma Luigi	— Strada Foria, N.° 80.
Ranieri Eteocle	— Largo S. Caterina da Siena, N.° 43.
Lucarelli Francesco	— Strada S. Giovanni in Porta, N.° 40.
Nobile Arminio	— Capodimonte, Osservatorio Astronomico.
Nicodemi Rubino	— Piazza Cavour, N.° 5.
Isè Ernesto	— Rampe del Salvatore, N.° 6.
Gambardella Filippo	— Vico S. Anna dei Lombardi, N.° 14.
Rinonapoli Michele	— Strada Solitaria, N.° 39.
Scalamandrè Girolamo	— Largo dei Bianchi allo Spirito S.°, N. 10.
Bovio Giovanni	— Largo S. Anna di Palazzo, N.° 1.
Lomonaco Giovanni	— Largo Trinità Maggiore, N.° 9.
Scibelli Michele	— Strada del Duomo, N.° 89.
Spatuzzi Achille	— Strada del Duomo, N.° 45.
Capone Luca	— Vico lungo Avvocata, N.° 8.
Plastino Giuseppe	— Vico Nilo, N.° 17.
Lilla Vincenzo	— Salita Pontecorvo, N.° 15.
Giustini Giuseppe	— Vico S. Maria Ognibene, N.° 6.
Francone Salvatore	— Cappella Vecchia, N.° 10.
Marghieri Alberto	— Strada Nardones, N.° 55.
Folinea Raffaele	— Vico Carità, N.° 17.
Novi Raffaele	— Capodimonte, Palazzo Mautone.
Martini Antonio	— Strada Monteoliveto, N.° 50.
Di Lorenzo Giacomo	— Strada Cavone, N.° 16.
Senise Tommaso	— Vico Fico a Foria, N.° 16.
Zinno Silvestro	— S. Biagio dei Librari, N.° 12.
Ranieri Angelo	— Strada Pace, N.° 26.
Licopoli Gaetano	— Strada Foria, N.° 152.
Januario Raffaele	— Strada Sapienza, N.° 43.
Agresti Alberto	— Vico Carità, N.° 17.
Romano Clemente	— Strada Cavone, N.° 5.
De Vincentiis Carlo	— Corso Vittorio Emmanuele, Palazzo Montemiletto.
Biondi Adolfo	— Strada S. Giovanni in Porta, N.° 45.
Napoletano Emmanuele	— S. Giovanni in Porta, N.° 45.
Vizioli Francesco	— Salita Museo Nazionale, N.° 81.
Franco Domenico	— Vico Carità, N.° 17.
Scotti Giuseppe	— Strada S. Paolo, N.° 17.
Veralli Alessandro	— Vico Purgatorio ad Arco, N.° 9.
Semmola Giuseppe	— S. Giovanni in Porta, N.° 29.
Salandra Antonio	— Strada Nardones, N.° 63.
Pinto Luigi	— Salita Mater Dei, N.° 20.

Torelli Gabriele	— Strada Fiorentini, N.° 5.
De Bisogno Eduardo	— Via Foria, N.° 19.
Fazio Eugenio	— Strada Costantinopoli, N.° 104.
Cagnetta Tommaso	— Vico Carminello a Toledo, N.° 29.
Morelli Pasquale	— Largo Pignasecca, N.° 7.
Ricca Federico	— Nell'Ospedale della Pace.
Milone Filippo	— Largo S. Domenico Maggiore, N.° 9.
Errera Alberto	— S. Caterina a Chiaia, N.° 18.
Savino Giuseppe	— Strada Cavone, N.° 174.
Bianchi Leonardo	— Strada Salvator Rosa, N.° 396.
Paolucci Gaetano	— Largo Gesù e Maria.
Fienga Antonino	— Strada Cavone, N.° 16.
Arcoleo Giorgio	— Porta Alba, N.° 19.
Bianco Pasquale	— Vico Carminello a Toledo, N.° 51.
Paternostro Alessandro	— Via Broggia, N.° 19.
Di Maio Alessio	— Largo Avellino, N.° 8.
D'Urso Ettore	— Figurella Montecalvario, N.° 49.
Lupò Pietro	— Strada S. Liborio, N.° 10.
Borrelli Davide	— Piazza Cavour, N.° 139.
De Cillis Francesco Saverio	— Via Cirillo, N.° 65.
Zumbini Bonaventura	— Strada nuova S. Maria Ognibene, N.° 44.
Campanile Vincenzo	— Strada Forcella, N.° 33.
Amanzio Domenico	— Discesa della Sanità, N.° 12.
Sorgente Nicola	— Strada Duomo, N.° 61.
Gagliardi Elia	— Regio Procuratore in Teramo.
Campese Antonio	— Strada Monteoliveto, N.° 50.
D'Auria Salvatore	— Strada Egiziaca a Forcella, N.° 43.
Pirozzi Felice	— Vico Purgatorio ad Arco, N.° 7.
Tamburrini Nicola	— Strada Olivella, Palazzo nuovo.
Jengo Giuseppe	— S. Giovanni in Porta, N.° 40.
Tammeo Giuseppe	— Strada S. Sofia, N.° 39.
Petroni Giulio	— Vico lungo Avvocata, N.° 46.
Cannada Bartoli Gaetano	— Strada fuori Porta Medina, N.° 56.
De Pilla Domenico	— Strada S. Paolo, N.° 4.
Rubino Vito	— Corso Garibaldi, N.° 26.
Grippo Pasquale	— Rosario a Portamedina, N.° 61.
Amoroso Gaetano	— S. Lucia a Mare, N.° 28.
Aiello Pietro	— Vico Rosario di Palazzo, N.° 38.
Marino Martines Luigi	— Strada Tribunali, N.° 62.

ORARIO

PER LE LEZIONI

DELLA REGIA UNIVERSITÀ DEGLI STUDII DI NAPOLI

Anno Scolastico 1879-80

FACOLTÀ DI FILOSOFIA E LETTERE

Archeologia — *De Petra Giulio* (1). *Sale*
dalle 2 alle 3; Mart. Giov. Sab.

Estetica — *Tari Antonio.*
dalle 12 all' 1; Lun. Merc. Ven. N.° 4

Filosofia Morale — *Tulelli Paolo Emilio.*
dalle 12 all' 1; Lun. Merc. Ven. » 3

Filosofia Teoretica — *Spaventa Bertrando.*
dall' 1 alle 2; Mart. Giov. Sab. » 4

Geografia — *De Luca Giuseppe.*
dalle 8 alle 9; Lun. Merc. Ven. » 1

Letteratura Greca — *Flores Ferdinando.*
dalle 9 alle 10; Mart. Giov. Sab. » 5

Letteratura Italiana — *Zumbini Bonaventura* (2).
dalle 8 alle 9; Mart. Giov. Sab.

Letteratura Latina — *Mirabelli Antonio.*
dalle 11 alle 12; Mart. Giov. Sab. » 1

Lingua Araba antica e storia delle Letterature semitiche comparate — *Bonazia Lupo* (3).
dalle 10 alle 11; Lun. Merc. Ven.

Pedagogia — *Angiulli Andrea.*
dalle 2 alle 3; Mart. Giov. Sab. » 2

Sànscrito — *Kerbaker Michele.*
dalle 11 alle 12; Mart. Giov. Sab. » 3

(1) Nel Museo Nazionale.
(2) Nella Scuola Normale.
(3) Nella Scuola Normale.

Archivio di Area AGRARIA

Storia Antica — *Bertolini Francesco.* *Sale*
dall' 1 alle 2; Lun. Merc. Ven. N.° 1
Storia Moderna — *De Blasiis Giuseppe.*
dalle 10 alle 11; Lun. Merc. Ven. » 3
Storia Comparata delle Lingue Classiche e neo-latine—*Kerbaker Michele.*
dalle 9 $^1/_2$ alle 10 $^1/_2$; Mart. Giov. Sab. » 3
Storia Comparata delle lingue e Letterature neo-latine—*D'Ovidio Francesco.*
dalle 3 alle 4; Lun. Merc. Ven. » 1
Storia della Filosofia — *Vera Augusto.*
dalle 2 alle 3; Lun. Merc. Ven. » 4

Insegnanti privati con effetti legali

Estetica — *Prudenzano Francesco* (1).
dalle 3 $^1/_2$ alle 4 $^1/_2$; Lun. Merc. Ven.
Filosofia della Storia — *Bertolini Francesco.*
dalle 2 alle 3; Lun. Merc. Ven.
Filosofia Teoretica — *Memola Giuseppe.*
dalle 8 alle 9; Mart. Giov. Sab.
Letteratura Italiana — *Prudenzano Francesco* (1).
dalle 4 $^1/_2$ alle 5 $^1/_2$; Lun. Merc. Ven.
Letteratura Italiana — *Imbriani Vittorio.*
dalle 12 all' 1; Lun. Merc. Ven.
Letteratura Italiana — *Agresti Alberto.* — Lezioni.
dalle 10 alle 11; Mart. Giov. Sab.
» » — Esame dei lavori (2).
dalle 9 $^1/_2$ alle 11; Domenica.
Letteratura Latina — *Perrone Nicola* (3).
dalle 24 ore all' 1 $^1/_2$ sera; Mart. Giov. Sab.

(1) Concezione Montecalvario N.° 41.
(2) Vico Carità N.° 17.
(3) Salita S. Raffaele a Mater Dei.

SCUOLA DI MAGISTERO

Sezione di Lettere e Filosofia

ORARIO DELLE CONFERENZE

Archeologia — *De Petra Giulio.* — *Sale*
dalle 3 alle 4; Mart. Sab.

Filosofia Morale — *Tulelli Paolo Emilio.*
dall' 1 alle 2; Lun. Ven. — N.° 3

Filosofia Teoretica — *Spaventa Bertrando.*
dalle 2 alle 3; Giov. — » 4

Geografia — *De Luca Giuseppe.*
dalle 9 alle 10; Lun. Merc. — » 1

Grammatica Latina — *Merlo Pietro* (1).
dalle 11 all' 1; Merc. Ven.

Letteratura Greca — *Flores Ferdinando.*
dalle 10 alle 11; Mart. Giov. Sab. — » 5

Letteratura Italiana — *Zumbini Bonaventura* (2).
dalle 9 alle 10; Mart. Giov. Sab.

Letteratura Latina — *Mirabelli Antonio* (3).
dalle 12 all' 1; Mart. Giov. Sab.

Lingua Inglese — *Hoates Guglielmo* (4).
dalle 3 alle 4; Lun. Merc. Ven.

Lingua Tedesca — *Mohrhoff Federico* (5).
dalle 3 alle 4; Mart. Giov. Sab.

Pedagogia — *Angiulli Andrea.*
dalle 3 alle 4; Giov. Sab. — » 2

Storia Antica — *Bertolini Francesco.*
dalle 2 alle 3; Merc. Sab. — » 1

Storia Moderna — *De Blasiis Giuseppe.*
dalle 11 alle 12; Lun. Merc. — » 3

Storia comparata delle Lingue Classiche e neo-latine — *Kerbaker Michele.*
dalle 12 all' 1; Mart. Giov. Sab. — » 3

Storia comparata delle Lingue e Letterature neo-latine — *D'Ovidio Francesco.*
dalle 4 alle 5; Lun. Ven. — » 1

Storia della Filosofia — *Vera Augusto.*
dalle 3 alle 4; Lun. Ven. — » 4

(1) Nella Scuola Normale.
(2) Nella Scuola Normale.
(3) Nel Gabinetto di Geografia.
(4) Nella Scuola Normale.
(5) Nella Scuola Normale.

di Area AGRARIA

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Dritto Amministrativo — *Persico Federico.*	*Sale*
dalle 11 alle 12; Mart. Giov. Sab.	N.° 4
Dritto Civile (2° Corso) — *Colamarino Diego.*	
dalle 9 alle 10; Mart. Giov. Sab.	» 1 p.° inf.
» (1° Corso) »	
dalle 9 alle 10; Lun. Merc. Ven.	» 2
Dritto Commerciale — *Alianelli Nicola.*	
dalle 8 alle 9; Lun. Merc. Ven.	» 4
Dritto Costituzionale — *Arcoleo Giorgio.*	
dalle 10 alle 11; Lun. Merc. Ven.	» 1 p.° inf.
» Conferenza.	
dalle 11 alle 12; Sabato.	» 1 p.° inf.
Dritto Ecclesiastico — *Cucca Carlo.*	
dalle 11 alle 12; Lun. Merc. Ven.	» 4
Dritto Internazionale — *Beltrani Giovanni* (1).	
dalle 9 alle 10; Lun. Merc. Ven.	
Dritto e Procedura penale — *Pessina Errico.*	
dalle 8 alle 9; Mart. Giov. Sab.	» 1 p.° inf.
Dritto Romano — *Polignani Giuseppe.*	
dalle 10 alle 11; Mart. Giov. Sab.	» 4
Economia Politica — *Ciccone Antonio.*	
dalle 11 alle 12; Lun. Merc. Ven.	» 2
Filosofia del Dritto — *Miraglia Luigi.*	
dalle 12 all' 1; Mart. Giov. Sab.	» 1 p.° inf.
» Conferenza.	
dalle 11 alle 12; Sabato.	» 1 p.° inf.
Istituzioni di Dritto Romano — *Capuano Luigi.*	
dalle 9 alle 10 $^1/_2$; Lun. Merc. Ven. Sab.	» 4
Introduzione enciclopedica alle Scienze giuridiche — *Pepere Francesco.*	
dall' 1 $^1/_2$ alle 2 $^1/_2$; Lun. Merc. Ven.	» 2
Legislazione penale comparata — *Zuppetta Luigi.*	
dalle 2 alle 3; Mart. Giov. Sab.	» 2 p.° inf.
Procedura Civile — *Viti Domenico.*	
dalle 11 alle 12; Lun. Mart. Giov. Sab.	» 2
Statistica — *De Luca Giuseppe.*	
dalle 10 alle 11; Lun. Ven.	» 1
Storia del Dritto — *Pepere Francesco.*	
dall' 1 alle 2; Mart. Giov. Sab.	» 2

(1) Nell' Anfiteatro.

Archivio Area AGRARIA

Scienza della Finanza — *Lioy Diodato.*
dall' 1 alle 2; Mart. Giov. Sab.

Insegnanti privati con effetti legali

Economia Politica — *Francone Salvatore.*
dalle 11 alle 12 $^1/_2$; Lun. Merc. Ven.
Economia Politica — *D'Ippolito Francesco.*
dalle 11 alle 12 $^1/_2$; Lun. Merc. Ven.
Economia Politica — *Lioy Diodato* (1).
dall'1 alle 2; Mart. Giov. Sab.
Dritto Amministrativo — *Francone Salvatore.*
dalle 11 alle 12 $^1/_2$; Mart. Giov. Sab.
Dritto Civile 1° Corso — *De Filippis Francesco.*
dalle 12 all'1 $^1/_2$; Mart. Giov. Sab.
» 2° Corso.
dalle 12 all'1 $^1/_2$; Lun. Merc. Ven.
Dritto Civile 1° Corso — *Crescenzi Andrea.*
dalle 7 $^1/_2$ alle 9; Lun. Merc. Ven.
» 2° Corso.
dalle 7 $^1/_2$ alle 9; Mart. Giov. Sab.
Dritto Civile 1° Corso — *Cannada Bartoli Gaetano.*
dalle 8 alle 9; Lun. Merc. Ven.
» 2° Corso.
dall'1 alle 2; Mart. Giov. Sab.
Dritto Civile 1° Corso — *Jengo Giuseppe.*
dalle 12 all'1; Mart. Giov. Sab.
» 2° Corso.
dalle 10 alle 11 $^1/_2$; Lun. Merc. Ven.
Dritto Civile 1° Corso — *Lomonaco Giovanni.*
dalle 12 all'1 $^1/_2$; Lun. Mer. Ven.
» 2° Corso.
dalle 3 alle 4 $^1/_2$; Lun. Mer. Ven.
Dritto Civile 1° Corso — *Pirozzi Felice* (2).
dalle 9 alle 10 $^1/_2$; Lun. Merc. Ven.
» 2° Corso.
dalle 12 all'1 $^1/_2$; Mart. Giov. Sab.
Dritto Civile 1° Corso — *Viti Domenico* (3).
dalle 5 alle 6 $^1/_2$; Lun. Merc. Ven.

(1) Largo dei Bianchi allo Spirito Santo N.° 10.
(2) Vico Purgatorio ad Arco N.° 7.
(3) Vico 1° Montesanto N.° 12.

di Area AGRARIA

Dritto Civile 2° Corso— *Viti Domenico.*
dalle 5 alle 6 $^1/_2$; Mart. Giov. Sab.
Dritto Commerciale — *Marghieri Alberto.*
dalle 10 alle 11; Lun. Merc. Ven.
» »
dall'1 alle 2 $^1/_2$; Giovedì.
Dritto Costituzionale — *Paternostro Alessandro.*
dalle 10 alle 11; Lun. Merc. Giov.
» »
dall' 1 $^1/_2$ alle 3; Domenica (1).
Dritto Costituzionale — *Grippo Pasquale.*
dall'1 alle 2; Mart. Giov. Sab.
Dritto Ecclesiastico — *Balsamo Salvatore.*
dalle 11 alle 12 $^1/_2$; Lun. Merc. Ven.
Dritto Internazionale — *Paternostro Alessandro.*
dalle 12 all' 1; Lun. Merc. Ven.
» »
dalle 12 all' 1 $^1/_2$; Domenica (2).
Dritto e Procedura Penale — *D'Auria Salvatore* — Dritto penale (3).
dalle 7 alle 8; Mart. Giov. Ven.
» Procedura Penale.
dalle 9 alle 10; Ven. Sab.
Dritto e Procedura Penale — *Campese Antonio* — Dritto Penale.
dalle 8 alle 9; Lun. Merc. Ven.
» Procedura Penale (4).
dalle 2 $^1/_2$ alle 3 $^1/_2$; Mart. Giov. Sab.
Dritto e Procedura Penale — *Giustini Giuseppe* — Dritto Penale.
dalle 12 all'1; Mart. Giov. Sab.
dalle 3 alle 4 $^1/_2$; Dom. (5).
» Procedura Penale.
dalle 11 alle 12; Merc. Ven.
dalle 4 $^1/_2$ alle 6; Dom. (6).

(1) Via Broggia N.° 18.
(2) Ivi.
(3) Strada Egiziaca a Forcella N.° 43.
(4) Monteoliveto N.° 50.
(5) S.ª M.ª Ogni Bene N.° 6.
(6) Ivi.

Biblioteca Agraria

Dritto Penale — *De Pilla Domenico.*
dalle 11 alle 12; Mart. Giov. Sab.
Dritto e Procedura Penale — *Rubini Vito* — Dritto Penale (1).
dalle 10 alle 11; Lun. Merc. Ven.
» Procedura Penale.
dalle 4 alle 5 $^1/_2$; Mart. Giov. Sab.
Dritto e Procedura Penale — *Semmola Giuseppe* (2).
dalle 7 $^1/_2$ alle 9; Lun. Merc. Ven.
Dritto e Procedura Penale — *Zuppetta Luigi* — Dritto Penale.
dall'1 alle 2; Mart. Giov. Sab.
» Procedura Penale.
dalle 3 alle 4; Mart. Giov. Sab.
Dritto Romano 1° Corso — *De Cillis Francesco Saverio.*
dalle 2 alle 3 $^1/_2$; Lun. Merc. Ven.
» 2° Corso.
dalle 11 alle 12 $^1/_2$; Mart. Giov. Sab.
Dritto Romano 1° Corso — *Milone Filippo.*
dalle 11 $^1/_2$ all'1; Mart. Giov. Sab.
» 2° Corso.
dalle 10 alle 11 $^1/_2$; Mart. Giov. Sab.
Dritto Romano 1° Corso — *Plastino Giuseppe* (3).
dall'1 $^1/_2$ alle 3; Lun. Merc. Ven.
» 2° Corso.
dall'1 $^1/_2$ alle 3; Mart. Giov. Sab.
Dritto Romano 1° Corso — *Petroni Giulio.*
dalle 8 alle 9 $^1/_2$; Mart. Giov. Sab.
» 2° Corso.
dall'1 alle 3; Mart. Giov. Sab.
Dritto Romano 1° Corso — *Veralli Alessandro* (4).
dall'1 alle 2 $^1/_2$; Lun. Merc. Ven.
» 2° Corso.
dalle 12 all'1 $^1/_2$; Mart. Giov. Sab.
Filosofia del Dritto — *Bianco Pasquale.*
dalle 8 $^1/_2$ alle 10; Mart. Giov. Sab.
Filosofia del Dritto — *Bovio Giovanni.*
dalle 12 all'1 $^1/_2$; Lun. Merc. Ven.

(1) Corso Garibaldi N.° 27.
(2) S. Giovanni in Porta N.° 29.
(3) Vico Nilo N.° 17.
(4) Vico Purgatorio ad Arco N.° 9.

di Area AGRARIA

Filosofia del Dritto — *Lilla Vincenzo.*
dalle 2 alle 3 $^1/_2$; Lun. Merc. Ven.

Istituzioni di Dritto Romano — *De Cillis Francesco Saverio.*
dalle 9 $^1/_2$ alle 11; Mart. Giov. Sab.

Istituzioni di Dritto Romano — *Plastino Giuseppe.*
dalle 9 alle 10 $^1/_2$; Mart. Giov. Sab.

Istituzioni di Dritto Romano — *Petroni Giulio.*
dalle 8 alle 9; Mart. Giov. Sab.

Istituzioni di Dritto Romano — *Veralli Alessandro.*
dalle 10 alle 11 $^1/_2$; Mart. Giov. Sab.

Introduzione Enciclopedica alle Scienze giuridiche — *Bovio Giovanni.*
dall'1 alle 3; Mart. Giov. Sab.

Introduzione Enciclopedica alle Scienze giuridiche — *Lilla Vincenzo.*
dalle 12 all'1 $^1/_2$; Lun. Merc. Ven.

Procedura Civile — *De Filippis Francesco.*
dalle 10 alle 11 $^1/_2$ Mart. Giov. Sab.

Procedura Civile — *Crescenzi Andrea.*
dalle 9 alle 10 $^1/_2$; Mart. Giov. Sab.

Procedura Civile — *Gargiulo Francesco Saverio.*
dalle 2 alle 3 $^1/_2$; Mart. Giov. Sab.

Procedura Civile — *Di Maio Alessio.*
dalle 8 alle 9; Mart. Giov. Sab.

Procedura Civile — *Sorgente Nicola.*
dalle 10 alle 11; Lun. Merc. Ven.

Statistica — *Francone Salvatore.*
dalle 9 alle 10 $^1/_2$; Mart. Giov. Sab.

Statistica — *Miraglia Luigi.*
dalle 12 $^1/_2$ alle 2; Merc. Ven.
(Svolgerà più specialmente la statistica morale e della Criminalità).

Statistica — *Tammeo Giuseppe.*
dalle 11 alle 12 $^1/_2$; Mart. Merc. Sab.

Storia del Dritto — *Bovio Giovanni.*
dall'1 $^1/_2$; alle 3; Lun. Merc. Ven.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE

Algebra Complementare — *Janni Vincenzo* (1).
dalle 10 $^1/_2$ alle 12; Mart. Giov. Sab.

(1) Nell'antica Sala del Consiglio Accademico, Janni, Trudi e Padula.

Analisi Superiore — *Fergola Emmanuele* (1). *Sale*

dall'1 alle 2 $^1/_2$; Mart. Giov. Sab.

Astronomia — *De Gasparis Annibale.*

dalle 8 alle 9 $^1/_2$; Mart. Giov. Sab.

Calcolo differenziale ed integrale — *Trudi Nicola.*

Assistito dal Professore *Gambardella Filippo* nel Calcolo differenziale ed integrale.

dalle 8 alle 9 $^1/_2$; Lun. Merc. Ven.

Disegno di Architettura — *Capocci Oscarre* (2).

dalle 2 $^1/_2$ alle 4 $^1/_2$; Lun. Merc. Ven.

Disegno di Topografia ed Ornato — *Raucci Luigi.*

dalle 2 alle 4; Mart. Giov. Sab.

Fisica Matematica — *Pinto Luigi.*

dalle 10 alle 11 $^1/_2$; Lun. Merc. Ven.

Geodesia — *Schiavone Federico.*

dalle 8 alle 9 $^1/_2$; Lun. Merc. Ven.

Geometria Analitica — *Cua Antonio.*

dalle 8 alle 9 $^1/_2$; Lun. Merc. Ven. N.° 3

Geometria descrittiva con disegno — *Mendia Ambrogio.*

dalle 8 alle 9 $^1/_2$; Mart. Giov. Sab. » 1

Assistito dal Professore *Nicodemi Rubino* nel Disegno di Geometria descrittiva

Geometria proiettiva — *Sannia Achille.*

dalle 8 alle 9 $^1/_2$; Mart. Giov. Sab.

Geometria proiettiva e disegno — *Sannia Achille.*

dall'1 alle 4; Merc. Ven.

Assistito dal Professore *Isè Ernesto* nel Disegno di Geometria proiettiva.

Geometria Superiore — *Caporali Ettore.*

dalle 4 alle 5 $^1/_2$; Martedì e Giovedì.

Meccanica Superiore — *Padula Fortunato.*

dalle 12 all'1 $^1/_2$; Lun. Merc. Ven.

Meccanica Razionale — *Padelletti Dino.*

dalle 8 alle 9 $^1/_2$; Mart. Giov. Sab.

Insegnanti privati con effetti legali

Algebra Complementare — *Amanzio Domenico.*

dalle 2 alle 3 $^1/_2$; Lun. Merc. Ven.

Algebra Complementare — *Gambardella Filippo.*

dalle 11 alle 12; Lun. Merc. Ven.

(1) Nel Gabinetto di Geodesia, Fergola, De Gasparis, Pinto, Schiavoni, Caporali.

(2) Nella Scuola di Disegno, Capocci, Raucci e Sannia.

Algebra Complementare — *Isè Ernesto.*
dalle 10 alle 11 $^1/_2$; Lun. Merc. Ven.
Algebra Complementare — *Nicodemi Rubino.*
dalle 8 alle 9 $^1/_2$; Mart. Giov. Sab.
Calcolo differenziale ed integrale — *Campanile Vincenzo* (1).
dalle 12 all'1 $^1/_2$; Mart. Giov. Sab.
Calcolo infinitesimale — *Gambardella Filippo.*
dalle 12 all'1 $^1/_2$; Mart. Giov. Sab.
Calcolo infinitesimale — *Isè Ernesto.*
dalle 8 alle 9 $^1/_2$; Mart. Giov. Sab.
Calcolo infinitesimale — *Nicodemi Rubino.*
dalle 10 all'11 $^1/_2$; Lun. Merc. Ven.
Disegno di Architettura — *Folinea Raffaele.*
dalle 12 alle 2; Mart. Giov. Sab.
Disegno di Geometria descrittiva — *Nicodemi Rubino.*
dalle 10 alle 12; Mart. Giov. Sab.
Geometria Analitica — *Avena Carlo* (2).
dalle 8 alle 9 $^1/_2$; Mart. Giov. Sab.
Geometria Analitica — *Gambardella Filippo.*
dall'1 $^1/_2$ alle 3; Mart. Giov. Sab.
Geometria Analitica — *Isè Ernesto.*
dalle 8 alle 10; Lun. Merc. Ven.
Geometria Descrittiva — *Nicodemi Rubino.*
dall'1 alle 2 $^1/_2$; Mart. Giov. Sab.
Geometria Proiettiva e disegno relativo — *Torelli Gabriele.*
dalle 2 alle 4; Mart. Giov. Sab.
Geodesia — *Nobile Arminio.*
dalle 8 alle 9 $^1/_2$; Lun. Merc. Ven.
Geodesia — *Rinonapoli Michele.*
dalle 8 alle 10; Lun. Merc. Ven.

FACOLTÀ DI SCIENZE NATURALI

Anatomia Comparata — *Lucarelli Francesco* (3).
dall'1 alle 2; Mart. Giov. Sab.
Botanica — *Cesati Vincenzo* (4).
dalle 9 alle 10; Mart. Giov. Sab.

(1) Via Forcella N.° 33.
(2) Via Banchi Nuovi N.° 13 p. 1.
(3) Nell'Anfiteatro.
(4) Nell'Anfiteatro.

Biblioteca di Area LIBRARIA

Chimica Generale — *De Luca Sebastiano* (1). *Sale*
dalle 12 all'1; Lun. Merc. Ven.
Fisica Sperimentale — *Govi Giliberto* (2).
dall'1 alle 2; Lun. Merc. Ven.
Fisica Terrestre — *Palmieri Luigi*. N.° 1
dalle 12 all'1; Mart. Giov. Sab.
Geologia — *Guiscardi Guglielmo* (3).
dalle 10 alle 11; Mart. Giov. Sab.
Mineralogia — *Scacchi Arcangelo* (4).
dalle 11 alle 12; Lun. Merc. Ven.
Zoologia — *Costa Achille* (5).
dalle 11 alle 12; Lun. Merc. Ven.

Insegnanti privati con effetti legali

Anatomia Comparata — *Lucarelli Francesco*.
dalle 10 alle 11 $^1/_2$; Mart. Giov. Ven. Sab.
Botanica — *Licopoli Gaetano* (6).
dalle 10 alle 11; Mart. Giov. Sab.
Chimica Generale — *Giordano Giuseppe* (7).
dalle 7 $^1/_2$ alle 8 $^1/_2$; Tutti i giorni meno i festivi.
Chimica Generale — *Januario Raffaele* (8).
dalle 8 alle 9; Tutti i giorni meno i festivi.
Chimica Generale — *Zinno Silvestro*.
dalle 7 $^1/_2$ alle 8 $^1/_2$; Tutti i giorni meno i festivi.
Chimica Farmaceutica e Tossicologia — *Reale Nicola* (9).
dalle 8 $^1/_2$ alle 10; Mart. Giov. Sab.
Chimica Farmaceutica — *Ranieri Angelo* (10).
dalle 9 alle 10; Mart. Giov. Sab.
Fisica Sperimentale — *Giuliani Ettore* (11).
dalle 4 $^1/_2$ alle 6; Lun. Merc. Ven.

(1) Nell'Anfiteatro di Chimica generale.
(2) Nel Gabinetto di Fisica.
(3) Nel Gabinetto di Geologia.
(4) Nel Gabinetto di Mineralogia.
(5) Nell'Anfiteatro.
(6) Sala annessa alla Farmacia degl' Incurabili.
(7) Strada S. Paolo N.° 9.
(8) Strada Sapienza N.° 43.
(9) Nella Farmacia degl' Incurabili.
(10) Via della Pace a Chiaia N.° 26.
(11) Strada S. Paolo N.° 4.

di Area AGRARIA

Fisica Sperimentale — *Semmola Eugenio* (1).
dalle 8 alle 9; Tutti i giorni meno i festivi.
Storia Naturale dei medicamenti, Materia medica e Tossicologia — *Albarella D'Afflitto Salvatore* (2).
dalle ore 24 di sera ad un'ora; Merc. Ven.

SCUOLA DI MAGISTERO

Sezione di Scienze Fisiche, Naturali e Matematiche

ORARIO DELLE CONFERENZE

Anatomia Comparata — *Lucarelli Francesco* (3).
dalle 11 alle 12; Mart. Giov. Sab.
Botanica — *Cesati Vincenzo* (4).
dalle 10 alle 11; Giov. Sab.
Chimica Generale — *De Luca Sebastiano.*
dalle 12 all'1; Mart. Giov. Sab.
Fisica Sperimentale — *Govi Gilberto.*
dalle 2 alle 3; Lun. Merc. Ven.
Geologia — *Guiscardi Guglielmo.*
dalle 11 alle 12; Merc.
Mineralogia — *Scacchi Arcangelo.*
dalle 11 alle 12; Mart. Sab.
Zoologia — *Costa Achille.*
dall'1 alle 2; Mart. Sab.
Meccanica razionale — *Padelletti Dino.*
dalle 12 $^1/_2$ all'1 $^1/_2$; Merc.
» »
dalle 10 alle 11 $^1/_2$; Ven.
Geometria — *Sannia Achille.*
dalle 11 $^1/_2$ alle 12 $^1/_2$; Merc. Giov. Sab.
Calcolo — *Trudi Nicola.*
dalle 10 alle 11 $^1/_2$; Lun. Merc.
Analisi Superiore — *Fergola Emmanuele.*
dalle 2 $^1/_2$ alle 3 $^1/_2$; Mart. Giov. Sab.
Meccanica Superiore — *Padula Fortunato.*
dall'1 $^1/_2$ alle 2 $^1/_2$; Lun. Merc. Ven.

(1) Trinità Maggiore N.° 6.
(2) Sala annessa alla Farmacia degl'Incurabili.
(3) Nell'Anfiteatro.
(4) Nell'Anfiteatro.

di Area GRARIA

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Anatomia Patologica. Istituzioni — *Schrön Ottone (A).*
dalle 12 all'1; Mart. Giov. Sab.
Esercizii sul Cadavere (fatti dal Professore *Schrön*) *(A).*
dall'1 alle 2 ; Mart. Giov. Sab.
Esercizii sul Cadavere (fatti dal Coadiutore *Petrone Angelo* , o sezioni cliniche fatte dal Professore) *(A).*
dalle 11 alle 12; Lun. Merc. Ven.
Anatomia Topografica — *Favaloro Salvatore* (1).
dall'1 $^1/_2$ alle 2 $^1/_2$; Lun. Merc. Ven.
Anatomia Umana — *Antonelli Giovanni.*
» Descrittiva.
dalle 12 all'1; Lun. Merc. Ven.
» » »
dalle 11 alle 12; Mart. Giov. Sab.
» Esercizii Anatomici.
dalle 8 alle 10; Tutti i giorni.
Clinica Chirurgica — *Gallozzi Carlo (A).*
dalle 9 $^1/_2$ alle 11; Tutti i giorni.
Clinica Dermopatica e Sifilopatica — *Tanturri Michele (A).*
dalle 11 alle 12 ; Lun. Merc. Ven.
Clinica 1ª Medica — *Tommasi Salvatore (A).*
dalle 8 $^1/_2$ alle 10; Tutti i giorni.
Clinica 2ª Medica — *Cantani Arnaldo* (*A*).
dalle 8 $^1/_2$ alle 10; Tutti i giorni.
} Si alternano le lezioni nell'Anfiteatro
Clinica Oculistica e Oftalmiatria — *Castorani Raffaele* (*A*).
dalle 12 all'1 ; Tutti i giorni.
Clinica Ostetrica — *Morisani Ottavio (A).*
» Ostetricia e Ginecologia.
dalle 11 alle 12; Mart. Giov. Sab.
» Cliniche relative.
dalle 11 alle 12; Lun. Merc. Ven.
Elettro-Terapia — *Vizioli Francesco* (*A*).
dalle 12 all'1; Merc. Ven.
Esercizii pratici in Istologia Patologica — *Armanni Luciano* (*A*).
dalle 2 alle 4; Mart. Giov. Sab.

(*A*) Nell'Ospedale Clinico di Gesù e Maria — Tutti i Professori di Medicina e Chirurgia che hanno a lato la lettera *(A)* insegnano nel suddetto Ospedale.
(1) Nell'Istituto Anatomico, insegnano i Professori Antonelli, De Crecchio e Favaloro.

Archivio di Area AGRARIA

Fisiologia Normale — *Albini Giuseppe* (1).
dall'1 $^1/_2$ alle 3; Mart. Giov. Sab.
Istologia ed Anatomia miscroscopica » ».
dalle 2 alle 4; Merc. Ven.
Igiene pubblica — *Turchi Marino (A).*
dall'1 alle 2; Lun. Merc. Ven.
Lezioni teorico-pratiche per le Levatrici — *Ranieri Eteocle (A).*
dall'1 alle 2; Lun. Merc. Ven.
Materia Medica — *Semmola Mariano* (2).
dalle 10 alle 11; Lun. Merc. Ven.
Medicina legale — *De Crecchio Luigi.*
dall'1 alle 2; Mart. Giov. Sab.
Medicina Operatoria — *Frusci Francesco (A).*
dalle 2 alle 3 $^1/_2$; Tutti i giorni.
Patologia Chirurgica — *De Sanctis Tito Livio (A).*
dalle 12 all'1; Lun. Merc. Ven.
Patologia generale — *De Martino Antonio* (3).
dalle 11 alle 12; Lun. Merc. Ven.
Patologia Medica — *Capobianco Raffaele (A).*
Patologia Medica — *Lanza Pompeo (A).*
dalle 11 alle 12; Mart. Giov. Sab.

Insegnanti privati con effetti legali.

Anatomia Umana descrittiva — *Ascione Salvatore* (4).
dalle 3 $^1/_2$ alle 4 $^1/_2$; Tutti i giorni meno i festivi.
» Esercizii pratici.
dalle 11 alle 12; Mart. Giov. Sab.
Clinica Chirurgica e Semiotica — *D'Ambrosio Aniello* (5).
dalle 3 $^1/_2$ alle 4 $^1/_2$; Tutti i giorni meno i festivi.
Clinica Chirurgica — *Mazziotti Giuseppe* (6).
dalle 3 alle 5; Mart. Giov.
» »
dalle 10 alle 12; Domenica.

(1) Nell'Istituto fisiologico.
(2) Nell'Anfiteatro.
(3) Sala di Materia Medica.
(4) Nell'Anfiteatro Anatomico dell'Ospedale degl' Incurabili.
(5) 2ª Sala uomini dell'Ospedale degl' Incurabili.
(6) Nell'Ospedale degl'Incurabili.

Biblioteca di Area LIBRARIA

Clinica Chirurgica — *Scotti Giuseppe* (1).
dalle 3 $^1/_2$ alle 4 $^1/_2$; Mart. Ven.
» »
dalle 3 alle 5; Giovedì.
» »
dalle 10 alle 12; Domenica.
Clinica Medica — *Borrelli Diodato* (2).
dalle 22 alle 23 italiane; Tutti i giorni meno i festivi.
Clinica Medica — *Borrelli Davide* (3).
dalle 3 $^3/_4$ alle 5; Lun. Mart. Merc. Ven. Sab.
Clinica Medica — *Capozzi Domenico* (4).
dalle 4 alle 5; Tutti i giorni meno i festivi.
Clinica Medica — *Fede Francesco* (5).
dalle ore 23 alle 24 italiane; Tutti i giorni meno i festivi.
Clinica Medica — *Ricca Federico* (6).
dalle 10 alle 12; Mart. Giov. Sab.
Clinica Medica — *Coco Diego* (7).
dalle 7 alle 8; Lun. Mart. Merc. Ven. Sab.
Clinica Medica — *Pettoruti Giuseppe* (8).
dalle ore 22 $^1/_2$ alle 24 italiane; Lun. Mart. Merc. Ven. Sab.
Clinica Ostetrica — *Scibelli Michele* (9).
dalle 3 alle 4 $^1/_2$; Giov. Dom.
Clinica Ostetrica Teorico-pratica e Ginecologia — *D'Urso Ettore* (10).
dalle 3 $^1/_2$ alle 4 $^1/_2$; Mart. Giov. Sab.
» Esercizii pratico-clinici.
dalle 3 $^1/_2$ alle 4 $^1/_2$; Lun. Merc. Ven.
Clinica Oftalmica ed Oftalmologia — *Morano Francesco* (11).
dalle 7 $^1/_2$ alle 8 $^1/_2$; Giov. Dom.
Clinica Oculistica con esercizii di Oftalmoscopia — *Del Monte Michele* (12).
dalle 9 alle 10; Giov. Dom.

(1) Nell'Ospedale degl'Incurabili.
(2) Nella Sala degl'Incurabili.
(3) Nell'Ospedale della Pace e degl'Incurabili.
(4) Nell'Ospedale degl'Incurabili.
(5) Nell'Ospedale degl'Incurabili. Museo Anatomico-Patologico.
(6) Nell'Ospedale della Pace.
(7) Nell'Ospedale di Gesù e Maria.
(8) Nell'Ospedale degl'Incurabili.
(9) Vico Gerolamini N.° 14.
(10) Via Figurella Montecalvario N.° 49.
(11) Via S. Sebastiano N.° 51.
(12) Via Magnocavallo N.° 10.

di Area AGRARIA

Fisiologia Sperimentale — *Fienga Antonino* (1).
dalle 8 alle 9 $^1/_2$; Mart. Giov. Sab.
Fisiologia Sperimentale — *Paladino Giovanni.*
dalle 7 $^1/_4$ alle 8 $^1/_4$; Lun. Merc. Ven. Sab.
Fisiologia — *Raffaele Antonio* (2).
dalle 7 $^1/_4$ alle 8; Tutti i giorni eccetto le domeniche.
Fisiologia — *Renzone Raffaele* (3).
dalle 8 alle 9; Lun. Mart. Merc. Ven.
Igiene Medica — *Fazio Eugenio* (4).
dalle 10 alle 11 $^1/_2$; Giovedì.
» »
dalle 12 all'1 $^1/_2$; Domenica.
Igiene pubblica — *Spatuzzi Achille* (5).
dalle 12 all'1; Domenica.
Igiene pubblica — *Spatuzzi Achille.*
dalle 3 $^1/_2$ alle 4 $^1/_2$; Mart. Giov.
Materia Medica e Terapia — *Petrucci Sebastiano.*
dalle 5 $^1/_2$ alle 6 $^1/_2$; Lun. Merc. Ven.
» »
dalle 9 alle 10; Mart. Giov. Sab.
Materia Medica e Terapia — *Tamburrini Nicola* (6).
da un'ora alle due ital.; Tutti i giorni meno i festivi.
Medicina Operatoria — *D'Ambrosio Aniello* (7).
dalle 2 alle 3; Lun. Merc. Ven.
Medicina Operatoria — *Cotronei Giuseppe* (8).
dalle 2 alle 3; Lun. Merc. Ven.
» Esercizii pratici.
dalle 2 alle 3; Mart. Giov. Sab.
Medicina Operatoria — *Jennaco Raffaele* (9).
dalle 2 alle 3 $^1/_2$; Mart. Giov. Sab.
» Esercizii pratici.
dalle 2 alle 3 $^1/_2$; Lun. Merc. Ven.

(1) Nella Cattedra di Fisiologia.
(2) Sala di Materia Medica.
(3) Vico Giganti ai Tribunali N.° 46.
(4) Nell'Ospedale di Gesù e Maria, Giovedì. Via Costantinopoli N.° 104, Domenica.
(5) Teatro Anatomico, Domenica—Ospedale di Gesù e Maria, Martedì, Giovedì.
(6) Vico Nilo Collegio dei Nobili.
(7) Anfiteatro Anatomico nell'Ospedale degl'Incurabili.
(8) Nel 2° Anfiteatro Anatomico degl'Incurabili.
(9) Nell'Ospedale di Gesù e Maria.

di Area AGRARIA

Medicina Operatoria — *Mazziotti Giuseppe* (1).
dalle 2 alle 3; Tutti i giorni meno i festivi.
Medicina Operatoria — *Savino Giuseppe* (2).
dalle 2 alle 3; Tutti i giorni meno i festivi.
Medicina Operatoria — *Scotti Giuseppe* (3).
dalle 2 alle 3 1/4; Lun. Mart. Merc. Ven. Sab.
Microscopia — *Fienga Antonino.*
dalle 12 all'1; Lun. Merc. Ven. Sab.
Oftalmiatria — *Albini Giuseppe* (4).
dalle 8 1/2 alle 10; Giov. Dom.
» Esercizii pratici di Semiotica e Terapeutica oculare.
dalle 10 1/2 alle 12; Lun. Merc. Ven.
Oftalmiatria — *De Luca Domenico* (5).
dalle 12 all'1; Lun. Merc. Ven.
» Esercizii Clinici e corso di operazioni sul Cadavere.
dalle 12 all'1; Mart. Giov. Sab.
Oftalmoscopia — *Morano Francesco* (6).
dalle 2 alle 3; Giovedì.
» Operazioni.
dalle 2 alle 3; Domenica.
Ostetricia — Corso Teorico — *Scibelli Michele* (7).
dalle 7 alle 8 1/2; Dom. Giov.
Ostetricia per le Levatrici — *Martino Antonio* (8).
dalle 9 alle 10; Mart. Giov. Sab.
Ostetricia per le Levatrici — *Novi Raffaele* (9).
dalle 10 alle 11; Lun. Merc. Ven.
Patologia Chirurgica — *D'Antona Antonino* (10).
dalle 5 1/2 alle 6 1/2; Lun. Merc. Ven.
Patologia Chirurgica — *Frusci Francesco* (11).
dalle 5 alle 6; Lun. Merc.
» Conferenze ed esercizii.
dalle 11 alle 12; Giovedì.

(1) Nell'Ospedale degl'Incurabili.
(2) Teatro Anatomico Universitario.
(3) Nel 2° Anfiteatro Anatomico degl'Incurabili.
(4) Via Museo Nazionale N.° 73.
(5) Nella Sala Oftalmica degl'Incurabili.
(6) Via S. Sebastiano N.° 51.
(7) Via Luigi Settembrini N.° 26.
(8) Nell'Ospedale degl'Incurabili.
(9) Nell'Ospedale degl'Incurabili.
(10) Vico Nilo Collegio dei Nobili. Esercizii clinici nell'Ospedale di Gesù e Maria e dei Pellegrini.
(11) S. Biagio dei librai N.° 14. Esercizii clinici nell'Ospedale degl'Incurabili.

di Area AGRARIA

Patologia Chirurgica — *Lupò Pietro* (1).
dalle 6 alle 7 pom.; Lun. Merc. Ven.
Patologia Chirurgica — *Petronio Francesco* (2).
dalle 7 alle 8 pom.; Lun. Merc. Sab.
Patologia Chirurgica — *Romano Clemente* (3).
dalle 2 $^1/_2$ alle 4; Giov. Dom.
Patologia Generale — *De Bonis Teodosio* (4).
dalle 9 alle 10; Mart. Giov. Sab.
Patologia Medica — *Biondi Adolfo* (5).
dalle 6 $^1/_2$ alle 7 $^1/_2$; Lun. Merc. Ven.
Patologia Medica { *Cagnetta Tommaso.* / *De Bisogno Eduardo* (6).
dalle 10 alle 11; Lun. Mart. Merc. Ven. Sab.
Patologia Medica — *Napoletano Emmanuele* (7).
dalle 7 alle 8; Lun. Merc. Ven.
Patologia Medica — *Borrelli Diodato* (8).
dalle 7 alle 8; Lun. Merc. Ven.
Patologia Medica — *Capozzi Domenico* (9).
dalle 8 alle 9; Lun. Merc. Ven.
Patologia Medica — *Fede Francesco* (10).
dalle 7 alle 8; Lun. Merc. Ven.
Patologia Medica — *Coco Diego* (11).
dalle 9 alle 10; Lun. Merc. Ven.
Patologia Medica — *Franco Domenico* (12).
dalle 8 alle 9; Mart. Giov. Sab.
Patologia Medica { *Paolucci Gaetano.* / *Lepidi Chioti Giulio* (13).
dalle 7 $^1/_2$ alle 8 $^1/_2$; Lun. Mart. Merc. Ven. Sab.
Patologia Medica — *Pascalucci Antonio* (14).
dalle 7 alle 8; Lun. Merc. Ven.

(1) Strada S. Liborio N.° 10.
(2) Sala nell'Ospedale di Gesù e Maria.
(3) Via Cavone a Piazza Dante N.° 5.
(4) Nel Gabinetto di Patologia.
(5) Nella Farmacia dell'Ospedale degl'Incurabili.
(6) Nell'Ospedale degl'Incurabili.
(7) S. Giovanni in Porta N.° 45.
(8) Via Sapienza N.° 18.
(9) Sala dell'Ospedale Clinico.
(10) Via Tribunali N.° 3.
(11) Nelle Sale dell'Ospedale di Gesù e Maria.
(12) Sala di Materia Medica.
(13) Gabinetto della 2ª Clinica Medica a Gesù e Maria.
(14) Quinta sala Ospedale degli Incurabili.

BIBLIOTECA AGRARIA

Patologia Medica — *Senise Tommaso* (1).
dalle 4 alle 5 pom.; Tutti i giorni meno i festivi.

Patologia Medica { *Pettoruti Giuseppe.* / *Guarino Alfonso* (2).
dalle 7 alle 8; Tutti i giorni meno i festivi.

Patologia Medica — *Somma Luigi* (3).
dalle 8 $^1/_2$ alle 10; Giov. Dom.

Patologia Medica — *Pellecchia Giuseppe* (4).
dalle 7 $^1/_2$ alle 8 $^1/_2$; Lun. Mart. Merc. Ven. Sab.

Patologia Oculare — *Del Monte Michele* (5).
dalle 7 $^1/_2$ alle 8 $^1/_2$; Giov. Dom.
» » »
dalle 5 alle 6; Giov. Dom.

Sifilografia e Dermatologia — *De Amicis Tommaso* (6).
dalle 12 all'1; Lun. Merc. Ven.
» Esercizii Clinici.
Nel Sifilicomio.
dalle 8 alle 10; Tutti i giorni meno i festivi.
Nel Dispensario.
dall'1 alle 2; Lun. Merc. Ven.
Negl'Incurabili.
dall'1 alle 2; Giov. Dom.

N. B. — Di queste diciassette ore, ciascuno Studente può profittare di sole due ore a sua scelta.

Sifilografia e Dermatologia — *Di Lorenzo Giacomo* (7).
dalle 10 alle 11; Mart. Sab.
» Esercizii Clinici.
dalle 10 alle 11; Giovedì.

Sifilografia e Dermatologia — *Mazzitelli Pietro* (8).
dalle 10 alle 11; Mart. Giov. Dom.
» Esercizii Clinici.
dalle 12 all'1; Giov. Dom.

(1) Nell'Ospedale di Gesù e Maria.
(2) Nella Biblioteca dell'Ospedale Clinico.
(3) Nell'Ospizio dell'Annunziata.
(4) Port'Alba N.° 33.
(5) Via Magnocavallo N.° 10.
(6) Nell'Ospedale di Gesù e Maria.
(7) Strada Cavone N.° 16 e nell'Ospedale degl'Incurabili.
(8) Biblioteca dell'Ospedale Gesù e Maria — Esercizii nel dispensario di S. Maria Ia Fede.

di Area AGRARIA

Terapia e Farmacografia — *Ria Giuseppe* (1).
dalle ore 24 ad un'ora di notte; Tutti i giorni meno i festivi.

N. B. — *I privati insegnanti che non hanno indicato il domicilio dànno le lezioni nei locali della Università.*

SCUOLA DI FARMACIA

Botanica — *Licopoli Gaetano* (2).
dalle 10 alle 11; Mart. Giov.
Chimica Analitica — *Favilli Giuseppe* (3).
dalle 11 alle 12; Mart. Giov. Sab.
Chimica Farmaceutica — *Mamone-Capria Domenico* (4).
dall'1 $^1/_2$ alle 2 $^1/_2$; Lun. Merc. Ven.
Chimica Generale — *De Luca Sebastiano* (5).
dall'1 alle 2; Lun. Merc. Ven.
Fisica — *Palmieri Luigi* (6).
dalle 8 alle 9; Mart. Giov. Sab.
Materia Medica e Storia naturale dei Medicamenti — *Zigarelli Stanislao* (7).
dalle 8 alle 9; Lun. Merc. Ven.
Mineralogia — *Scacchi Arcangelo.*
dall'1 alle 2; Giov. Sab.

di Area AGRARIA

(1) Sala della Farmacia degl'Incurabili.
(2) Sala vicino all'Anfiteatro.
(3) Nel Gabinetto di Chimica Generale.
(4) Nell'Anfiteatro di Chimica Farmaceutica
(5) Nel Gabinetto di Chimica generale.
(6) Nel Gabinetto di Chimica generale.
(7) Sala di Materia Medica.

CALENDARIO

DELLA REGIA UNIVERSITA' DEGLI STUDII DI NAPOLI

PER L'ANNO SCOLASTICO 1879-80

Le lezioni sono date tutti i giorni che non sono notati col segno ✠ il quale indica le feste di precetto, e con l'asterisco * che dinota tutti i giorni di vacanza.

Nel dì 16 Novembre il Corpo Universitario assisterà nella gran Sala di Disegno all'Orazione inaugurale degli Studj, che si leggerà dal Professore di Fisica-Matematica PINTO LUIGI, ed il cui argomento sarà:

LA MATEMATICA E LE SCIENZE FISICHE

Commissioni di Esami speciali e generali

NOVEMBRE	DICEMBRE
✠ 1 Sab.	1 Lun.
✠ 2 Dom.	2 Mart.
3 Lun.	3 Merc.
4 Mart.	4 Giov.
5 Merc.	5 Ven.
6 Giov.	6 Sab.
7 Ven.	✠ 7 Dom.
8 Sab.	✠ 8 Lun. *La Vergine Immacolata*
✠ 9 Dom.	9 Mart.
10 Lun.	10 Merc.
* 11 Mart. *Nascita di S. A. R. il Principe Ereditario*	11 Giov.
12 Merc.	12 Ven.
13 Giov.	13 Sab.
14 Ven.	✠ 14 Dom.
15 Sab.	15 Lun.
✠ 16 Dom. *Discorso inaugurale*	16 Mart.
17 Lun.	17 Merc.
18 Mart.	18 Giov.
19 Merc.	19 Ven.
* 20 Giov. *Nasc. di S. M. la Reg.*	20 Sab.
21 Ven.	✠ 21 Dom.
22 Sab.	22 Lun.
✠ 23 Dom.	* 23 Mart.
24 Lun.	* 24 Merc.
25 Mart.	✠ 25 Giov. *Nascita del Signore.*
26 Merc.	* 26 Ven.
27 Giov.	* 27 Sab.
28 Ven.	✠ 28 Dom.
29 Sab.	* 29 Lun.
✠ 30 Dom.	* 30 Mart.
	* 31 Merc.

Area AGRARIA

GENNAJO

—

1 Giov.
2 Ven.
3 Sab.
4 Dom.
5 Lun.
6 Mart. *Epifania del Signore.*
7 Merc.
8 Giov.
9 Ven.
10 Sab.
11 Dom.
12 Lun.
13 Mart.
14 Merc.
15 Giov.
16 Ven.
17 Sab.
18 Dom.
19 Lun.
20 Mart.
21 Merc.
22 Giov.
23 Ven.
24 Sab.
25 Dom.
26 Lun.
27 Mart.
28 Merc.
29 Giov.
30 Ven.
31 Sab.

FEBBRAJO

—

1 Dom.
2 Lun.
3 Mart.
4 Merc.
5 Giov.
6 Ven.
7 Sab.
8 Dom.
9 Lun.
10 Mart.
11 Merc. *Le Ceneri.*
12 Giov.
13 Ven.
14 Sab.
15 Dom.
16 Lun.
17 Mart.
18 Merc.
19 Giov.
20 Ven.
21 Sab.
22 Dom.
23 Lun.
24 Mart.
25 Merc.
26 Giov.
27 Ven.
28 Sab.
29 Dom.

Biblioteca di Archeologia AGRARIA

MARZO

—

1 Lun.
2 Mart.
3 Merc.
4 Giov.
5 Ven.
6 Sab.
✠ 7 Dom.
8 Lun.
9 Mart.
10 Merc.
11 Giov.
12 Ven.
13 Sab.
✠ 14 Dom. *Nascita di S. M. il Re.*
15 Lun.
16 Mart.
17 Merc.
18 Giov.
19 Ven.
20 Sab.
✠ 21 Dom.
* 22 Lun.
* 23 Mart.
* 24 Merc.
* 25 Giov.
* 26 Ven.
* 27 Sab.
✠ 28 Dom. *Pasqua di Risurrezione*
* 29 Lun.
* 30 Mart.
* 31 Merc.

APRILE

—

* 1 Giov.
2 Ven.
3 Sab.
✠ 4 Dom.
5 Lun.
6 Mart.
7 Merc.
8 Giov.
9 Ven.
10 Sab.
✠ 11 Dom.
12 Lun.
13 Mart.
14 Merc.
15 Giov.
16 Ven.
17 Sab.
✠ 18 Dom.
19 Lun.
20 Mart.
21 Merc.
22 Giov.
23 Ven.
24 Sab.
✠ 25 Dom.
26 Lun.
27 Mart.
28 Merc.
29 Giov.
30 Ven.

Biblioteca di Area AGRARIA

MAGGIO	GIUGNO
1 Sab.	1 Mart.
✠ 2 Dom.	2 Merc.
3 Lun.	3 Giov.
4 Mart.	4 Ven.
5 Merc.	5 Sab.
✠ 6 Giov. *Ascensione del Signore*	✠ 6 Dom. *Festa dello Statuto*
7 Ven.	7 Lun.
8 Sab.	8 Mart.
✠ 9 Dom.	9 Merc.
10 Lun.	10 Giov.
11 Mart.	11 Ven.
12 Merc.	12 Sab.
13 Giov.	✠ 13 Dom.
14 Ven.	14 Lun.
15 Sab.	15 Mart.
✠ 16 Dom.	16 Merc.
17 Lun.	17 Giov.
18 Mart.	18 Ven.
19 Merc.	19 Sab.
20 Giov.	✠ 20 Dom.
21 Ven.	21 Lun.
22 Sab.	22 Mart.
✠ 23 Dom.	23 Merc.
24 Lun.	24 Giov.
25 Mart.	25 Ven.
26 Merc.	26 Sab.
27 Giov. *Corpo del Signore*	✠ 27 Dom.
28 Ven.	20 Lun.
29 Sab.	✠ 29 Mart. *Ss. Pietro e Paolo*
✠ 30 Dom.	30 Merc.
31 Lun.	

Dal 1° Luglio al 15 Agosto
Commissioni di Esami speciali e generali.

Biblioteca di Agricoltura

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Istruzioni per gli Aspiranti alle Lauree di Lettere e di Filosofia

Laurea in Lettere

PRIMO BIENNIO

Letteratura italiana.
Letteratura latina.
Letteratura greca.
Storia antica.
Storia moderna.
Geografia.
Filosofia teoretica.
Storia comparata delle lingue classiche neo-latine.

SECONDO BIENNIO

Letteratura italiana.
Letteratura latina.
Letteratura greca.
Storia antica.
Storia moderna.
Archeologia.
Storia della filosofia.

Laurea in Filosofia

PRIMO BIENNIO

Letteratura italiana
Letteratura latina.
Letteratura greca.
Storia antica.
Storia moderna.
Geografia.
Filosofia teoretica.
Storia comparata delle lingue classiche neo-latine.

Biblioteca di Area GRADIA

SECONDO BIENNIO

Storia della filosofia.
Filosofia teoretica.
Filosofia morale.
Letteratura greca.
Letteratura italiana.
Storia antica.
Pedagogia.

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Istruzioni per gli Aspiranti alla Laurea Giuridica

Biblioteca di Area AGRARIA

Primo Biennio

PRIMO ANNO

Introduzione Enciclopedica alle Scienze Giuridiche.
Istituzioni di Dritto Romano.
Economia Politica.

SECONDO ANNO

Storia del Dritto.
Filosofia del Dritto.
Statistica.

Secondo Biennio

TERZO ANNO

Dritto Amministrativo.
Dritto Internazionale.
Dritto Costituzionale.
Dritto Canonico.
Medicina Legale.
Dritto Civile — (1° anno).
Dritto Romano — (1° anno).

QUARTO ANNO

Dritto Civile — (2° anno).
Dritto Romano — (2° anno).
Procedura Civile.
Dritto e Procedura Penale.
Dritto Commerciale.

Per l'introduzione Enciclopedica alle Scienze giuridiche, Statistica e Medicina Legale deve presentarsi il solo certificato di avere frequentato con diligenza i corsi. Per tutti gli altri insegnamenti l'esame è obbligatorio.

Aspiranti al Diploma Notarile

PRIMO ANNO

Istituzioni di Dritto Romano.
Dritto Penale.
Dritto Civile — (1° anno).

di Area AGRARIA

SECONDO ANNO

Dritto Civile — (2° anno).
Procedura Civile.
Dritto Commerciale.

Aspiranti al Diploma di Procuratore

PRIMO ANNO

Dritto Civile — (1° anno).
Dritto Penale e Procedura Penale.

SECONDO ANNO

Dritto Civile — (2° anno).
Procedura Civile.
Dritto Commerciale.

FACOLTÀ DI MATEMATICHE

Istruzioni per gli Aspiranti alla Laurea in Matematica e per quelli che intendono passare alla Scuola di Applicazione

PRIMO ANNO

Algebra complementare.
Geometria analitica.
Geometria proiettiva e disegno corrispondente.
Fisica sperimentale.
Chimica generale.
Disegno di ornato.
Disegno di architettura.

SECONDO ANNO

Calcolo infinitesimale.
Geometria descrittiva e disegno corrispondente.
Mineralogia } assistenza ed attestato di diligenza.
Geologia }
Disegno di architettura } Facoltativi per chi ne frequentò i corsi nel 1° anno.
Disegno di ornato }
Disegno topografico — *libero.*

TERZO ANNO

Meccanica razionale.
Geodesia teoretica.
Analisi superiore.

QUARTO ANNO

Fisica matematica.
Astronomia.
Meccanica superiore.
Geometria superiore.

Il minimo settimanale delle ore di assistenza allo studio è fissato a 18; il massimo, senza i disegni ornamentale e architettonico, a 30, e coi disegni in parola a 36.

Area AGRARIA

FACOLTÀ DI SCIENZE NATURALI

Istruzioni per gli Aspiranti alla Laurea in Storia Naturale, Fisica e Chimica

Storia Naturale

Per la Licenza

PRIMO ANNO

Fisica sperimentale.
Chimica.
Mineralogia.

SECONDO ANNO

Zoologia.
Botanica.
Anatomia e Fisiologia comparate.

Per la Laurea 1)

TERZO ANNO

Fisica terrestre.
Botanica.
Zoologia.
Mineralogia.

QUARTO ANNO

Geologia.
Anatomia e Fisiologia comparate.

1) Nel 3° e 4° anno vi saranno esercitazioni pratiche in uno degli Stabilimenti scientifici a scelta del candidato, secondo la scienza per la quale ha maggiore tendenza.

di Area AGRARIA

Fisica e Chimica

Per la Licenza in entrambe

PRIMO ANNO

Fisica sperimentale.
Chimica.
Analisi algebrica.
Geometria analitica.

SECONDO ANNO

Fisica sperimentale.
Chimica.
Analisi infinitesimale.

Per la Laurea in Fisica

TERZO ANNO

Esercizî pratici nel Laboratorio di Fisica.
Meccanica razionale.

QUARTO ANNO

Esercizî pratici nel Laboratorio di Fisica.
Fisica matematica.
Fisica terrestre.
Esercizî pratici di Chimica, almeno per un semestre.

Per la Laurea in Chimica

TERZO ANNO

Esercizî pratici in Chimica.
Fisica terrestre.
Botanica.

QUARTO ANNO

Esercizî pratici in Chimica.
Mineralogia.
Esercizî pratici in Fisica, almeno per un semestre.

Biblioteca - Area GRARIA

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Istruzioni per gli Aspiranti alla Laurea di Medicina e Chirurgia

Primo Biennio

PRIMO ANNO

Fisica.
Chimica.
Botanica.
Zoologia.
Anatomia umana descrittiva.

SECONDO ANNO

Anatomia comparata.
Anatomia umana descrittiva.
Fisiologia.
Istologia normale.

Biblioteca di Area AGRARIA

Secondo Biennio

TERZO ANNO

Anatomia umana topografica.
Patologia generale.
Materia medica e Terapia.
Ripetizione (non obbligatoria) della Fisiologia.
Idem dell' Anatomia descrittiva.

QUARTO ANNO

Clinica medica.
Patologia speciale medica.
Clinica chirurgica.
Patologia speciale chirurgica.
Istituzioni di Anatomia patologica.
Istologia patologica generale.

Terzo Biennio

QUINTO ANNO

Clinica medica.
Patologia speciale medica.
Clinica chirurgica.
Patologia chirurgica.
Istituzioni di Anatomia patologica.
Esercitazioni anatomo-patologiche.
Clinica dermo-sifilopatica.

SESTO ANNO

Clinica medica.
Clinica chirurgica.
Clinica ostetrica.
Clinica oftalmica.
Medicina operatoria.
Igiene pubblica.
Medicina legale.

Biblioteca di Area AGRARIA

Università degli Studi di Napoli
BIBLIOTECA
INV. 7283
Facoltà di Farmacia

Biblioteca di Area AGRARIA